Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale,, n. 97 del 26 aprile 2012 - Serie generale

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

PARTE PRIMA — Roma - Giovedì, 26 aprile 2012 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 1027 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

AVVISO AL PUBBLICO

Si comunica che il punto vendita Gazzetta Ufficiale sito in via Principe Umberto, 4 è stato trasferito nella nuova sede di Piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma

N. 82

MINISTERO
DEGLI AFFARI ESTERI

Atti internazionali entrati in vigore per l'Italia non soggetti a legge di autorizzazione alla ratifica (Tabella n. 1), nonché atti internazionali soggetti a legge di autorizzazione alla ratifica o approvati con decreto del Presidente della Repubblica (Tabella n. 2).

S O M M A R I O

MINISTERO
DEGLI AFFARI ESTERI

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO
DEGLI AFFARI ESTERI

Atti internazionali entrati in vigore per l'Italia non soggetti a legge di autorizzazione alla ratifica (Tabella n. 1), nonché atti internazionali soggetti a legge di autorizzazione alla ratifica o approvati con decreto del Presidente della Repubblica (Tabella n. 2).

Atti internazionali entrati in vigore per l'Italia non soggetti a legge di autorizzazione alla ratifica (pubblicazione disposta ai sensi dell'art. 4 della legge n. 839 dell'11 dicembre 1984).

Vengono qua riprodotti i testi originali degli Accordi entrati in vigore per l'Italia entro il 15 marzo 2012 non soggetti a legge di autorizzazione alla ratifica ai sensi dell'art. 80 della Costituzione e pervenuti al Ministero degli affari esteri entro il 15 dicembre 2011. L'elenco di detti Accordi risulta dalla Tabella n.1.

Eventuali altri Accordi entrati in vigore entro il 15 marzo 2012 i cui testi non sono ancora pervenuti al Ministero degli affari esteri saranno pubblicati nel prossimo Supplemento trimestrale della *Gazzetta Ufficiale*.

Quando tra i testi facenti fede di un Accordo non è contenuto un testo in lingua italiana, viene pubblicato il testo in lingua straniera facente fede ed il testo in lingua italiana, se esistente come testo ufficiale, ovvero, in mancanza, una traduzione non ufficiale in lingua italiana del testo facente fede, se pervenuta.

Per comodità di consultazione è stata altresì predisposta la Tabella n. 2 nella quale sono indicati gli Atti internazionali soggetti a legge di autorizzazione alla ratifica entrati in vigore per l'Italia recentemente, per i quali non si riproduce il testo, essendo lo stesso già stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* (di cui si riportano, per ciascun Accordo, gli estremi).

TABELLA N. 1

ATTI INTERNAZIONALI ENTRATI IN VIGORE PER L'ITALIA ENTRO IL 15 MARZO 2012 NON SOGGETTI A LEGGE DI AUTORIZZAZIONE ALLA RATIFICA

	Data, luogo della firma, titolo	**Data di entrata in vigore**
1	20 ottobre 2011, Moroni Accordo tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo dell'Unione delle Comore sul consolidamento del debito dell'Unione delle Comore.	20 ottobre 2011
2	21 dicembre 2006, Tirana Albania – Realizzazione di un Centro Sevizi e di una Rete Telematica per le Università Albanesi.	14 dicembre 2011
3	26 novembre 2009, Roma Accordo tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo dello Stato del Kuwait sulla cooperazione nel campo della salute e delle scienze mediche.	6 dicembre 2012
4	7 settembre 2011, Beirut Accordo tra il Governo della Repubblica Italiana ed il Governo della Repubblica Libanese per l'iniziativa "Programma Nazionale a favore dello sviluppo socio-economico del territorio attraverso il rafforzamento dei centri di sviluppo sociale (SDC) ed il potenziamento del fondo per lo sviluppo sociale in Libano".	15 dicembre 2011
5	22 maggio 2011, Amman Accordo di conversione del debito tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo del Regno Hascemita di Giordania.	7 febbraio 2012
6	31 maggio 2011, Roma Accordo tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica dell'Ecuador sul riconoscimento reciproco in materia di conversione di patenti di guida.	12 marzo 2012

TABELLA N. 1

7	13 luglio 2010, Milano Accordo tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica Socialista del Vietnam sull'esenzione dall'obbligo di visto per i titolari di passaporti diplomatici.	20 gennaio 2012
8	24 agosto 2011, Tirana Accordo per la conversione del debito tra il Governo della Repubblica Italiana ed il Consiglio dei Ministri della Repubblica di Albania.	23 dicembre 2011
9	12 luglio 2010, Algeri Accordo tra il Governo della Repubblica Italiana ed il Governo della Repubblica Algerina Democratica e Popolare relativo alla conversione del debito in progetti di sviluppo.	19 dicembre 2011
10	25 luglio 2007, Roma Accordo di cooperazione in materia di lotta alla criminalità tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica di Montenegro.	22 novembre 2011
11	31 marzo 2000, Roma 31 marzo 2009, San Marino Protocollo tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica di San Marino sull'utilizzazione dell'aeroporto di Rimini – San Marino e Scambio di Note aggiuntivo.	3 gennaio 2012

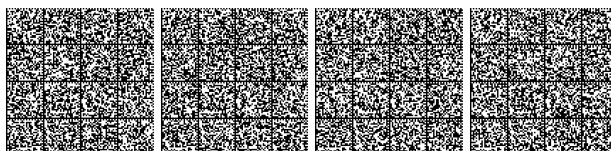
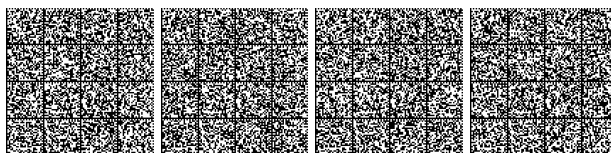
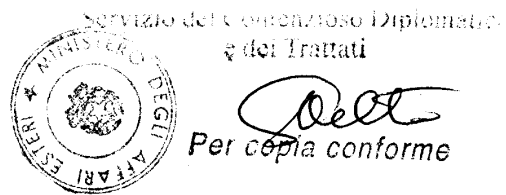



TABELLA N. 2

ATTI INTERNAZIONALI SOGGETTI A LEGGE DI AUTORIZZAZIONE ALLA RATIFICA O APPROVATI CON DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RECENTEMENTE ENTRATI IN VIGORE.

	Data, luogo della firma, titolo	**Data di entrata in vigore**
1	7 dicembre 2005, Kuwait Accordo di cooperazione culturale, scientifica, tecnologica e nei settori dell'istruzione e dell'informazione tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo dello Stato del Kuwait. *Legge n.205 del 15.11.2011 – G.U. n. 285 SO del 07.12.2011*	11 gennaio 2012 *Comunicato in G.U. n. 26 del 01.02.2012*
2	5 novembre 2007, Roma Accordo tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo del Regno Hascemita di Giordania sulla cooperazione e sulla mutua assistenza in materia doganale. *Legge n.196 del 27.10.2011 – G.U. n. 274 SO del 24.11.2011*	1 marzo 2012 *Comunicato in via di pubblicazione*
3	23 luglio 2010 - 24 settembre 2010, Roma N. 2 Scambi di Note concernenti alcune modifiche alla convenzione e al regolamento del 02.12.1992 per la disciplina della navigazione sul Lago Maggiore e sul Lago di Lugano. *Legge n. 203 del 15.11.2011 – G.U. n. 285 SO del 07.12.2011*	1 marzo 2012 *Comunicato in G.U. n. 44 del 22.02.2012*
4	Fatta a Dublino il 30 maggio 2008, firmata a Oslo il 3 dicembre 2008 Convenzione sulla messa al bando delle munizioni a grappolo *Legge n. 95 del 14/06/2011 in G.U. n. 153 del 04/07/2011*	1 marzo 2012 *In via di pubblicazione*

<table>
<tr><td colspan="3"><u>SCHEDA PER:</u> GAZZETTA UFFICIALE</td></tr>
<tr><td><u>FIRMA:</u> 20.10.2011</td><td><u>ENTR. VIGORE</u>: 20.10.2011</td><td><u>IN VIGORE</u>: Si</td></tr>
<tr><td colspan="3"><u>PAESE</u>: UNIONE DELLE COMORE</td></tr>
<tr><td colspan="3">MATERIA: Debito</td></tr>
<tr><td>POSIZIONE:</td><td colspan="2">DEPOSITO: Busta n.</td></tr>
<tr><td colspan="3"><u>TITOLO:</u> Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo dell'Unione delle Comore sul consolidamento del debito dell'Unione delle Comore</td></tr>
<tr><td>FIRMATO a: Moroni</td><td colspan="2">il: 20 ottobre 2011</td></tr>
<tr><td>PROVV.LEG.: =</td><td colspan="2">G.U.:</td></tr>
<tr><td>==== ( )
Italia:
Controparte:
Ricezione:</td><td colspan="2">Comunicato G.U.:
(Tabella II:)</td></tr>
<tr><td colspan="3">DATA ENTR. VIGORE: 20 ottobre 2011</td></tr>
<tr><td colspan="3">DURATA: fino al completamento del progetto come da articolo II, paragrafo 2</td></tr>
<tr><td colspan="3">DEN./DEC.:</td></tr>
<tr><td colspan="3"><u>NOTE</u>:

<u>VD</u>.:</td></tr>
<tr><td>CLAUSOLA ENTR.VIGORE: art. VI</td><td colspan="2">ADEMPIMENTI INTERNI:</td></tr>
<tr><td>"Il presente Accordo entrerà in vigore alla data della firma e rimarrà in vigore fino al completamento del progetto come da articolo II, paragrafo 2"</td><td colspan="2">Archiviazione senza ratifica</td></tr>
<tr><td>Lingue ufficiali: Inglese</td><td colspan="2">Uff. negoziatore: DGMO-Ufficio II</td></tr>
</table>

AGREEMENT BETWEEN THE GOVERNMENT OF THE ITALIAN REPUBLIC AND THE GOVERNMENT OF THE UNION OF THE COMOROS ON THE CONSOLIDATION OF THE DEBT OF THE UNION OF THE COMOROS

The Government of the Italian Republic and the Government of the Union of the Comoros, in the spirit of friendship and economic co-operation existing between the two countries and on the basis of the Agreed Minutes on the consolidation of the debt of the Union of the Comoros of August 13, 2010, approved by the countries of the Paris Club, have agreed as follows:

ARTICLE I

1. The present Agreement concerns the cancellation of:

a) 100% of the amounts due and not paid as at the date of the signature of the present Agreement related to all previous bilateral debt rescheduling Agreements as well as contracts concluded before June 20th, 1999, due from the Government of the Union of the Comoros to Italy through "SACE Spa" - Servizi Assicurativi del Commercio Estero";

b) 100% of the late interests on debts envisaged in paragraph a) above, calculated from the due dates and accrued up to the date of the signature of the present Agreement. Such late interest will be computed at the rate of 3,812% p.a..

2. The above-mentioned debts are listed in the Annex to the present Agreement. This Annex may be revised by mutual consent of the two Parties.

3. It is understood that contracts concluded after June 20th, 1999 are excluded from the present cancellation or any other future debt reorganization.

ARTICLE II

1. In order to obtain the above mentioned debt cancellation the Government of the Union of the Comoros continues to commit itself to:

a) respect human rights and fundamental freedoms and refrain from the use of force as a mean of settlement of international disputes;

b) pursue sustainable development within the context of a national poverty reduction strategy, designed in consultation with the domestic civil society and international partners;

c) assign to the national budget resources for military purposes not exceeding the legitimate needs of security and defence of the country.

2. The Government of the Union of the Comoros commits itself to submit to the Ministry for Foreign Affairs of the Italian Republic, within three months from the signature of the present Agreement, the project for the allocation of the funds (including sectorial investment programmes) released by debt cancellation, in accordance with the national poverty reduction strategy. The project will have to be approved through diplomatic channels.

ARTICLE III

The infringement of the commitments set forth in Article II will be verified on the basis of:

a) deliberations of International Organizations (in particular of the United Nations system), of the European Union and of the International Financial Institutions;
b) assessments of the congruity of military expenses;
c) official progress reports on the implementation of the project (including sectorial investment programmes) mentioned above in Article II, paragraph 2.

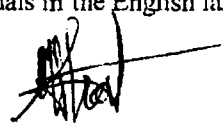
ARTICLE IV

1. Should the verifications set forth in Article III indicate that the Government of the Union of the Comoros does not fulfil one or more of the commitments set forth in Article II, the Government of the Italian Republic will request the Government of the Union of the Comoros to start bilateral consultations. These consultations may be replaced, at the request of the Government of the Italian Republic and if applicable, by those set forth in Article 96 of the Cotonou Agreement between the members of the ACP group of States and the European Community and its member States.

2. Should the Union of the Comoros not answer, within two months, to the request of consultations, or should such consultations be not satisfactory in relation to serious infringement of the commitments set forth in Article II, the Government of the Italian Republic may decide the suspension of the present Agreement. Pending the suspension the Government of the Union of the Comoros will be responsible for all payments due after the above mentioned decision. Once the conditions set forth in Article II are deemed re-established, according to the verifications of Article III, the Government of the Italian Republic will consider lifting the suspension.

3. If, after a congruous period of time, the conditions set forth in Article II are deemed not to have been re-established according to the verifications of Article III, the Government of the Italian Republic will denounce the present Agreement and the denouncement will be effective thirty days after the notification to the other Party.

ARTICLE V

Except for its provisions, this Agreement does not impair either legal ties established by common law or contractual commitments entered into by the Parties for the operations to which debts are referred to in Article I of this Agreement.

ARTICLE VI

The present Agreement will come into force at the date of the signature and will remain in force until the completion of the project as per Article II, paragraph 2.

In witness thereof the undersigned Representatives, duly authorized by their respective Governments, have signed the present Agreement.

Done at Moroni on 20 october 2011 in two originals in the English language.

FOR THE GOVERNMENT OF THE ITALIAN REPUBLIC

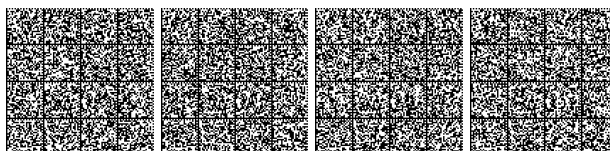
FOR THE GOVERNMENT OF THE UNION OF THE COMOROS

UNION OF THE COMOROS

DEBT LIST OF ARREARS AS OF 30/06/2009

BILATERAL AGREEMENT OF
MULTILATERAL AGREEMENT OF AUGUST 13, 2010
COMO1 - LIST 1
CURRENCY : FRF/EURO

1986/1188/00	ICOMA INDUSTRIALE S.P.A.	15/02/1987	195.964,06	21.773,78	217.737,84
1986/1188/00	ICOMA INDUSTRIALE S.P.A.	30/04/1987	195.964,06	21.773,78	217.737,84
		TOTAL EURO	**391.928,12**	**43.547,56**	**435.475,68**

	SCHEDA PER: **Gazzetta Ufficiale**	
FIRMA: 21.12.2006	**ENTR.VIGORE: 14.12.2011**	**IN VIGORE: SI**
PAESE: TIRANA		
MATERIA: Cooperazione allo sviluppo		
POSIZIONE:	**DEPOSITO:** Busta n.	
TITOLO: Albania - Realizzazione di un Centro Servizi e di una Rete Telematica per le Università Albanesi		
FIRMATO a: Tirana	**il: 21.12.2006**	
PROVV.LEG.: =	**G.U.:**	
NOT. () **Italia:** 02.12.2011 **Controparte:** 12.12.2011 **Ricezione:**	**Comunicato G.U.:** **(Tabella II:**)	
DATA ENTR. VIGORE: "...alla data di ricezione della Nota Verbale da parte delle Autorità Albanesi".		
DURATA: 31 dicembre 2013		
DEN./DEC.:		
NOTE: **VD.:**		
CLAUSOLA ENTR.VIGORE: **Art.** 12	**ADEMPIMENTI INTERNI:**	
Il presente Accordo entrerà in vigore alla data di ricezione della Nota Verbale da parte delle Autorità Albanesi".	Ratifica presidenziale senza provvedimenti normativi interni	
Lingue ufficiali: Italiano e Albanese	**Uff.negoziatore:** DGCS UFF. III	

REPUBBLICA DI ALBANIA
MINISTERO DELL'EDUCAZIONE E DELLA SCIENZA
DIREZIONE DELLINTEGRAZIONE EUROPEA E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

N. 6393/1

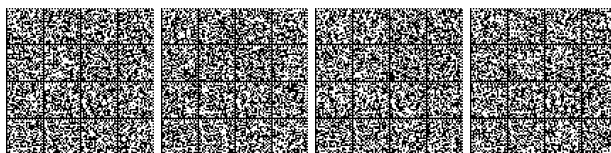
Il Ministero dell'Educazione e della Scienza della Repubblica di Albania presenta i suoi complimenti all'Ambasciata d'Italia a Tirana e, in risposta alla Sua nota verbale del 2 dicembre 2011, ha l'onore di comunicare che ha ricevuto la notifica concernente l'estensione dell'Accordo intergovernativo del Programma "Realizzazione di un Centro Servizi e di una Rete Telematica per le Università" fino al 31 dicembre 2013.

Il Ministero dell'Educazione e della Scienza esprime la sua soddisfazione per la collaborazione nel settore dell'educazione e della scienza con l'Ambasciata d'Italia a Tirana.

Il Ministero dell'Educazione e della Scienza si avvale dell'occasione per rinnovare all'Ambasciata d'Italia i sensi della sua più alta considerazione.

Tirana 12.12.2011

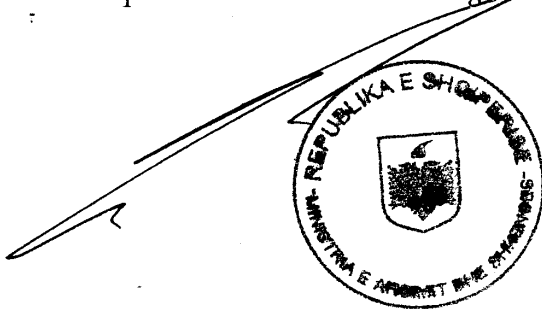
ALL'AMBASCIATA D'ITALIA A TIRANA

2726
14.12.11

REPUBLIKA E SHQIPËRISË
MINISTRIA E ARSIMIT DHE SHKENCËS
DREJTORIA E INTEGRIMIT EVROPIAN DHE BASHKËPUNIMIT NDËRKOMBËTAR

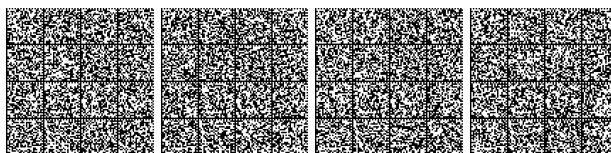
Nr. 6393/1 *Prot.*

Ministria e Arsimit dhe Shkencës e Republikës së Shqipërisë i paraqet komplimentat e saj Ambasadës së Republikës së Italisë në Tiranë dhe në përgjigje të notës së saj nr. 3667, datë 02 dhjetor 2011, ka nderin t'i njoftojë se ka marrë njoftimin se vlefshmëria e Marrëveshjes Ndërqeveritare për "Krijimin e një qendre shërbimesh dhe rrjeti telematik për universitetet", nënshkruar më 21.12.2001 dhe hyrë në fuqi më 24.05.2007, është zgjatur deri më 31.12.2013.

Ministria e Arsimit dhe Shkencës shpreh kënaqësinë dhe vendosmërinë e saj për të vijuar bashkëpunimin në fushën e arsimit dhe shkencës me Ambasadën Italiane në Tiranë.

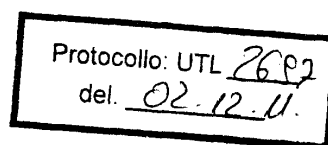
Ministria e Arsimit dhe Shkencës përfiton nga rasti t'i përsërisë edhe një herë Ambasadës së Republikës së Italisë në Tiranë sigurimet e konsideratës së saj më të lartë.

Tiranë, më 12.12.2011

AMBASADËS SË REPUBLIKËS SË ITALISË
TIRANË

Adresa: "Rruga e Durrësit" Nr. 23, AL 1001, Tiranë
Tel: +355 4 2230197
Email: rezarta.godo@mash.gov.al
web site: www.mash.gov.al

Ambasciata d'Italia

Tirana

3667

Protocollo: UTL 2682
del. 02.12.11

NOTA VERBALE

L'Ambasciata d'Italia a Tirana presenta i suoi complimenti al Ministero dell'Educazione e della Scienza della Repubblica d'Albania e, con riferimento all'Accordo intergovernativo relativo al programma "Realizzazione di un Centro Servizi e di una Rete Telematica per le Università" sottoscritto in data 21.12.2006 ed entrato in vigore il 24.05.2007, ha il piacere di comunicarLe che nulla osta all'estensione della durata dell'Accordo fino al 31 dicembre 2013.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art.12 del suddetto Accordo, l'emendamento riguardante l'estensione della durata dell'Accordo entrerà in vigore alla data di ricezione della Nota Verbale da parte delle autorità albanesi.

L'Ambasciata d'Italia a Tirana si avvale dell'occasione per rinnovare al Ministro dell'Educazione e della Scienza della Repubblica d'Albania i sensi della sua più alta considerazione.

S.E. Myqerem Tafaj
Ministro dell'Educazione e della Scienza
della Repubblica d'Albania
TIRANA

333/III

NOTE ILLUSTRATIVE E TECNICHE

Alleg.
N.

Mod. M-E/A/IV/7

1. RELAZIONE ILLUSTRATIVA

1.1 Motivazioni dell'accordo

L'Italia rappresenta il primo donatore bilaterale in Albania e terzo in valori assoluti, dopo la Commissione Europea e la Banca Mondiale.

Oltre ai programmi di sviluppo legati alla cooperazione bilaterale, numerosi sono i progetti eseguiti grazie anche all'intervento delle Organizzazioni Non Governative e degli Organismi Internazionali, in particolare nelle zone rurali.

Il programma oggetto dell'Accordo in parola vuole adeguare il sistema di istruzione universitaria e della ricerca in Albania ai livelli dei Paesi dell'Unione Europea, raggiungere gli obiettivi del Patto di Stablità per lo Sviluppo socio-economico e culturale del Paese e per la sua integrazione regionale ed europea, nell'ambito delle linee di progetto delle Conferenze di Bologna, Praga e Berlino e incrementare la partecipazione dei professori/ricercatori albanesi alle attività di ricerca e sviluppo condotte dalla comunità scientifica ed educativa internazionale, particolarmente da quella italiana, grazie alla disponibilità di una rete telematica collegata con il sistema italiano GARR.

La Nota Verbale in parola ha per oggetto l'estensione temporale dell'Accordo di Cooperazione in questione che intende costituire un quadro di riferimento per la realizzazione dell'iniziativa in parola avente il fine di migliorare e potenziare le università albanesi nelle loro funzioni di erogatrici d'istruzione di alto livello e di esecutrici e promotrici di attività di ricerca.

1.2 Esame della Nota Verbale

All'Art. 12.1 e 12.2 dell'Accordo si indica la validità dello stesso che decorre dalla data di ricezione della seconda delle Note Verbali con cui le Parti contraenti si saranno comunicate l'espletamneto delle rispettive procedure interne all'uopo previste mentre per la durata, è prevista per tre anni a partire dalla sua entratea in vigore. Viene inoltre indicato che qualora alla scadenza del termine di tre anni le attività del Progetto non fossero completate, le Parti potranno concordare un'estensione dei limiti di validità del presente Accordo, limitatamente all'utilizzazione degli importi residui in esso previsti, tramite emendamenti.

All'Art. 12.3 dell'Accordo in oggetto si stabilisce che le Parti potranno in ogni momento concordare emendamenti all'Accordo saranno effettuati attraverso lo scambio di Note Verbali.

Questo articolo ha quindi permesso la presentazione della Nota Verbale in parola che va ad emendare la durata dell'Accordo in oggetto ovvero parte dell'art. 12.2 dell'Accordo stesso. Tale articolo è ora da leggersi nel seguente modo: "Il presente Accordo ha una durata fino al 31 dicembre 2010. Un'ulteriore proroga sarà condizionata alla realizzazione del piano di lavoro predisposto dal Ministero dell'Educazione e della Scienza albanese e trasmesso all'Ambasciata d'Italia in Albania con nota dell'11 maggio 2010. L'emendamento entrerà in vigore, con le stesse modalità previste per l'entrata in vigore dell'Accordo in parola".

Tale Nota Verbale seguirà, quindi, gli stessi termini di decorrenza dell'Accordo in parola.

1.3 Nota Contabile

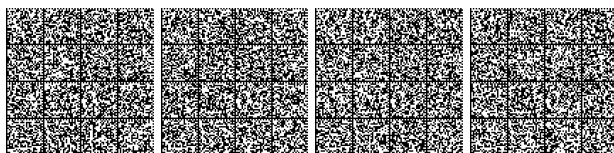
Dall'attuazione dell'Accordo non derivano maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato.

2. RELAZIONE TECNICO – NORMATIVA E FINANZIARIA

2.1 Aspetti tecnico-normativi in senso stretto.

La Nota Verbale, una volta entrata in vigore, non implica la necessità di adottare elementi innovativi nel quadro della legislazione italiana, né problematiche di compatibilità con l'ordinamento o con le competenze costituzionali delle regioni italiane o con le fonti legislative primarie che dispongono il trasferimento di funzioni alle regioni e agli enti locali.

In conclusione, la Nota Verbale non incide, modificandoli, su leggi o regolamenti vigenti e non comporta norme di adeguamento al diritto interno né la necessità di adottare particolari misure di carattere amministrativo.

2.2 Elementi di drafting e linguaggio normativo

Le definizioni dei termini contenuti nella Nota Verbale non sono innovative o, in caso contrario, sono chiarite nel testo stesso.

La Nota Verbale non introduce modifiche a disposizioni vigenti effettuabili con la tecnica della novella, o con norme abrogative espresse e non sostituisce alcun Accordo vigente in materia tra Italia e Albania.

2.3 Destinatari

Sono coinvolti sotto il profilo economico da quanto previsto dalla presente Nota Verbale, i soggetti italiani, albanesi o di diritto internazionale come descritti nell'Allegato Tecnico dell'Accordo.

2.4 Obiettivi e risultati attesi

Primo obiettivo della Nota Verbale, che si consegue per effetto dell'impatto immediato dello stesso, è la realizzazione di un quadro organico di riferimento degli aiuti italiani all'Albania.

La Nota Verbale è altresì destinata ad avere un impatto positivo diretto sul tessuto economico e sociale dell'Albania con possibili ricadute indirette nell'area balcanica.

A seguito di vari incontri con le controparti istituzionali albanesi è stato deciso di utilizzare l'importo di 4.000.000,00 di euro per concedere un finanziamento a dono a sostegno del bilancio del Governo albanese ed in particolare al Ministero dell'Educazione e della Scienza al fine di integrare e rafforzare le iniziative attivate dalla DGCS in Libano nell'ambito educativo. L'iniziativa si inserisce, quindi, nelle priorità nazionali e locali destinate a migliorare la qualità dell'istruzione e della ricerca.

2.5 Aspetti organizzativi ed oneri

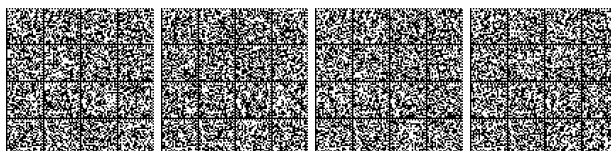
Il programma non comporta maggiori oneri di bilancio, in quanto il finanziamento è stato stabilito in base alla Legge n. 49/84.

2.6 Opzioni alternative

La presente Nota Verbale si propone di ovviare all'incapacità, da parte del Governo albanese, di sopperire autonomamente sotto il profilo finanziario alle necessità di adeguamento dell'istruzione universitaria e della ricerca agli standard europei; non è quindi percorribile la c.d. "opzione nulla".

La presente Nota Verbale è conforme alla prassi generalmente seguita in campo internazionale per questo tipo di accordi e non era quindi possibile negoziare un testo sostanzialmente diverso da quello che è stato concordato con la controparte.

SCHEDA PER: **GAZZETTA UFFICIALE**

FIRMA: 26.11.2009	ENTR.VIGORE: 06.12.2012	IN VIGORE: SI
PAESE: KUWAIT		
MATERIA: Settore sanitario e delle scienze mediche		
POSIZIONE:	DEPOSITO: Busta n.	
TITOLO: Accordo tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo dello Stato del Kuwait sulla cooperazione nel campo della salute e delle scienze mediche		
FIRMATO a: Roma	il: 26.11.2009	
PROVV.LEG.: =	G.U.:	
NOT. ( ) Italia: 10.02.2010 Controparte: 06.02.2012 Ricezione: 09.02.2012	Comunicato G.U.: (Tabella II:)	
DATA ENTR. VIGORE: **alla data di ricezione dell'ultima delle due notifiche**		
DURATA: 5 anni		
DEN./DEC.:		
NOTE: VD.:		
CLAUSOLA ENTR.VIGORE: Art. 6	ADEMPIMENTI INTERNI:	
"... in vigore alla data di ricezione dell'ultima delle due notifiche..."	**Ratifica del Presidente della Repubblica senza provvedimenti normativi interni.**	
Lingue ufficiali: italiano, inglese, arabo	Uff.negoziatore: DGAP IX	

Ambasciata d'Italia
Kuwait

NOTA VERBALE

Data, 5 FEB 2012 Prot. N. 0181

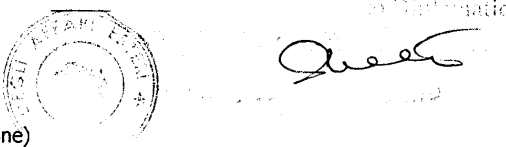
L'Ambasciata d'Italia in Kuwait presenta i suoi complimenti al Ministero degli Affari Esteri dello Stato del Kuwait e in riferimento all'Accordo di Cooperazione tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo dello Stato del Kuwait nel campo della Salute e delle Scienze Mediche firmato il 26/01/2010, ha l'onore di comunicare che lo stesso e' entrato in vigore il giorno **06/02/2012**, in quanto si e' perfezionato lo scambio delle notifiche.

تهدي السفارة الإيطالية تحياتها إلى وزارة الخارجية بدولة الكويت وبالإشارة إلى إتفاقية التعاون بين جمهورية إيطاليا ودولة الكويت في مجال الصحة والعلوم الطبية والتي تم التوقيع عليها بتاريخ **2010/01/26**، تتشرف بالإفادة بأن الإتفاقية المذكورة أعلاه دخلت حيز التنفيذ ابتداءاً من تاريخ **2012/02/06** بعد أن اختتمت المخاطبات الرسمية المتبادلة بين الجانين.

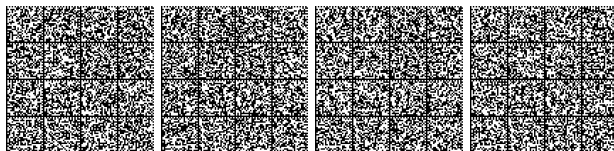
L'Ambasciata d'Italia in Kuwait si avvale dell'occasione per esprimere al Ministero degli Affari Esteri del Kuwait i sensi della sua piu' alta considerazione

تنتهز السفارة الإيطالية هذه الفرصة للإعراب لوزارة الخارجية بدولة الكويت عن فائق التقدير والامتنان.

AMBASCIATA D'ITALIA KUWAIT

****

Ministero degli Affari Esteri
- Dipartimento Legale
- Dipartimento Europa (Desk Italia)
Stato del Kuwait

****

وزارة الخارجية بدولة الكويت
- الإدارة القانونية
- إدارة أوروبا (مكتب إيطاليا)
دولة الكويت

(Traduzione)

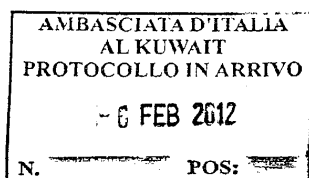
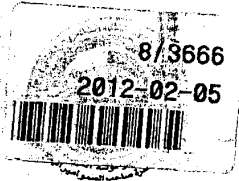
Ministero degli Affari Esteri
Dipartimento Legale

Data: 05/02/2012 **Prot. N. 8/3666**

Il Ministero degli Affari Esteri dello Stato del Kuwait presenta i suoi complimenti all'Ambasciata d'Italia in Kuwait e facendo riferimento alla Nota Verbbale dell'Ambasciata, n. 665 del 30/6/2011, relativa alla richiesta di comunicare l'avvenuto adempimento delle procedure interne ai fini dell'entrata in vigore dell'Accordo **di Cooperazione nel campo della Salute e delle Scienze Mediche** tra il Governo dello Stato del Kuwait ed il Governo della Repubblica Italiana, **firmato il 26/11/2009,** il Ministero fa presente che la parte Italiana ha completato le procedure interne richieste, in base alla comunicazione avvenuta con Nota Verbale dell'Ambasciata n. 128 del 10/2/2010, considerando cio' come prima notifica di approvazione e che **le autorita` Kuwaitiane competenti hanno altresi` completato le procedure interne richieste,** con l'emanazione del decreto n. 323 del 2010, e percio' la presente comunicazione e' considerata come la seconda notifica di approvazione da parte kuwaitiana.

Percio' si prega di comunicarci la data di ricezione della presente Nota Verbale, per definire la data di entrata in vigore del suddetto Accordo.

Il Ministero si avvale dell'occasione per....

AMBASCIATA D'ITALIA
AL KUWAIT
PROTOCOLLO IN ARRIVO
- 6 FEB 2012
N. POS:

+ (da aggiungere sul sitoweb/Accordi)

Ministry of Foreign Affairs | وزارة الخارجية
Legal Department | الإدارة القانونية

تهدي وزارة الخارجية أطيب تحياتها إلى سفارة جمهورية ايطاليا لدى دولة الكويت،

بالإشارة إلى مذكرة السفارة رقم ٠٦٦٥ بتاريخ ٢٠١١/٦/٣٠، بشأن الاستفسار عن استكمال الإجراءات الداخلية اللازمة لكل من البلدين لاتفاقية التعاون في مجال الصحة والعلوم الطبية بين حكومة دولة الكويت وحكومة الجمهورية الايطالية والتي تم التوقيع عليها بتاريخ ٢٠٠٩/١١/٢٦.

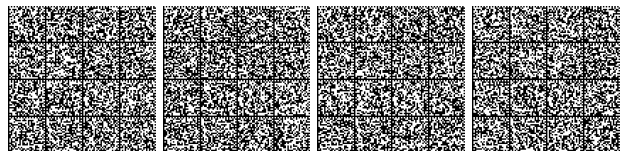
تود هذه الوزارة الإفادة بأنه تم الانتهاء من الإجراءات الداخلية المطلوبة من الجانب الايطالي وذلك وفقا لمذكرة السفارة رقم ٠١٦٨، المؤرخة في ٢٠١٠/٢/١٠ ويعتبر هذا الإخطار الإشعار الأول بالتصديق.

وأن الجهات الكويتية المختصة استوفت الإجراءات الداخلية المطلوبة للاتفاقية المذكورة أعلاه وذلك بصدور المرسوم رقم ٢٣ لسنة ٢٠١٠، وان هذا الإخطار يعتبر الإشعار الثاني بالتصديق من الجانب الكويتي.

لذا نرجو التكرم بموافاتنا بتاريخ استلام هذه المذكرة لتحديد تاريخ دخول حيز النفاذ.

تنتهز وزارة الخارجية هذه المناسبة لتعرب للسفارة الموقرة عن فائق تقديرها واحترامها.

إلى سفارة جمهورية إيطاليا لدى دولة الكويت
-الكويت-

نسخة:الادارة القانونية.
نسخة/لادارة اوربا."للعلم"
نسخة/لسفارتنا في روما."للعلم"
و.ب-٢٠١٢/٢/١.

AMBASCIATA D'ITALIA
KUWAIT

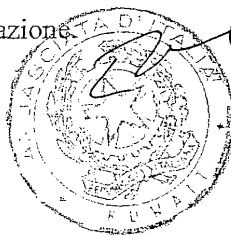
Servizio del Contenzioso D.
e dei Trattati

copia conforme

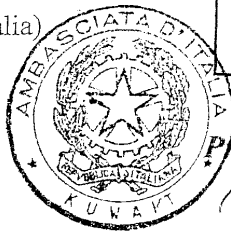
NOTA VERBALE

L'Ambasciata d'Italia presenta i suoi complimenti al Ministero degli Affari Esteri del Kuwait ed in relazione all' **ACCORDO SULLA COOPERAZIONE NEL CAMPO DELLA SALUTE E DELLE SCIENZE MEDICHE** tra i due Stati ha l'onore di informare che Il Presidente della Repubblica italiana ha firmato, in data 26 Gennaio 2010, il documento di intesa, e che da parte italiana, sono state completate le procedure richieste dall'ordinamento interno ai fini della entrata in vigore dello stesso accordo.

Pertanto nell'attesa della Nota Verbale che le autorita' kuwaitiane vorranno inviare a questa rappresentanza per comunicare altresì l'avvenuto adempimento delle procedure interne, l'Ambasciata d'Italia coglie l'occasione per esprimere alle Autorita' dello Stato del Kuwait i sensi della sua piu' alta considerazione.

10 FEB 2010

****
Ministero degli Affari Esteri
- Dipartimento Legale
- Dipartimento Europa (Desk Italia)

e p.c.

Ministero della Salute
Stato del Kuwait

Ambasciata d'Italia - Al Kuwait
Per copia conforme all'originale

Tarek Chazli
Primo Segretario Commerciale

ACCORDO TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA E IL GOVERNO DELLO STATO DEL KUWAIT
SULLA COOPERAZIONE NEL CAMPO DELLA SALUTE E DELLE SCIENZE MEDICHE

Il Governo della Repubblica Italiana, rappresentato dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali e il Governo dello Stato del Kuwait, rappresentato dal Ministero degli Esteri, di seguito denominati "le Parti"

Animati dalla volontà di sviluppare una fruttuosa collaborazione fra i loro rispettivi Paesi nel campo della salute e delle scienze mediche,

Convengono quanto segue

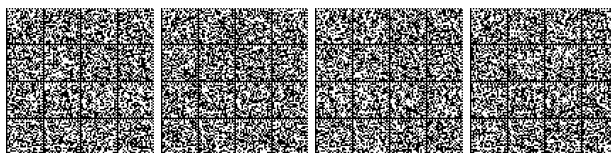
Articolo 1

Le Parti favoriranno la cooperazione nel campo della salute e delle scienze mediche, ispirandosi ai principi di uguaglianza, reciprocità e mutuo beneficio.

I settori specifici della collaborazione saranno stabiliti congiuntamente, tenendo in considerazione gli interessi delle Parti.

Articolo 2

Le Parti si adopereranno nel modo migliore per favorire:

- **Lo scambio di informazioni e documentazione in materia di salute nei settori concordati in base all'articolo precedente.**

- Lo scambio di specialisti, per motivi di consultazione e studi.
- Contatti diretti tra istituti e organismi nei rispettivi Paesi.
- Lo scambio di letteratura medica e filmati sull'assistenza sanitaria, e altri materiali informativi audio visivi nel campo della salute e delle scienze mediche.
- Lo scambio di informazioni sulle nuove apparecchiature mediche e sulle nuove tecnologie nel campo della salute e delle scienze mediche.
- Altre forme di cooperazione nel campo della salute e delle scienze mediche congiuntamente concordate.

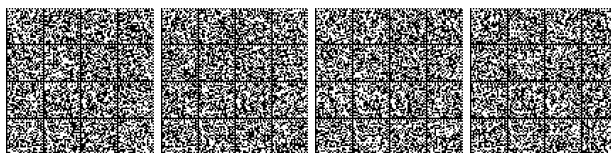
Articolo 3

Entrambe le Parti si scambieranno informazioni su conferenze, incontri e simposi a carattere internazionale, che tratteranno aspetti di salute e scienze mediche, che avranno luogo nei loro rispettivi Paesi e si invieranno reciprocamente i materiali prodotti durante tali iniziative.

Articolo 4

L'implementazione del presente Accordo e tutte le attività svolte per la sua realizzazione saranno soggette alla rispettiva legislazione di ogni Parte.

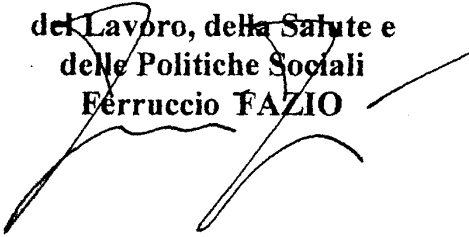
Le attività previste dal presente Accordo saranno svolte compatibilmente con i finanziamenti disponibili nei bilanci delle due Parti.

Ogni parte si assumerà per intero le spese per le visite dei propri rappresentanti nell'altro Paese.

Articolo 5

Le Parti istituiranno una Commissione congiunta di monitoraggio e coordinamento, finalizzata sia alla valutazione delle priorità nel quadro della cooperazione, anche tramite l'elaborazione di piani d'azione della cooperazione in materia di salute e scienze mediche, sia a tenere periodicamente informati i due Ministeri sugli sviluppi della cooperazione stessa.

La Commissione sarà costituita almeno da tre membri per ogni Parte, e sarà guidata, per ciascuna Parte, da un funzionario di alto livello del Ministero della Salute. Tale Commissione si riunirà secondo l'intesa tra le Parti e comunque non più di una volta all'anno e potrà essere affiancata, nelle diverse discipline, da esperti designati da entrambe le Parti.

Articolo 6

Il presente Accordo entra in vigore alla data di ricezione dell'ultima delle due notifiche con cui le Parti si comunicano ufficialmente il completamento delle rispettive procedure interne.
Qualsiasi emendamento all'Accordo dovrà essere proposto in forma scritta sulla base del mutuo consenso.
Tutte le controversie o dispute derivanti dall'interpretazione o dall'attuazione del presente Accordo saranno risolte mediante consultazioni amichevoli.
L' Accordo rimarrà vigente per un periodo di cinque (5) anni dalla data effettiva di cui sopra e sarà rinnovato automaticamente per ulteriori periodi di cinque (5) anni, salvo l'espressa rinuncia scritta di una delle Parti che dovrà essere preventivamente notificata all'altra parte almeno sei (6) mesi prima della scadenza del presente Accordo.

Firmato a Roma il 26 novembre 2009 in due originali, in lingua italiana, araba ed inglese, tutti i testi facenti ugualmente fede. In caso di divergenze di interpretazione, il testo in lingua inglese avrà valore dirimente.

PER IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA	**PER IL GOVERNO DELLO STATO DEL KUWAIT**
Vice Ministro del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali **Ferruccio FAZIO**	**Vice Ministro del Ministero degli Esteri** **Khaled Sulaiman AL JARALLAH**

AGREEMENT BETWEEN THE GOVERNMENT OF THE ITALIAN REPUBLIC AND THE GOVERNMENT OF THE STATE OF KUWAIT ON COOPERATION IN THE FIELDS OF HEALTH AND MEDICAL SCIENCES

The Government of the Italian Republic represented by the Ministry of Labour, Health and Policies and the Government of the State of Kuwait represented by the Ministry of Foreign Affairs, hereinafter referred to as "Parties".

Guided by the willingness to develop, fruitful cooperation between their respective Countries in the fields of Health and Medical Sciences,

Agree as follows:

Article 1

The Parties shall encourage cooperation in the field of Health and Medical Sciences, on the basis of equality, reciprocity and mutual benefit.

The specific areas of cooperation shall be mutually determined, taking into account the interests of the Party.

Article 2

The Parties shall use their best endeavors to promote:

- **Exchange of information and documentation regarding health matters in the field as agreed upon.**
- **Exchange of experts, in order to give consultations and studies.**
- **Direct contacts between institutions and organizations in their**

...iterature and films on health care as well as any other visual or audio-visual information materials in the fields of Health and Medical Sciences.

- Exchange information regarding new medical equipment and information on new technologies on Health and Medical Sciences.
- Such other forms of cooperation n the fields of Health and Medical Sciences as may be mutually agreed upon.

Article 3

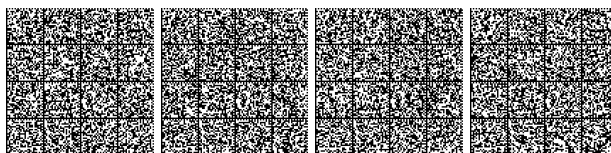
Both Parties shall exchange the information regarding conferences, meetings and symposiums with international participation dealing with Health and Medical Sciences which will take place in their respective Countries and ensure sharing the materials issued on the occasion of such initiatives.

Article 4

The implementation of the Agreement and all activities undertaken pursuant to it shall be subjected to the respective legislation of each Party.

The activities as provided for by the present Agreement will be implemented according to funds available in the respective budgets of the two Parties.
Each Party will fully cover all the expenses for the visits of its representatives to the other Country.

Article 5

The Parties will set up a monitoring and co-ordination Joint Commission directed both to consider priorities in the co-operation framework, also through the elaboration of action plans of Health and Medical Sciences cooperation and to keep the two Ministries periodically informed on the progress of co-operation.

The Commission will include at least three persons, for each Party, and will be headed for each Party, by a senior official of the Ministry of Health. Such group will gather as agreed upon by the Parties, and anyway not meet more than once a year and may be supported in the different disciplines by experts appointed by both Parties.

Article 6

This Agreement shall enter into force on the date of the receipt of the last of the notifications by which the Parties shall formally have communicated each other that their respective internal procedures have been completed.
Any amendment of this Agreement shall be in writing and only by mutual consent.
All controversies or disputes deriving from interpretation or implementation of this Agreement shall be settled through friendly consultations.
The Agreement will remain in force for a period of five (5) years from the effective date hereof, and will be renewed automatically for successive periods of five (5) years, unless either Party notifies the other in writing of its intention to terminate the Agreement at least six (6) months from the dates of its expiry.

Signed in Rome on 26th of November 2009 in two original in the Arabic, English and Italian languages all texts being equally authentic. In case of any differences of interpretation, the English text shall prevail.

For the Government of The Italian Republic	For the Government of The State of Kuwait
Deputy Minister of the Ministry of Labour Health, and Policies Ferruccio FAZIO	Deputy Minister of the Ministry of Foreign Affairs Khaled Sulaiman AL JARALLAH

اتفاقية

للتعاون في مجال الصحة والعلوم الطبية

بين حكومة الجمهورية الإيطالية وحكومة دولة الكويت

إن حكومة الجمهورية الإيطالية ممثلة بـ (وزارة الصحة والعمل والرعاية الصحية) وحكومة دولة الكويت ممثلة بـ (وزارة الصحة) والمشار إليهما فيما بعد (بالطرفين) ،

رغبة منهما في تطوير التعاون المثمر والفعال بين البلدين في مجال الصحة والعلوم الطبية،

اتفقتا على ما يلي ،

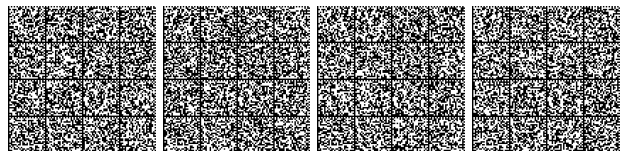
مادة أولى

يشجع الطرفان التعاون فيما بينهما في مجالات الصحة والعلوم الطبية على أساس المصلحة المشتركة لكل منهما وبشكل متبادل.

سوف يتم تحديد مجالات التعاون بشكل مشترك وفقا لمصالح الطرفين.

مادة ثانية

يعمل الطرفان على تشجيع التعاون في المجالات التالية :-

- تبادل المعلومات والوثائق عن الأمور الصحية والمجالات التي يتم الاتفاق عليها.
- تبادل الخبراء بهدف تقديم الاستشارات والدراسات .
- الاتصال المباشر بين المعاهد والمؤسسات في بلديهما.
- تبادل المطبوعات الطبية والأفلام الخاصة بالرعاية الصحية أو لأية مواد مرئية أو سمعية بصرية في مجال الصحة والعلوم الطبية.

- تبادل المعلومات حول التكنولوجيا الحديثة في مجال الصحة والعلوم الطبية.
- أية مجالات أخرى للتعاون في مجالات الصحة والعلوم الطبية والتي يمكن الاتفاق عليها لاحقاً .

مادة ثالثة

يتبادل الطرفان المعلومات المتعلقة بالمؤتمرات و الاجتماعات وورش العمل التي تتضمن مشاركة دولية والتي تتعلق بالأمور الصحية والعلوم الطبية والتي ستنعقد في البلدين مع التأكيد على المشاركة في المواد التي يتم إصدارها خلال هذه المناسبات.

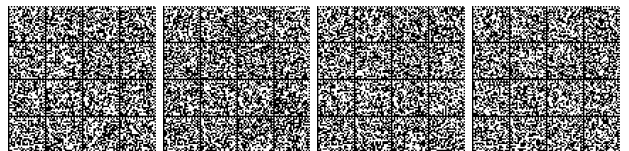
مادة رابعة

يتم تطبيق هذه الإتفاقية والأنشطة التي ستقام بموجبها، وفقا للتشريعات السارية في البلدين.

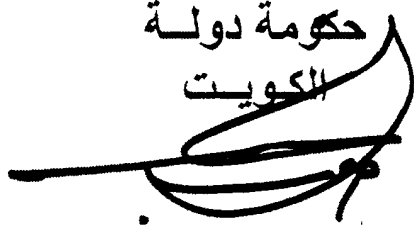
إن النشاطات كما هي مطروحة وفقاً لهذه الإتفاقية سيتم تنفيذها حسب الاعتماد المالي في البلدين، على أن يتحمل كل طرف تكاليف زيارة ممثليه للطرف الآخر.

مادة خامسة

يقوم كل من الطرفين بإنشاء لجنة للمراقبة والتنسيق ، تقوم بتوجيه الطرفين إلى الأولويات في إطار التعاون ، كما تقوم بتحديد خطط العمل للتعاون في مجال الصحة والعلوم الطبية وأيضاً تقوم بإبلاغ كلا الوزارتين وبشكل دوري حول تطور التعاون.

تضم اللجنة المذكورة ثلاثة أشخاص على الأقل وسوف يترأس كل جانب مسئول رفيع المستوى في وزارة الصحة، تجتمع اللجنة مرة على الأقل كل سنة ويمكن تقديم الدعم في مختلف القطاعات وبتقديم الخبراء المعتمدين لهذا الغرض من قبل الفريقين.

مادة سادسة

تدخل هذه الإتفاقية حيز النفاذ من تاريخ إستلام الإشعار الأخير الذي يخطر فيه أي من الطرفين الطرف الآخر باستيفائه الإجراءات الداخلية اللازمة لنفاذها.

أي تعديل على هذه الإتفاقية يجب أن يكون كتابة وبإتفاق الطرفين.

أية خلافات تنتج عن تطبيق هذه الإتفاقية يتم تسويتها عبر المفاوضات الودية.

تظل هذه الإتفاقية سارية المفعول لمدة خمس سنوات من تاريخ نفاذها وتجدد تلقائياً لمدد مماثلة ، ما لم يخطر أحد الطرفين الطرف الآخر كتابة برغبته في إنهائها قبل مرور ستة أشهر من تاريخ انتهائها.

حررت في مدينة روما بتاريخ 26 نوفمبر 2009 من نسختين أصليتين باللغات الإيطالية والعربية والإنجليزية، ولكل منهما ذات الحجية، وفي حالة الاختلاف في تفسير أو تطبيق أحكام هذه الاتفاقية يرجح النص الإنجليزي.

عن	عن
حكومة الجمهورية الإيطالية	حكومة دولة الكويت
فيروتشو فاسيو نائب وزير الصحة والعمل والرعاية الصحية	خالد سليمان الجارالله وكيل وزارة الخارجية

SCHEDA PER: GAZZETTA UFFICIALE

FIRMA: 07.09.2011	**ENTR.VIGORE:** 15.12.2011	**IN VIGORE:** SI

PAESE: LIBANO

MATERIA: Cooperazione allo sviluppo

POSIZIONE:	**DEPOSITO:** Busta n.

TITOLO:

Accordo tra il Governo della Repubblica Italiana ed il Governo della Repubblica Libanese per l'iniziativa "Programma Nazionale a favore dello sviluppo socio - economico del territorio attraverso il rafforzamento dei centri di sviluppo sociale (SDC) ed il potenziamento del fondo per lo sviluppo sociale in Libano"

FIRMATO a: Beirut	**il:** 7.09.2011
PROVV.LEG.: =	**G.U.:**
NOT. () **Italia:** 09.12.2011 **Controparte:** 19.10.2011 **Ricezione:** 02.02.2012	**Comunicato G.U.:** (**Tabella II:**)

DATA ENTR. VIGORE: "...alla data della seconda notifica di completamento delle procedure interne".

DURATA: per tutta la durata delle attività progettuali

DEN./DEC.:

NOTE:

VD.:

CLAUSOLA ENTR.VIGORE: Art. 13	**ADEMPIMENTI INTERNI:**
Il presente Accordo entrerà in vigore alla data della seconda notifica per mezzo della quale le Parti si informeranno dell'espletamento delle rispettive procedure interne"	Ratifica presidenziale senza provvedimenti normativi interni
Lingue ufficiali: Inglese	**Uff.negoziatore:** DGCS III

Republic of Lebanon
Ministry of Social Affairs
MINISTER

913/S

October 19 - 2011 **NOTE VERBALE**

The Lebanese Ministry of Social Affairs presents its compliments to the Italian Ministry of Foreign Affairs, and would like to communicate, based on Article 13 (*Entry into force and duration*) of the Agreement between the Government of the Italian Republic (represented by the Embassy of Italy) and the Government of the Lebanese Republic (represented by the Ministry of social Affairs) with reference to the Project *"The National Programme for Local Socio-economic Development through Strengthening of the Social Development Centers (SDCs) and Enhancement of the Social Development Fund in Lebanon)"*, signed in Beirut on September 7th 2011, and ratified by Decree N. 6583 dated October 13th 2011, that the Ministry of Social Affairs has accomplished the internal procedures necessary to the entry into force of the above-mentioned Agreement.

The Ministry of Social Affairs would like to seize this opportunity to renew to the Ministry of Foreign Affairs the assurances of its highest considerations.

Minister of Social Affairs

Wael Abou Faour

Attachment:

- Copy of the Council of Ministers' Decree N. 6583 dated 13 October 2011.

H.E. GIUSEPPE MORABITO
AMBASSADOR OF ITALY
EMBASSY OF ITALY
Rue du Palais Présidentiel
BAABDA- LEBANON

الإجتماعية في لبنان، والمتضمنة هبة بقيمة /٢,٤٠٠,٦٠٠/ يورو (مليونـــان وأربعمايـــة الف وستماية يورو)،

المادة الثانية: ينشر هذا المرسوم ويبلغ حيث تدعو الحاجة.

بعبدا في ١٣ تشرين الاول ٢٠١١
الامضاء : ميشال سليمان

صدر عن رئيس الجمهورية
رئيس مجلس الوزراء
الامضاء : محمد نجيب ميقاتي

وزير المالية
الامضاء : محمد الصفدي

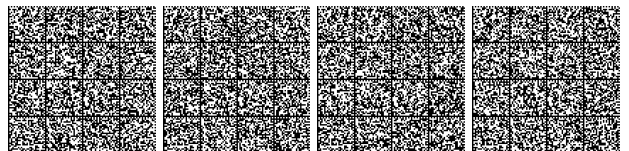
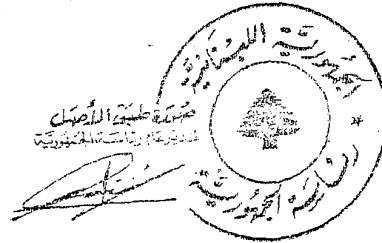
وزير الخارجية والمغتربين
الامضاء : عدنان منصور

وزير الداخلية والبلديات
الامضاء : مروان شربل

وزير العدل
الامضاء : شكيب قرطباوي

وزير الصحة العامة
الامضاء : علي حسن خليل

وزير التربية والتعليم العالي
الامضاء : حسان دياب

وزير الشؤون الإجتماعية
الامضاء : وائل ابو فاعور

M

6511/339740

Ministero degli Affari Esteri

NOTA VERBALE

Il Ministero degli Affari Esteri presenta i suoi complimenti all'Ambasciata della Repubblica Libanese ed ha l'onore di riferirsi all'Accordo bilaterale relativo al "Programma nazionale per lo sviluppo locale socio-economico attraverso il rafforzamento dei Social Development Centers (SDC) ed il lancio del Social Development Fund ", firmato a Beirut il 7 settembre 2011.

Il Ministero degli Affari Esteri ha l'onore di notificare con la presente, ai sensi dell'articolo 13 dell'Atto internazionale sopra citato, che da parte italiana sono state portate a termine le procedure richieste dall'ordinamento interno per l'entrata in vigore dell'Accordo stesso. Poiché il Governo della Repubblica Libanese ha già provveduto ad effettuare analoga notifica mediante la Nota del Ministero degli Affari Sociali n. 913/S del 19 ottobre 2011, l'Accordo entrerà in vigore, conformemente a detto articolo 13, alla data di ricevimento della presente notifica.

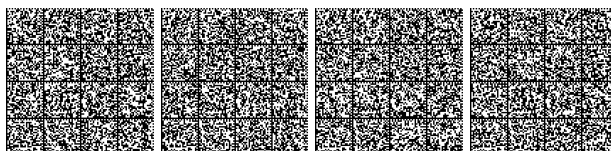
Il Ministero degli Affari Esteri, nel restare in attesa di una comunicazione recante la data di entrata in vigore dell'Accordo, si avvale dell'occasione per rinnovare all'Ambasciata della Repubblica Libanese gli atti della sua più alta considerazione.

Roma, 9 DIC. 2011

(Timbro: Ministero degli Affari Esteri)

All'Ambasciata
della Repubblica Libanese
Via Giacomo Carissimi, 38
00198 ROMA

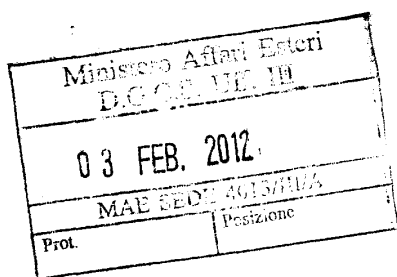
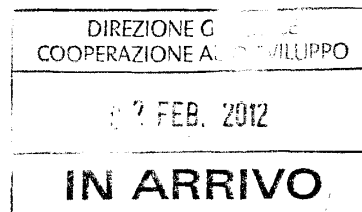
AMBASSADE DU LIBAN

ROME

N. 17 /9

L'Ambasciata del Libano presenta i suoi complimenti al Ministero degli Affari Esteri ed ha onore di riferirsi all'Accordo bilaterale relativo al " Programma nazionale per lo sviluppo locale socio-economico attraverso il rafforzamento dei Social Development Centers (SDC) ed il lancio del Social Development Fund " firmato a Beirut il 7 settembre 2011 .

L'Ambasciata del Libano ha l'onore di comunicare con la presente di aver ricevuto il 15/12/2011 la seconda notifica dell'Accordo sopramenzionato mediante la Nota Verbale N. 6511/339740 del 9/12/2011, per cui tale Accordo, conformemente all'articolo 13, entra in vigore in data 15 dicembre 2011.

L'Ambasciata del Libano coglie l'occasione per rinnovare al Ministero degli Affari Esteri i sensi della sua più alta considerazione.

Roma, li 31/1/2012

Direzione Generale Cooperazione allo Sviluppo
Ministero degli Affari Esteri
Farnesina
ROMA

COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 177 del 15 dicembre 2010

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 26 febbraio 1987, n. 49 sulla nuova disciplina della Cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo;

Visto il Regolamento di esecuzione della Legge n. 49/87, approvato con DPR 12 aprile 1988, n. 177, in particolare l'art. 15;

Vista la Legge 5 marzo 2010, n. 30 recante "Disposizioni urgenti per la proroga degli interventi di Cooperazione allo sviluppo e a sostegno dei processi di pace";

Considerato che l'iniziativa in Libano denominata "Programma nazionale a favore dello sviluppo socio-economico del territorio attraverso il rafforzamento dei Centri di Sviluppo Sociale (*Social Development Centers - SDC*) ed il potenziamento del Fondo per lo Sviluppo Sociale in Libano" nasce da una richiesta del Ministero degli Affari Sociali libanese e si inserisce nelle priorità di tale Paese, essendo finalizzato a sostenere la Strategia Nazionale sullo sviluppo sociale (2010-2015) attualmente in fase di formulazione;

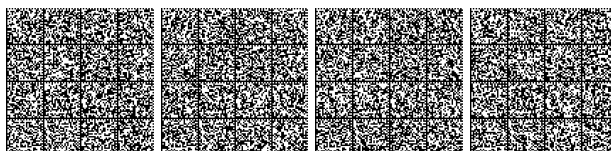
Considerato che l'iniziativa è diretta a rafforzare la strategia del Ministero degli Affari Sociali libanese in favore dello sviluppo sociale, con particolare riferimento alla protezione delle fasce più vulnerabili della popolazione;

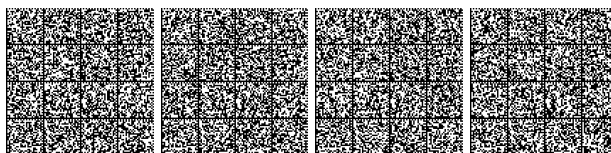
Tenuto conto che l'iniziativa contribuisce al conseguimento dell'Obiettivo di Sviluppo del Millennio 8 (Sviluppare una partnership per lo sviluppo), T1 (Rivolgersi ai bisogni specifici dei paesi meno avanzati, di quelli privi di sbocco sul mare e dei piccoli stati insulari in via di sviluppo);

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

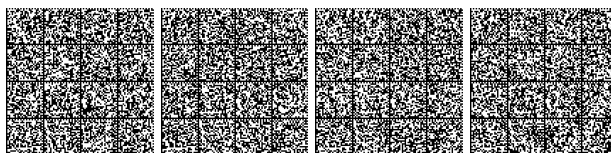
Il finanziamento dell'iniziativa in Libano denominata "Programma nazionale a favore dello sviluppo socio-economico del territorio attraverso il rafforzamento dei Centri di Sviluppo Sociale (*Social Development Centers - SDC*) ed il potenziamento del Fondo per lo Sviluppo Sociale in Libano" per l'importo complessivo di € 2.466.600,00 a valere sul Capitolo di bilancio 2182/0300 della U.p.B. n. 9 del Ministero degli Affari Esteri - Cooperazione allo Sviluppo per l'Esercizio Finanziario 2010, così ripartito:

AID 9574.01.4 - Finanziamento al Governo € 2.400.600,00;
AID 9574.02.5 - Fondo in loco € 66.000,00

Tipo di Aiuto: Slegato al 100%
Tempi e modi di erogazione del finanziamento restano condizionati alla conclusione di uno specifico accordo tra i Governi italiano e libanese, il cui contenuto dovrà riflettere quello della bozza di accordo allegata alla presente delibera.

AID 9574

DIREZIONE GENERALE
PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO
IL DIRETTORE GENERALE

MAE - SEDE -

ROMA,

NOTE ILLUSTRATIVE E TECNICHE

La validità dell'Accordo, indicata all'Art. 13 decorre dal ricevimento da parte delle parti della seconda notifica dell'avvenuto espletamento delle procedure di ratifica richieste nei rispettivi Paesi mentre la sua durata, è prevista per tutta la durata delle attività progettuali.

Successivamente, all'Art. 14 si precisa il completamento dell'Accordo in parola e dell'iniziativa, all'Art. 15 vengono precisati i casi in cui l'Accordo stesso potrebbe terminare e all'Art. 16 si prevedono le cause possibili di sospensione dello stesso e delle attività progettuali.

In tema di regolamento delle controversie, viene stabilito (Art. 17) che le controversie tra le parti contraenti, in merito all'interpretazione o applicazione dell'Accordo, possano essere risolte in via amichevole attraverso i canali diplomatici.

All'Art. 18, si evidenzia a chi verranno indirizzate le eventuali comunicazioni.

All'Art. 19 si stabilisce che eventuali emendamenti all'Accordo saranno effettuati attraverso lo scambio di Note Verbali.

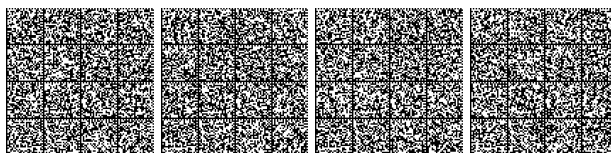
L'Art. 20 precisa la consistenza dell'articolato dell'accordo e i suoi annessi.

1.3 Nota Contabile

Dall'attuazione dell'Accordo non derivano maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato.

2. RELAZIONE TECNICO – NORMATIVA E FINANZIARIA

2.1 Aspetti tecnico-normativi in senso stretto.

L'Accordo, una volta entrato in vigore, non implica la necessità di adottare elementi innovativi nel quadro della legislazione italiana, né problematiche di compatibilità con l'ordinamento o con le competenze costituzionali delle regioni italiane o con le fonti legislative primarie che dispongono il trasferimento di funzioni alle regioni e agli enti locali.

2.5 Aspetti organizzativi ed oneri

Il programma non comporta maggiori oneri di bilancio, in quanto il finanziamento è stato stabilito in base alla Legge n. 30/2010.

2.6 Opzioni alternative

L'Accordo si propone di ovviare all'incapacità, da parte del Governo libanese, di sopperire autonomamente sotto il profilo finanziario alle necessità di ripristino delle condizioni economiche e sociali della popolazione e dei territori peggiorate in seguito al conflitto scoppiato a luglio 2006 ed in particolare delle condizioni ambientali del Paese; non è quindi percorribile la c.d. "opzione nulla".

Quanto alle clausole dell'Accordo, esse sono conformi alla prassi generalmente seguita in campo internazionale per questo tipo di accordi e non era quindi possibile negoziare un testo sostanzialmente diverso da quello che è stato concordato con la controparte.

AGREEMENT
Between
THE ITALIAN REPUBLIC
Represented by the Embassy of Italy

And
THE LEBANESE REPUBLIC
Represented by the Lebanese Ministry of Social Affairs

Concerning

The national programme for local socio-economic development through strengthening of the Social Development Centers (SDC) and enhancement of the Social Development Fund in Lebanon

The Italian Republic and the Lebanese Republic, hereinafter referred to as the "Parties",

CONSIDERING the Development Cooperation Agreement between the two Italian and Lebanese Governments, signed on June the 24th, 2002;

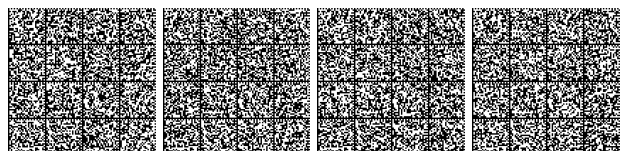
WHEREAS the Italian Government has committed to support Lebanon in the framework of the recovery, reconstruction and reform process and through bilateral agreements signed in November 2006, November 2007, October 2008 whereby new funds were allocated;

WHEREAS the Ministry of Social Affairs has called for the technical assistance of the Italian Embassy - Development Cooperation Office in the implementation of activities related to "The national programme for local socio-economic development through strengthening of the Social Development Centers (SDC) and enhancement of the Social Development Fund in Lebanon" (letters Ref n. 319/S and n. 1034/S, signed by the Minister of Social Affairs and dated 7th April 2010 and 28th September 2010);

WHEREAS discussions have taken place between representatives of both Parties on possible ways to support the social development sector in Lebanon, and priority issues were identified;

MINDFUL THAT the Government of the Italian Republic agrees to contribute funds to the Lebanese Ministry of Social Affairs for the implementation of the programme "The national program for local socio-economic development through strengthening of the Social Development Centers (SDC) and enhancement of the Social Development Fund in Lebanon" as described in Annex 1;

WHEREAS the Ministry of Social Affairs is prepared to receive and administer the funds for the implementation of the programme as described in Annex 1;

Have agreed as follows:

ARTICLE 1
DEFINITIONS

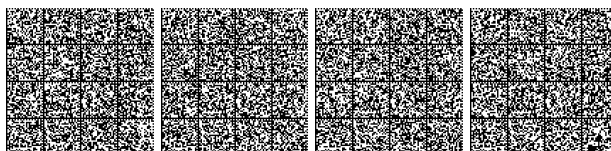
this Agreement, unless the context otherwise requires, the following terms shall have the llowing meaning:

1. "Parties" means the Lebanese Republic and the Italian Republic.
2. "IR" means the Italian Republic.
3. "MOSA" means the Ministry of Social Affairs.
4. "Programme" means "The national programme for local socio-economic development through strengthening of the Social Development Centers (SDC) and enhancement of the Social Development Fund in Lebanon"
5. "Agreement" means the present Agreement between the Italian Republic and the Lebanese Republic.
6. "GOP" means the General Operational Plan.
7. "GL" means the Guidelines for the Mechanism for Financing Social Development Projects.
8. "DGCS" means the General Directorate for Development Cooperation of the Ministry of Foreign Affairs –of the Government of the Italian Republic.

ARTICLE 2
OBJECTIVE

The Parties wish to collaborate to contribute to the implementation of the objectives of he National Strategy on Social Development through the strengthening and the eorganization of the Social Development Centers (SDCs) at local and central levels, and o supporting local development interventions by reinforcing the existing Mechanism for Financing Social Development Projects of MOSA through which direct investments shall be provided for local development projects.

ARTICLE 3
PROGRAMME CONTEXT

The Programme "The national program for the local socio-economic development through the strengthening of the Social Development Centers (SDC) and the enhancement of the Social Development Fund in Lebanon", mentioned in the preamble and described in Annex 1 as per above, shall improve MOSA's national strategy on social development. The Programme will contribute to strengthen MOSA's ability to provide social services to the communities in the marginalized areas of Lebanon through its decentralized structures (SDCs), developing SDCs capacities to offer specialized

services and organizing their structure and network, from central to local, in a more efficient and effectively way. The initiative will contribute to improve the Social Development Funding mechanism managed by MOSA. The funding mechanism co-finances local development projects promoted by civil society organizations and local administrations. Throughout the Programme, additional funds will be granted to the Fund of such mechanism as well as updated management and monitoring tools will be provided to the MOSA.

ARTICLE 4
ROLE & CONTRIBUTION FROM THE MOSA

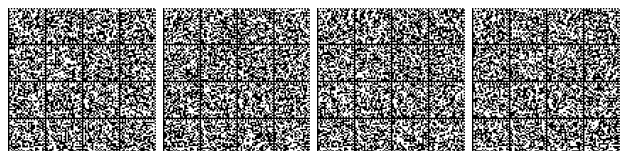
The MOSA undertakes to contribute to the Programme through:

1. Designating two civil servants appointed by the Minister of Social Affairs, to participate to the Steering Committee in order to collaborate to the definition of the Programme's strategy and key documents as per Annex 1.
2. Providing five civil servants as per Annex 1.
3. Providing the necessary premises, facilities and logistics to host the Programme.
4. Facilitating, where needed, meetings and other arrangements touching upon the IR's activities and coordination role in the relevant fields.
5. Keeping all documentations/records pertaining to the Programme mentioned here-above for a minimum of five years after its completion for auditing purposes carried out by the IR.

ARTICLE 5
THE FUND

1. The Italian Republic decided to grant, for the purposes described in Annex 1, an amount of 2.400.600,00 Euro (two million four hundred thousand and six hundred Euros) as budget support to the Lebanese Republic, to sustain the activities of technical assistance to the MOSA and for monitoring, evaluation and visibility exercises.

(a) Upon the date of receipt of the second notification of the completion of the internal procedures by each Party, the first installment of 240.060,00 Euro (two hundred forty thousand and sixty) shall be transferred to the MOSA. The fund shall be deposited in the dedicated bank account communicated by the MOSA to the IR.
(b) The second installment of 960.240,00 Euro (nine hundred sixty thousand two hundred forty) shall be transferred upon approval of the GOP by the DGCS as indicated in the art. 7 a).
(c) The third installment of 1.200.300,00 Euro (one million two hundred thousand three hundred) shall be transferred upon the approval of the GL by the DGCS as indicated in the art 7 b);
(d) The MOSA shall communicate to the IR the Bank details and address, once the Agreement is signed.
(e) The fund shall be exclusively used towards the implementation of the Programme.

2. All financial accounts and statements shall be expressed in Lebanese Pounds. The exchange operations will be duly registered and would be part of the Financial Statements.

ARTICLE 6
UTILIZATION OF THE FUND

1. The fulfillment of the responsibilities required from the MOSA pursuant to this Agreement and the annexed Programme documents shall be dependent on receipt by the MOSA of the fund as set out in Article 5, paragraph 1, above.

2. If unforeseen increases in expenditures or commitments occur during the Programme implementation (whether owing to inflationary factors or unforeseen contingencies), MOSA shall promptly submit to the IR a supplementary estimate showing in detail the nature and amount of these additional requirements and consult with it in order to resolve the problem either by reducing the activity by a proportioned amount or through seeking additional resources to meet the aforementioned increases.

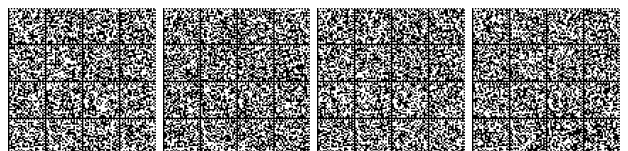
3. Any interest income arising from each fund shall be credited to the MOSA account and shall be utilized upon written agreement by the IR solely to cover additional activities of relevance to the Programme objectives and tasks.

4. No proceeds from the Fund shall be used for the payment of any duty and tax (import duty, levy, fee of any kind) levied under the law of Lebanon or any luxury items or any articles that could be utilized for military purposes.

5. MOSA or other implementing entities of their choice will select contractors according to the contract procedures for EC external action (latest edition), adapted by Italian Law 49/87 as indicated in Annex 2.

In case of work contracts exceeding 1,000,000.00 Euro, services contracts exceeding 200,000.00 Euro and supplies contract exceeding 150,000.00 Euro, MOSA or other implementing entities will select executing Italian companies according to the same procedures. An ex-ante cost evaluation of the foreseen intervention will be performed by MOSA or other implementing entities and agreed upon by DGCS (including price analysis of the estimated unit prices). All the bids exceeding the starting price, based on the performed cost evaluation as clearly indicated in the tender documentation, will be discarded. In case none of the bids satisfies the selection/award criteria of the tender procedure, or there are fewer than three eligible candidates/bidders, or no bid achieves the minimum threshold during the technical evaluation, or the total price of all bids received exceeds the maximum amount available for the contract, MOSA or other implementing entities will re-launch a new tender not restricted to Italian companies.

In order to manage the control on procurement activities, MAE/DGCS will follow the "decentralized ex-post" management procedures as indicated in the contract procedures for EC external action.

Only the budget allocated to the Mechanism for Financing Social Development Projects (budget item no. 3.3.1 as per Annex 1) will follow the Lebanese contract procedure for Public Accounting (law decree 14969 dated 30 December 1963).

ARTICLE 7
ADMINISTRATION AND REPORTING

The MOSA shall provide the IR with the following reports:

(a) The General Operational Plan (GOP) approved by the Programme Steering Committee to be submitted to DGCS for approval;
(b) The Guidelines for the Mechanism for Financing Social Development Projects (GL) approved by the Programme Steering Committee to be submitted to DGCS for approval;
(c) A narrative report and financial statement of Programme implementation to be submitted every 4 months no later than fifteen days after the end of the reporting period (for a total of 3 reports);
(d) A final financial and narrative report summarizing Programme activities and impact of activities as well as all financial data within three months after the date of completion of the activities or termination of the Agreement.

ARTICLE 8
EQUIPMENT

Ownership of equipment, material and supplies financed under the Programme, following operational completion of the Programme, shall be transferred to MOSA:

The IR reserves the right to recover the equipment or their equivalent value from the MOSA or the local administrations that will benefit from the Programme, in case of misuse of the equipment acquired for the purpose agreed upon in the context of the Agreement.

ARTICLE 9
MONITORING AND EVALUATION

A joint monitoring/appraisal/evaluation of the activities financed under the aforesaid Programme shall be undertaken by the IR and the MOSA. The local costs of the monitoring/appraisal/evaluation of the activities shall be borne by the Programme.

The donor reserves its right to conduct independent monitoring/evaluation. Monitoring and evaluation costs will be borne by the donor.

ARTICLE 10
AUDITING

The Lebanese branch of a prime internationally renowned auditing company shall be selected following the procedure established in the Article 6 and shall conduct an audit of all procurement procedures and financial transactions related to the implementation of the Programme when 100% of the budget is spent. Audit costs shall be borne by the Programme. The audit reports will be forward to DGCS as soon as they will be issued.

ARTICLE 11
VISIBILITY

The official logo and name of the IR shall be used by the MOSA along with its own one in view of providing proper visibility to the Programme activity. The MOSA shall acknowledge the fund of the IR to the Programme in any advertising or publicity connected with the Programme.
The MOSA keeps the right to use solely its logo where needed with the written agreement of the IR.

ARTICLE 12
ANTI-CORRUPTION

The Parties shall not offer to any third party neither seek, accept nor get promised directly or indirectly for themselves or for another party any gift or benefit which would or could be construed as an illegal or corrupt practice.

ARTICLE 13
ENTRY INTO FORCE AND DURATION

The Agreement shall enter into force on the date of receipt of the second notification of the completion of the internal procedures by each Party.
It will remain in force until fulfilment of all obligations of the Parties, including all Programme activities stated under this Agreement.

ARTICLE 14
COMPLETION OF THE AGREEMENT

1. The MOSA shall notify the IR when all activities relating to the Programme have been completed.

2. Irrespective of the completion of the Programme, the MOSA shall continue to hold unutilized funds until all commitments and liabilities incurred in the implementation of the Programme have been satisfied and Programme activities brought to an orderly conclusion.

3. The part of the fund which has not been used upon completion of the Programme, as reported in the final financial report, shall be refunded to the IR unless otherwise agreed by the Parties.

4. The MOSA shall guarantee that the funds will be solely used in fulfillment of the objectives of the present Agreement, taking any possible action to assure the transparent and efficient use of the funds. The MOSA shall further take any step to prevent any abuse and illicit use of the Italian Fund. In the event that the funds have been misused and at variance with the scope of the present Agreement, the MOSA shall refund the amount incorrectly spent.

ARTICLE 15
TERMINATION OF THE AGREEMENT

1. The Agreement may be terminated in the following cases:
   a. In the event of non compliance, non execution or breach by one of the two Parties of the obligations agreed upon by this Agreement, the other Party may terminate the Agreement, after written notice, with immediate effect.
   b. In the event resulting from force majeure (natural disaster, etc.) which permanently prevents the execution of the Agreement, either Party may terminate the Agreement from the moment when it becomes impossible to carry it out.

2. In case of premature termination of the Agreement, the MOSA shall submit to the IR a final report and a final financial statement. The balance paid by the IR and all material purchased with the IR funds which have not been committed to the Programme shall be returned to the IR within three months following the premature termination.

3. The letters exchanged to this effect and which are relevant to any of the cases mentioned in the present article shall become an integral part of the Agreement.

ARTICLE 16
SUSPENSION OF THE ACTIVITIES

1. In the event of conflict, natural disaster or riots which temporarily impede the implementation of the Programme, the activities shall be suspended until the conditions to resume the Programme are re-established.

2. Should any dispute arise in relation to this Agreement, the IR retains the right to suspend unilaterally the execution of the Agreement until a solution has been found between the Parties pursuant to art. 17.

3. Should the cause of the suspension persist beyond a reasonable lapse of time, the IR shall terminate the Agreement through diplomatic channels by giving the MOSA a thirty days notice.

4. The letters exchanged to this effect shall become an integral part of the Agreement.

ARTICLE 17
DISPUTE RESOLUTION

Any dispute, controversy or claim arising out of or in relation to this Agreement, or the breach, termination or invalidity thereof, shall be settled amicably by negotiation between the Parties.

ARTICLE 18
COMMUNICATION

All communication and information relating to the Programme activities as well as the report and other documentation shall be addressed to:

Badaro District
Buick Roundabout
Beirut - Lebanon

The Italian Embassy:
Rue du Palais Presidentiel
29022633 - Baabda
P.O. Box 57 – Baabda
Beirut – Lebanon

ARTICLE 19
AMENDMENT OF THE AGREEMENT

The Parties may, at any time, amend and/or add to the present Agreement (including Annexes) after mutual consent that must be officially expressed by written forms (Note Verbale).

ARTICLE 20
ANNEXES

The present Agreement is composed of 20 (twenty) Articles and two Annexes. The Annexes are the followings:

1. Annex 1: Technical Annex;
2. Annex 2: Eligibility criteria, ethical clauses, contract general principles.

The Annexes constitute an integral part of the Agreement.

IN WITNESS WHEREOF, the undersigned, being duly authorized thereto, have signed the present Agreement in the English language in two originals.

Done in Beirut, on 07/ 09 / 2011

Giuseppe Morabito
Ambassador of the Italian Republic

Wael Abu Faour
Minister of Social Affairs

SCHEDA PER: **GAZZETTA UFFICIALE**

FIRMA: 22.05.2011	ENTR.VIGORE: 07.02.2012	IN VIGORE: SI
PAESE: GIORDANIA		

MATERIA: COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO.	
POSIZIONE:	DEPOSITO:
TITOLO: Accordo di conversione del debito tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo del Regno Hascemita di Giordania.	
FIRMATO a: Amman	il: 22.05.2011
PROVV.LEG.: =	G.U.:
NOT. ( ) Italia: 30.11.2011 Controparte: 09.10.2011 Ricezione: 13.02.2012	Comunicato G.U.: (Tabella II:)
DATA ENTR. VIGORE: 07.02.2012	
DURATA: due anni dopo l'ultimo deposito.	
DEN./DEC.:	
NOTE:	
CLAUSOLA ENTR.VIGORE: Art. 7	ADEMPIMENTI INTERNI:
"… alla data della ricezione dell'ultima delle due Notifiche….."	Ratifica del Presidente della Repubblica, senza provvedimenti normativi interni.
Lingue ufficiali: Inglese.	Uff.negoziatore: DGCS III

TRADUZIONE

REGNO HASHEMITA DI GIORDANIA
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Num. 9/96/8687

Data: 13/02/2012

Il Ministero degli Affari Esteri del Regno Hashemita di Giordania presenta i suoi complimenti all'Ambasciata d'Italia ad Amman, ed ha l'onore di riferirsi all'Accordo Bilaterale di Conversione del Debito di 16 milioni di Euro tra il Governo del Regno Hashemita di Giordania e il Governo della Repubblica Italiana firmato ad Amman il 22 maggio 2011.

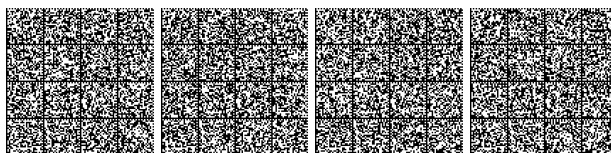
Questo Ministero ha l'onore di informare codesta spettabile Ambasciata che le competenti autorità giordane hanno ricevuto la Nota Verbale del Ministero degli Affari Esteri Italiano, con la quale codesto Ministero si informava dell'avvenuto adempimento da parte delle autorità italiane delle procedure costituzionali necessarie per l'entrata in vigore di detto Accordo.

Alla luce di quanto sopra, il presente accordo entra in vigore a partire della data dello stesso giorno della notifica all'autorità giordane avvenuta attraverso la sopraccitata Nota Verbale del 07 febbraio 2012.

Questo Ministero sarà grato se codesta spettabile Ambasciata vorrà informare le Competenti Autorità italiane di quanto precede.

Il Ministero degli Esteri del Regno Hashemita di Giordania coglie questa occasione per esprimere all'Ambasciata d'Italia in Amman gli atti della sua più alta considerazione.

Ambasciata d'Italia
Amman

Hani Issa

٨٦٨٧/٩٦/٩
٢٠١٢/٢/١٣

تهدي وزارة خارجية المملكة الأردنية الهاشمية أطيب تحياتها إلى سفارة جمهورية إيطاليا الكريمة في عمّان، وإشارة إلى إتفاقية مبادلة الدين الإيطالي الثنائية بقيمة (١٦) مليون يورو والموقعة بين حكومة المملكة الأردنية الهاشمية وحكومة جمهورية إيطاليا بتاريخ ٢٠١١/٥/٢٢ في عمان.

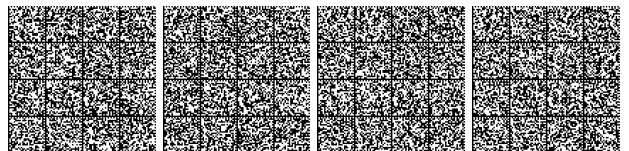
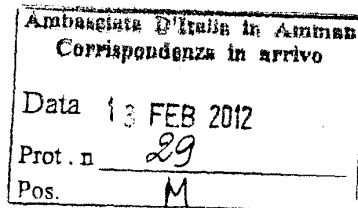
تتشرف الوزارة بأن تنهي إلى علم السفارة الكريمة بأن السلطات الأردنية المختصة قد استلمت مذكرة وزارة الخارجية الإيطالية والتي تضمنت إعلامها باستكمال الجهات الإيطالية المختصة للإجراءات الرسمية لدخول الإتفاقية مدار البحث حيز النفاذ، وفي ضوء ذلك، تدخل هذه الإتفاقية حيز النفاذ من تاريخ تبلغ السلطات الأردنية للمذكرة المشار إليها والذي صادف يوم الثلاثاء ٢٠١٢/٢/٧ .

تغدو الوزارة ممتنة فيما لو تلطفت السفارة الكريمة بإعلام الجهات الإيطالية المختصة بذلك.

تغتنم وزارة الخارجية هذه المناسبة، لتعرب للسفارة الموقرة عن فائق احترامها وتقديرها.

سفارة جمهورية إيطاليا/ عمّان

Ambasciata D'Italia in Amman
Corrispondenza in arrivo
Data 13 FEB 2012
Prot. n 29
Pos. M

M

6511/ 330087

Ministero degli Affari Esteri

NOTA VERBALE

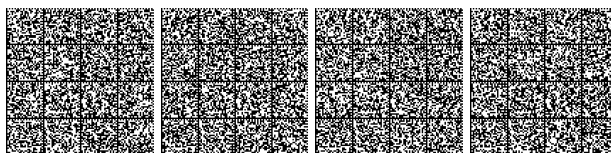
Il Ministero degli Affari Esteri presenta i suoi complimenti all'Ambasciata del Regno Hascemita di Giordania ed ha l'onore di riferirsi all'Accordo di conversione del debito tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo del Regno Hascemita di Giordania, firmato ad Amman il 22 maggio 2011.

Il Ministero degli Affari Esteri ha l'onore di notificare con la presente, ai sensi dell'articolo 7 dell'atto internazionale sopra citato, che da parte italiana sono state portate a termine le procedure richieste dall'ordinamento interno per l'entrata in vigore dell'Accordo stesso. Poiché il Ministero degli Affari Esteri del Regno Hascemita di Giordania ha già provveduto ad effettuare analoga notifica mediante Nota Verbale n. 9/545/54212 del 9 ottobre 2011, l'Accordo entrerà in vigore, conformemente al detto articolo 7, alla data di ricezione della presente notifica.

Il Ministero degli Affari Esteri, nel restare in attesa di una comunicazione recante la data di ricezione della presente Nota Verbale e la conseguente data di entrata in vigore dell'Accordo, si avvale dell'occasione per rinnovare all'Ambasciata del Regno Hascemita di Giordania gli atti della sua più alta considerazione.

Roma, 30 NOV. 2011

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

All'Ambasciata del Regno Hascemita di Giordania
Via Giuseppe Marchi, 1/b
00161 ROMA

TRADUZIONE

Ministero degli Affari Esteri
del Regno Hashemita di Giordania
A M M A N

n.9/545/54212
data 9 ottobre 2011

Il Ministero degli Affari Esteri del Regno Hashemita di Giordania presenta i suoi migliori complimenti all'Ambasciata d'Italia in Amman ed ha l'onore di riferirsi all'Accordo Bilaterale dil Conversione del Debito di 16 milioni di Euro tra il Governo del Regno Hashemita ed il Governo della Repubblica Italiana firmato ad Amman il 22 maggio 2011.

Il Ministero desidera informare l'On.le Ambasciata che la parte giordana ha completato tutte le procedure costituzionali necessarie per l'entrata in vigore di detto Accordo secondo quanto previsto dal testo del Primo Paragrafo dell'Art. 7 dell'Accordo in questione, che prevede che ambedue le Parti Contraenti devono comunicare ufficialmente l'avvenuto adempimento delle rispettive procedure interne affinche ditto Accordo entri in vigore a partire dalla data dello stesso giorno della notifica.

Il Ministero sara' grato all'On.le Ambasciata se vorra' informare le Competenti Autorita italiane di quanto precede.

Il Ministero degli Affari Esteri del Regno Hashemita di Giordania si avvale dell'occasione per rinnovare all'Ambasciata d'Italia gli atti della sua piu' alta considerazione.

- -

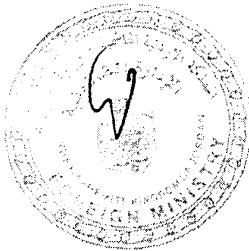
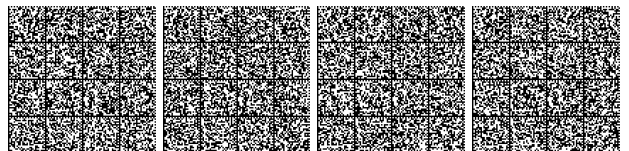
Ambasciata d'Italia
Amman

٥٤٢١٢/٥٤٥/٩
٢٠١١/١٠/٩

تهدي وزارة خارجية المملكة الأردنية الهاشمية أطيب تحياتها إلى سفارة جمهورية إيطاليا الكريمة في عمّان، وإشارة إلى إتفاقية مبادلة الدين الإيطالي الثنائية بقيمة (١٦) مليون يورو والموقعة بين حكومة المملكة الأردنية الهاشمية وحكومة جمهورية إيطاليا بتاريخ ٢٠١١/٥/٢٢ في عمان.

تتشرف الوزارة بأن تنهي إلى علم السفارة الكريمة بأن السلطات الأردنية المختصة إستكملت الإجراءات الرسمية الداخلية اللازمة لدخول الإتفاقية المشار إليها حيز النفاذ، وذلك سنداً لنص الفقرة الأولى من المادة السابعة من الإتفاقية المشار إليها، والتي نصت على تبليغ كل من الطرفين للطرف الأخير رسمياً بإستكمال الإجراءات الداخلية اللازمة لدخول هذه الإتفاقية حيز النفاذ إعتباراً من يوم التبليغ.

تغدو الوزارة ممتنة فيما لو تلطفت السفارة الكريمة بإعلام الجهات الإيطالية المختصة بذلك.

تغتنم وزارة الخارجية هذه المناسبة، لتعرب للسفارة الموقرة عن فائق احترامها وتقديرها.

سفارة جمهورية إيطاليا/ عمّان

Agreement on Debt-for-Development Swap
between
the Government of the Italian Republic
and
the Government of the Hashemite Kingdom of Jordan

The Government of the Italian Republic and the Government of the Hashemite Kingdom of Jordan, hereinafter referred to as the "Parties", with a view of promoting their bilateral co-operation and relieving Jordan debt burden,

- Considering the excellent relations between the two Countries and following the common wish to enhance them, reaffirming in the meantime the major role played by development co-operation and the need to strengthen it and provide it with sound and appropriate bilateral instruments on a wider and more sustained basis;
- Bearing in mind the main guidelines and themes characterising development plans focused to the social development and in particular the activities needed to upgrade and strengthen the Jordanian socio-economic development;
- Considering that all possible efforts should be made in order to strengthen any future program of co-operation,

Parties agreed that funds resulting from debt-for-development swap operations shall be used to finance development projects,

have agreed to the following:

Article 1
Scope of the Agreement

1.1. The present Agreement consists of 7 Articles and 1 Annex, which forms an integral part thereof.

1.2. This Agreement relates to debt-for-development swap operations of Official Development Assistance (ODA) bilateral debt owed by the Hashemite Kingdom of Jordan to the Italian Republic and establishes procedures for the implementation of such operations.

1.3. This Agreement shall apply to the installments of the loans listed in Annex 1 (principal and interest) due starting from the date of entry into force of the present Agreement. The amount of debt subject to swap operations hereunder shall not exceed € 16.000.000 .

1.4. Any other present and future debt owed by the Hashemite Kingdom of Jordan to the Italian Government remains unaffected by this Agreement.

Projects eligible for swap operations shall be partially or totally financed by the Italian Government through this Agreement and shall be related to jointly agreed social and development projects and programs. Up to the 50% of the debt swap amount (8M €) could be used to finance projects selected by the Management Committee which are already foreseen in the budget law as a direct budget support. The Jordanian Authorities shall inform the Management Committee about the utilization of the amount originally allocated to finance these selected projects. The residual amount will be allocated to finance additional development projects, with the possibility to include these projects in the following budget law, upon agreement of the Management Committee.

Article 2
Debt-for-Development Swap procedures

2.1. Upon the entry into force of the present Agreement, the outstanding amount due (principal and interest) of the loans as listed in Annex 1 shall be suspended up to a maximum amount of € 16.000.000. At the same time the Government of the Italian Republic shall communicate to the Government of the Hashemite Kingdom of Jordan, through an exchange of letters, a plan containing the detailed list of the installments (principal and interest) referred to the above outstanding amount to be cancelled.

2.2. Upon the entry into force of the present Agreement, the Government of the Hashemite Kingdom of Jordan shall establish a Counterpart Fund (CPF) at the Central Bank of Jordan in the name of the "Italian - Hashemite Kingdom of Jordan, Debt Swap Agreement".

2.3. The Government of Hashemite Kingdom of Jordan shall deposit into the Counterpart Fund (CPF) the amount provided for in art. 1.3 in eight semiannual installments according to the action plan and progress of the projects. Each semiannual installment shall be converted in Jordan Dinars at the exchange rate EURO/ Jordan Dinars quoted by the Central Bank of Jordan on the same date of the installment. The first installment shall be deposited within [6] months after the entry into force of the agreement.

2.4. The Central Bank of Jordan shall communicate through the Italian Embassy to the Ministry of Foreign Affairs – Directorate General for Development Cooperation (MFA-DGDC) and to Italian Financial Institution (IFI) manager of ODA loans, within 15 days from deposits, the following information:

- the amount in Jordan Dinars deposited into the CPF and the exchange rate used (the relevant administrative documents showing the amount deposited shall be attached);
- the outstanding amount in the CPF and interest accrued (if any).

Within 15 days from the receipt of the above information, the Italian Financial Institution shall give to the Central Bank of Jordan an acknowledgement of the correctness of the amount deposited in the CFP.

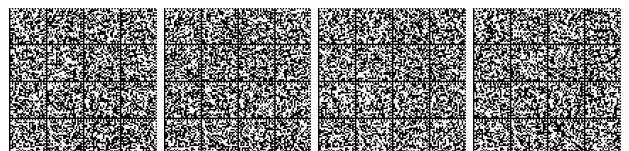
2.5. At the end of the validity period of the Agreement, specified in art. 7.2, all amount credited to the Counterpart Fund and disbursed on eligible project shall be considered as cancelled.

2.6. Within 30 working days from the notification by the Italian Financial Institution, the Government of Hashemite Kingdom of Jordan shall pay to the Italian Government all amount credited to the CPF and not disbursed on eligible projects (equal to the outstanding amount of the CPF) at the same original exchange rate. Interest accrued / late interest shall be payable.

Article 3
Eligible Projects

3.1. Funds resulting from debt-swap operations and deposited in the CPF, including accrued interests if any, shall be used to finance jointly agreed development projects.

3.2. Eligible projects shall promote socio-economic sustainable development in the Hashemite Kingdom of Jordan and shall be identified in compliance with the principles and guidelines agreed upon by both Parties within the framework of the next Jordan Italian Development Cooperation Protocol.. Funds collected in the CPF may also be used to finance local costs of relevant projects and programs funded by the Italian Development Cooperation.

3.3. Priority shall be accorded to projects focusing on rural development, poverty alleviation and education, in a context of verifiable social participation and environmentally sustainable resource use.

3.4.The Government of the of Hashemite Kingdom of Jordan through its Ministries/Public Bodies shall submit to the Management Committee referred to in Article 4 the projects to be financed including those financed through direct budget support, providing the following documents:

a) a project description, including , where appropriate, quantities, costs and the timing of realization (approval stage of the project) and performance indicator ;

b) a six months project progress report including disbursements made for each project during the previous year (monitoring stage of the project);

c) a final report on each project financed under this Agreement (monitoring stage of the project) .

3.5.Projects implemented under this Agreement shall be presented as jointly financed by the Government of the Hashemite Kingdom of Jordan and the Government of the Italian Republic.

3.6.Invoices and other documents relating to the projects shall be kept on file for five years after project completion and shall be made available to the Italian Government upon their request. The Italian party is entitled to visit project sites during and after their implementation.

Article 4
Management Committee

4.1.A Management Committee is established for the implementation of this Agreement and is composed of six members (three members will be designated by the Jordanian Government and three members will be designated by the Italian Government:

- on behalf of the Hashemite Kingdom of Jordan, H.E. the Minister of Finance, the Director of Public Debt Department and the Head of External Debt Division;
- on behalf of the Italian Government, H.E. the Ambassador of the Italian Republic in Jordan or his/her representative, assisted by members of the Italian Embassy, of the Italian Cooperation Office and/or the MFA-DGDC, as the case may be;

4.2. The Management Committee shall have the following tasks:

- to monitor the implementation of the present Agreement;
- to select projects to be financed in accordance with the present Agreement;
- to approve Project Documents including: objectives, performance indicators, activities and results, overall working plan and first year annual working plan, institutional framework and implementation modalities, financial plan and budget, including a detailed yearly break-down of costs, technical annexes (i.e. Feasibility Study).
- to verify the situation of the CPF, the amounts of funds to be transferred from the CPF to the Project Accounts;
- to monitor and approve the projects implementation through field visit and evaluation of the following documents: Six-monthly Project Progress Report (technical and financial); Final Report (upon conclusion of the project); Annual Financial Auditing Report, prepared by an external auditor, if requested by the Management Committee.
- to inform the Parties on the selected projects and on technical/financial progress of projects;
- to verify projects achievements.

4.3. The Management Committee shall provide the Parties with a six months progress report on each selected project describing the activities carried out and relative disbursements occurred in the previous period, giving also information of outstanding amount in the CPF.

4.4. The Management Committee shall meet on a regular basis every six months and shall operate according to rules and procedures that will be jointly established by the Parties. The first meeting shall be held within three months from the entry into force of this Agreement. The first batch of projects shall be presented and, if possible, approved in this meeting.

Article 5
Amendments

5.1.The present Agreement and its Annex can be amended through Exchange of Letters.

Article 6
Disputes

6.1.Any dispute between the Parties regarding the interpretation or application of the provisions of the present Agreement shall be settled through diplomatic channels.

Article 7
Entry into force and effectiveness

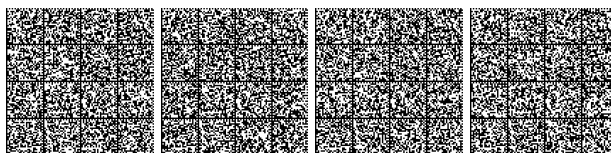
7.1.The present Agreement shall enter into force on the date of the receipt of the last of the two notifications by which the two Contracting Parties shall formally have communicated each other that their respective internal procedures have been completed.

7.2.The present Agreement shall remain in force until two years after the last installment is deposited in the CPF. Its extension may be mutually agreed upon, in case funds allocated to specific projects and activities have not been fully spent by the expiration date.

In witness whereof, the undersigned Representatives being duly authorized thereto by their respective Governments have signed the present Agreement in the English language.

Done in Amman on 22/05/2011, in two originals in the English language.

For the Government of the
Italian Republic

For the Government of the
Hashemite Kingdom of Jordan

Agreement on Debt-for-Development Swap
between
the Government of the Italian Republic
and
the Government of the Hashemite Kingdom of Jordan

ANNEX 1

Credit No.	Description	Curr.	Original Amount	End Period	Maturity date
00/002/00	Economic Reform and Development - ERDL (III Fase) World Bank Program	Euro	10.329.137,98	25/12/2036	25/06 - 25/12
03/008/00	Civil Defence Development Plan and Furniture of Fire Fighting Trucks and Water Tankers	Euro	4.494.450,00	01/06/2042	01/06 - 01/12

SCHEDA PER: GAZZETTA UFFICIALE

FIRMA: 31/05/2011	ENTR. VIGORE: 12.03.2012	IN VIGORE: SI

PAESE: ECUADOR

MATERIA: patenti

POSIZIONE:	**DEPOSITO:** Busta n.

TITOLO:

Accordo tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica dell'Ecuador sul riconoscimento reciproco in materia di conversione di patenti di guida.

FIRMATO a: Roma	**il: 31 maggio 2011**
PROVV. LEG.: =	G.U.:
Italia: 17.01.2012 **Controparte: 15.12.2011** **Ricezione:**	**Comunicato G.U.:** **(Tabella II:)**

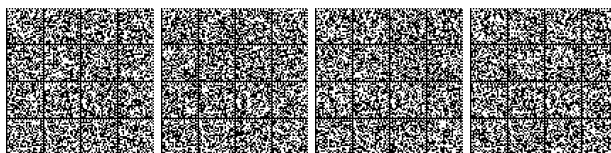
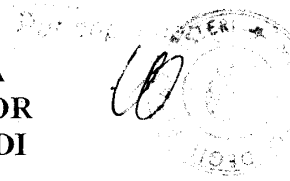
DATA ENTR. VIGORE: 12.03.2012

DURATA: cinque anni,

DEN./DEC.: 6 mesi

NOTE:

VD.:

CLAUSOLA ENTR. VIGORE: Art. 13	**ADEMPIMENTI INTERNI:**
"....sessanta giorni dopo la data di ricezione della seconda delle due notifiche, con le quali le Parti si saranno comunicate l'adempimento delle procedure interne previste dai rispettivi ordinamenti".	**Ratifica Presidenziale senza provvedimenti normativi interni di recepimento.**
Lingue ufficiali: italiano e spagnolo	**Uff. Negoziatore: DGMO X**

ACCORDO
TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA
E IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA DELL'ECUADOR
SUL RICONOSCIMENTO RECIPROCO IN MATERIA DI
CONVERSIONE DI PATENTI DI GUIDA.

Il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica dell'Ecuador, di seguito denominati le "Parti", al fine di migliorare la sicurezza dei trasporti stradali, nonché di agevolare il traffico stradale sul territorio di ciascuna delle Parti,

convengono quanto segue:

Articolo 1

Le Parti riconoscono reciprocamente, ai fini della conversione, le patenti di guida non provvisorie ed in corso di validità, che sono state emesse dalle competenti Autorità dell'altra Parte, secondo la propria normativa interna, a favore di titolari di patenti di guida che acquisiscono la residenza sul proprio territorio.

Articolo 2

La patente di guida emessa dalle Autorità ecuadoriane cessa di validità ai fini della circolazione sul territorio italiano, trascorso un anno dalla data di acquisizione della residenza del titolare in Italia.

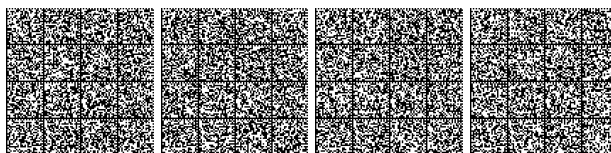
La patente di guida emessa dalle Autorità italiane cessa di validità ai fini della circolazione sul territorio ecuadoriano, immediatamente dopo l'acquisizione della residenza in Ecuador.

Articolo 3

Nell'interpretazione degli articoli del presente accordo si intende per "residenza" quanto definito e disciplinato in merito dalle rispettive normative vigenti presso le Parti.

Articolo 4

Se il titolare della patente emessa dalle Autorità di una delle Parti stabilisce la residenza nel territorio dell'altra Parte, converte la sua patente senza dover sostenere esami teorici e pratici, salvo situazioni particolari relative a conducenti disabili

Il titolare di patente di guida rilasciata in Ecuador converte il suo documento senza sostenere esami teorici e pratici se è residente in Italia da meno di quattro anni al momento della presentazione dell'istanza di conversione.

Le Autorità competenti possono chiedere un certificato medico comprovante il possesso dei requisiti psicofisici, necessari per le categorie richieste, in conformità a quanto previsto in merito dalle rispettive normative vigenti presso le Parti.

Per l'applicazione del primo capoverso del presente articolo, il titolare della patente di guida deve aver compiuto l'età minima prevista dalle rispettive normative interne per il rilascio della categoria di cui chiede la conversione.

Le limitazioni di guida e le sanzioni, che sono eventualmente previste in relazione alla data di rilascio della patente di guida dalle norme interne delle Parti, sono applicate con riferimento alla data di rilascio della patente originaria di cui si chiede la conversione.

Articolo 5

La disposizione di cui all'art. 4, primo capoverso, si applica esclusivamente per le patenti di guida rilasciate prima dell'acquisizione della residenza da parte del titolare nel territorio dell'altra Parte e, nel caso siano state rilasciate con validità provvisoria, si applica solo per quelle divenute valide in via permanente prima dell'acquisizione della predetta residenza.

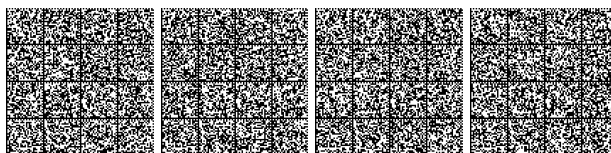
Inoltre il predetto art. 4 non si applica a quelle patenti di guida ottenute a loro volta in sostituzione di un documento rilasciato da altro Stato e non convertibile nel territorio della Parte che deve procedere alla conversione.

Articolo 6

Al momento della conversione delle patente di guida, l'equipollenza delle categorie delle patenti delle Parti viene riconosciuta sulla base delle tabelle tecniche di equipollenza allegate al presente Accordo, di cui costituiscono parte integrante. Le predette tabelle, l'elenco dei modelli delle patenti di guida, unitamente ai modelli di *Richiesta di attestazione* e *Attestazione* di cui all'art. 8, costituiscono gli allegati tecnici che possono essere modificati dalle Autorità competenti delle Parti con uno Scambio di Note.

Le Autorità Centrali competenti per la conversione delle patenti di guida sono le seguenti:

a) nella Repubblica Italiana il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti - Dipartimento per i Trasporti Terrestri per la Navigazione ed i Sistemi Informativi e Statistici;

b) nella Repubblica dell'Ecuador la Commissione Nazionale del Trasporto Terrestre, Circolazione e Sicurezza Stradale, CNTTTSV, Direzione Tecnica, Ufficio patenti internazionali.

Articolo 7

Nel corso delle procedure di conversione delle patenti, le Autorità competenti delle Parti ritirano le patenti da convertire e le restituiscono alle Autorità competenti dell'altra Parte, per il tramite delle Rappresentanze Consolari.

Articolo 8

Dopo che l'interessato ha presentato la documentazione richiesta dall'Autorità della Parte che procede alla conversione, l'Autorità medesima chiede, alla competente Autorità Centrale dell'altra Parte, un'*Attestazione* relativa alla patente da convertire.

Per la richiesta e il rilascio dell'attestazione, le Autorità competenti si avvalgono dei modelli bilingue allegati al presente Accordo.

L'Autorità competente che effettua la conversione può chiedere, per il tramite delle Rappresentanze Consolari, informazioni alle competenti Autorità dell'altra Parte, qualora sussistano dubbi dopo l'acquisizione dell' *Attestazione.*

Articolo 9

L' Autorità Centrale competente della Parte che riceve la patente ritirata, a seguito di conversione, informa l'altra Parte qualora il documento presenti anomalie relative alla validità, all'autenticità ed ai dati in esso riportati. Tale informazione viene trasmessa sempre per i canali consolari.

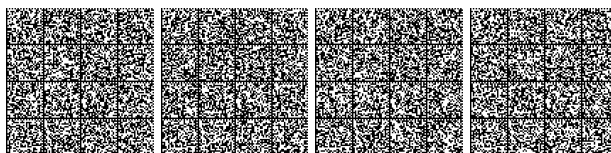
Articolo 10

Per le procedure dell'art. 7, dell'art. 8, 3° paragr., e dell'art. 9, i recapiti sono i seguenti:

- Consolato dell'Ecuador in Italia – Via Sicilia n. 154 1° piano – 00187 Roma

- Ambasciata d'Italia in Quito – Cancelleria Consolare
La Isla 111 y Humberto Albornoz – Quito.

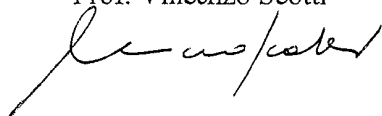
In caso di variazione degli indirizzi, la comunicazione dei nuovi recapiti all'Autorità Centrale delle Parti avverrà per il tramite delle Rappresentanze Diplomatiche, senza ricorrere alla modifica del presente Accordo.

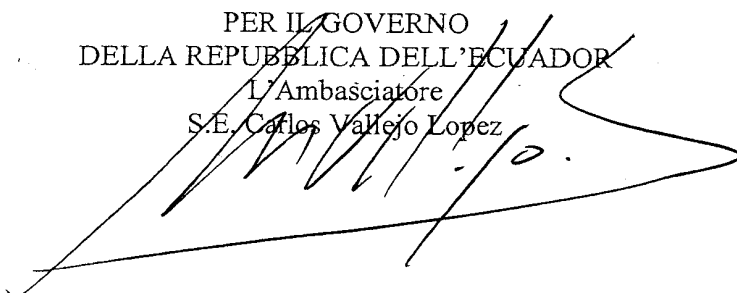
Analoga procedura verrà osservata in caso di variazione della denominazione delle Autorità Centrali di cui all'art. 6.

Articolo 11

Il presente Accordo avrà durata di cinque anni e potrà essere modificato per iscritto per mutuo consenso fra le Parti; potrà essere denunciato per iscritto in qualunque momento da una delle Parti, cessando di produrre i suoi effetti sei mesi dopo la ricezione dell'avvenuta denuncia.

A partire da un anno prima della scadenza, le Parti avvieranno le consultazioni per procedere al rinnovo del presente Accordo, affinchè non si verifichi l' interruzione, anche se temporanea, delle conversioni delle patenti di guida.

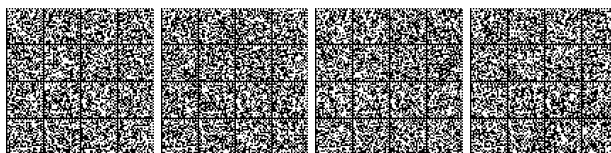
Articolo 12

Le controversie che possano sorgere nell'interpretazione ed applicazione del presente Accordo saranno risolte, per quanto possibile, in forma amichevole per via diplomatica.

Articolo 13

Il presente Accordo, con i relativi allegati tecnici, entrerà in vigore sessanta giorni dopo la data di ricezione della seconda delle due notifiche, con le quali le Parti si saranno comunicate l'adempimento delle procedure previste dai rispettivi ordinamenti .

Fatto a Roma il 31 maggio 2011 in due originali, ciascuno in lingua italiana e spagnola, entrambi i testi facenti ugualmente fede.

In fede di che, firmano il presente Accordo:

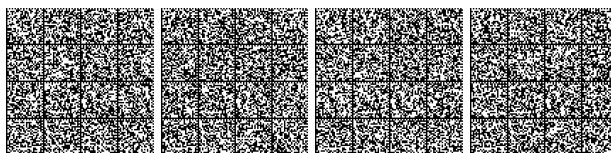
PER IL GOVERNO
DELLA REPUBBLICA ITALIANA
Il Sottosegretario agli Affari Esteri
Prof. Vincenzo Scotti

PER IL GOVERNO
DELLA REPUBBLICA DELL'ECUADOR
L'Ambasciatore
S.E. Carlos Vallejo Lopez

ALLEGATI

TECNICI

I TABELLA DI EQUIPOLLENZA
per la conversione delle patenti rilasciate in Ecuador in documenti italiani

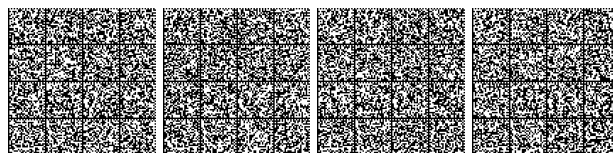
ECUADOR	ITALIA
A1	A1
A2	A
A	A
B	B
C	B
C1	B
D	B+D
D1	B
E	B+CE
E1	B
F	BS*

ıl rilascio della categoria B speciale è necessario sostenere una prova pratica di guida.

II TABELLA DI EQUIPOLLENZA
per la conversione delle patenti rilasciate in Italia in documenti ecuadoriani

ITALIA	ECUADOR
A1	--
A	A2
B **(conseguita prima del 01/01/1986) ***	A2+B
B **(conseguita dal 01/01/1986 in poi) ***	B
C	B
D	B+D
B+E	B
C+E	B+E
D+E	B+D
BS	F

* la patente di categoria B italiana abilita anche alla conduzione di motocicli, senza limitazioni, se conseguita (per esame o conversione) entro il 01/01/1986.

EVENTUALI SOTTOCATEGORIE RILASCIATE IN ITALIA
DAL 01/07/1996 FINO ALL'ENTRATA IN VIGORE DEL D.M. 29/03/1999

ITALIA	ECUADOR
B1	--
C1	B
D1	B

MODELLI DI PATENTI DI GUIDA

Modelli di patente di guida rilasciati in Ecuador

1. modello: Direzione Nazionale di Transito - Organismo emittente Polizia Nazionale di Transito - Emissione fino a 2008 - Annessi 1, 2 e 3
2. modello: Direzione Nazionale di Transito e Trasporto Terrestre - Organismo emittente Polizia Nazionale di Transito - Emissione solo anno 2006 - Annesso 4
3. modello: Commissione Nazionale del Trasporto Terrestre, Transito e Sicurezza Stradale - Organismo emittente Commissione Nazionale del Trasporto Terrestre, Transito e Sicurezza Stradale - Emissione da 2008 - Annessi 5, 6 e 7
4. modello: Commissione di Transito della Provincia del Guayas - Organismo emittente Commissione di Transito della Provincia del Guayas - Emissione fino a 2007 - Annessi 8 e 9
5. modello: Commissione di Transito della Provincia del Guayas - Organismo emittente Commissione di Transito della Provincia del Guayas - Emissione da 2007 - Annesso 10
6. modello: Repubblica dell'Ecuador - Organismo emittente Commissione Nazionale del Trasporto Terrestre, Transito e Sicurezza Stradale - Emissione da Ottobre del 2010 - Annesso 11

Modelli di patente di guida rilasciati in Italia elencati dal più vecchio al più recente.

1) modello di patente MC 701/MEC . Autorità preposta al rilascio: il Prefetto.

2) modello di patente MC 701/N. Autorità preposta al rilascio il Prefetto.

3) modello di patente MC 701/C. Autorità preposta al rilascio: il Prefetto

4) modello di patente MC 701 /D. Autorità preposta al rilascio: il Prefetto.

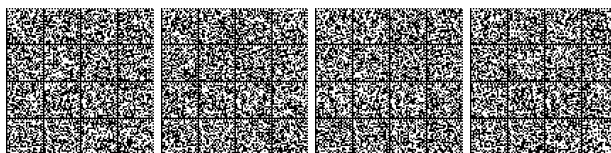
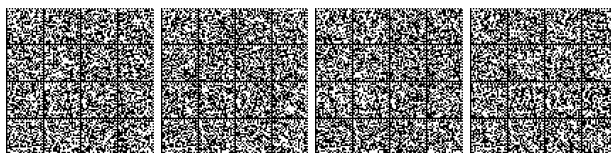
5) modello di patente MC 701/E. Autorità preposta al rilascio: M.C.T.C. (Motorizzazione Civile e Trasporti in Concessione);

6) modello di patente MC 701/F rilasciata dal 1°Luglio 1996 ai sensi della Direttiva 91/439 CEE. Autorità preposta al rilascio: M.C.T.C.

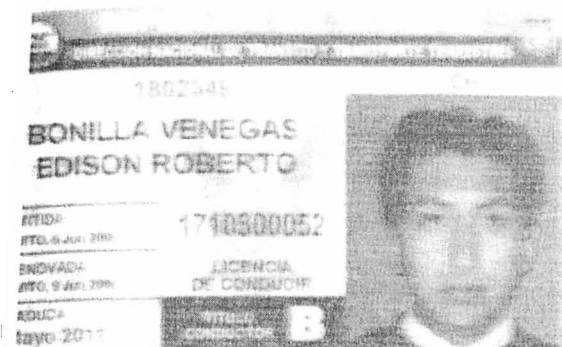
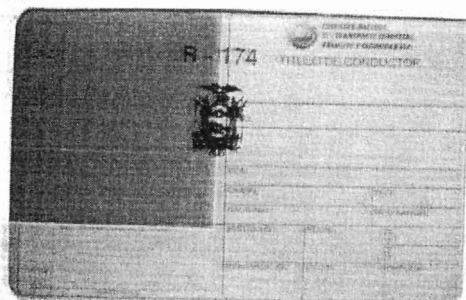
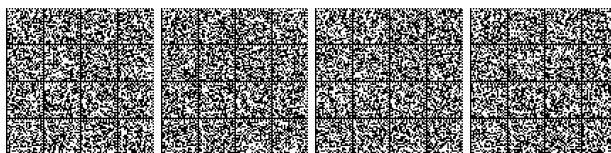
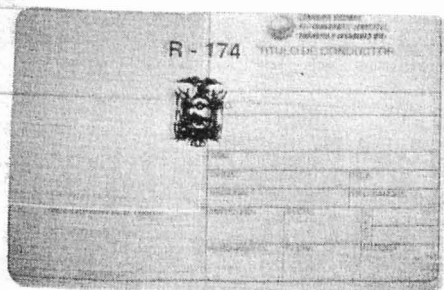
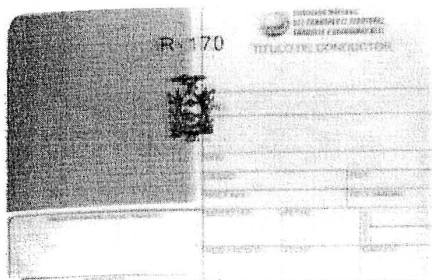
7) modello di patente MC 701/ F. La numerazione dei dati contenuti nella pagina 2 rispetto al modello di cui al punto 6, è stata modificata.
Autorità preposta al rilascio: M.C.T.C.

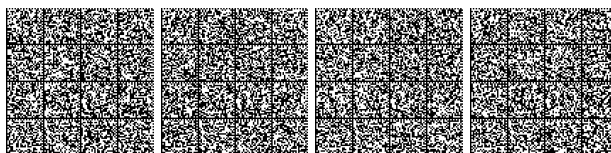
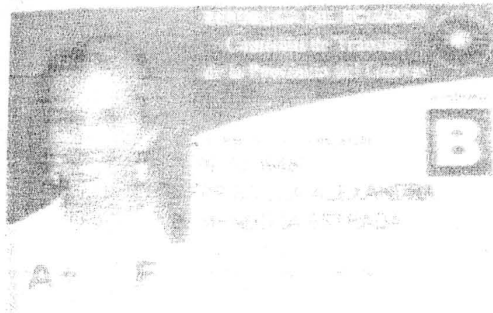
8) modello di patente MC 720 F ai sensi della Direttiva 96/47.
Autorità preposta al rilascio: M.C.T.C.

9) modello di patente MC 720 F ai sensi della Direttiva 96/47. Autorità preposta al rilascio: M.C.T.C. Differisce dal precedente perché la dicitura *"patente di guida"* è riportata anche nelle lingue dei dieci Stati entrati nell'Unione Europea il 1° maggio 2004.

10) modello di patente MC 720 F ai sensi della Direttiva 96/47. Autorità preposta al rilascio: M.C.T.C. Differisce dal precedente descritto al punto 9) solo perché il numero dello stampato riportato in basso a destra sul retro del documento non è riprodotto in stampa ma realizzato in laser engraving e quindi rilevabile al tatto.

Annessi modelli di patenti

ınesso 1

ınnesso 2

Annesso 3

Annesso 7

Annesso 8

Annesso 9

Annesso 10

Fronte

Retro

Annesso 11

Fronte

Retro

1. Cognome
2. Nome
3. Data e luogo di nascita
4. Residenza
Via

FIRMA DEL TITOLARE

Il Funzionario della Motorizzazione Civile

Uff. Prov. di

5. Rilasc. dal Prefetto di ....
6. Il ....
7. Valevole fino a ....

Patente N. ....

IL PREFETTO

Marca da bollo a timbro

2

CAMBIAMENTI DI RESIDENZA 3

Data ....
Firma ....

Data ....
Firma ....

FAC-SIMILE

(4) VEICOLI PER I QUALI LA PATENTE È VALIDA 4

A — Motoveicoli di peso a vuoto fino a 4 quintali.

B — Motoveicoli di peso a vuoto sup. a 4 q.li; autovetture, autoveicoli per trasp. promiscuo, autocarri e autoveicoli uso speciale o trasporti specifici di peso a pieno carico fino a 35 q.li (1) (2) (3).

C — Autocarri, autoveicoli per uso speciale o trasporti specifici di peso complessivo a pieno carico oltre 35 q.li; trattori stradali (1).

D — Autobus (1).

E — Autoveicoli di ctg. B, C, D, per cui il cond. è abilitato, con rimor. eccod. i relativi limiti di ctg.; autosnodati (solo per ctg. C e D).

Vedere note a pag. 6

VIDIMAZIONI ANNUALI 5

SOSPENSIONI DELLA PATENTE 6

NOTE:

(1) anche se trainante rimorchio leggero (fino a 7,5 q.li a pieno carico).
(2) anche se trainante rimorchio non leggero con peso a pieno carico non eccedente il peso a vuoto della motrice e tale che il peso a pieno carico dei 2 veicoli non superi i 35 q.li.
(3) la patente di categoria B abilita anche alla guida di macchine agricole, carrelli e macchine operatrici.
(4) la guida dei motoveicoli e autoveicoli di cui al comma 7° dell'art. 3 della L. 14-2-74 num. 62 è subordinata ad apposita autorizzazione.

Mod. MC 701/MEG

REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEI TRASPORTI

DIREZIONE GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE E DEI TRASPORTI IN CONCESSIONE

I

PATENTE DI GUIDA

PERMIS DE CONDUIRE

REPUBBLICA ITALIANA
PATENTE DI GUIDA
Modello delle
COMUNITÀ EUROPEE
FAC-SIMILE
SOSPENSIONI DELLA PATENTE
CONFERME DI VALIDITÀ
E 0000000
FIRMA DEL TITOLARE

8

PATENTE DI GUIDA
REPUBBLICA ITALIANA
FACSIMILE

FACSIMILE

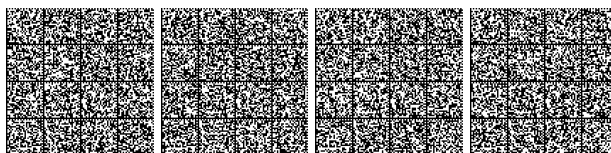
Nuovo modello in uso dal 2005 da:
AB 3.300.301

Denominato come il precedente:
MC 720F

Differenza dal precedente:
la dicitura "patente di guida" è riportata anche nelle lingue dei nuovi 10 Stati entrati nell'Unione Europea il 1° maggio 2004

Nuovo modello in uso dal 2007 dal numero stampato:
AC 1.000.001

Denominato come il precedente:
MC 720F

Differenza dal precedente :
il numero dello stampato riportato in basso a destra, sul retro, è realizzato in laser engravig, rilevabile al tatto

MODELO 1
(MODELLO 1)

De (Da):

ECUADOR - *fax n*

A (Alla) D.G. Motorizzazione –div. 5
Fax 06 4158 6275

SOLICITUD DE CERTIFICACION
(RICHIESTA DI ATTESTAZIONE)

de los datos relativos al carnet de conducir ITALIANO n.__________________________
(dei dati relativi alla patente di guida ITALIANA n.)

DATOS ANAGRÁFICOS DEL TITULAR DEL PERMISO:
(DATI ANAGRAFICI DEL TITOLARE DELLA PATENTE)

NOMBRE*(NOME)*________________________ **APELLIDO***(COGNOME)*________________________

FECHA DE NACIMIENTO (DATA DI NASCITA)____

LUGAR DE NACIMIENTO (indicar ciudad y pais)____________________________________
(LUOGO DI NASCITA)(con indicazione del comune e della nazione)

SE ANEXA COPIA DE LA LICENCIA
(Si allega copia della patente.)

Lugar y Fecha
Luogo e data

SELLO Y FIRMA DEL FUNCIONARIO
(TIMBRO E FIRMA DEL FUNZIONARIO)

MODELLO 2
(MODELO 2)

Da (De):

ITALIA- *fax n.*

Alla (A) **CNTTTSV**
Departameto de Documentos Internacionales
ECUADOR Fax +59322525816 EXT.169

RICHIESTA DI ATTESTAZIONE
(SOLICITUD DE CERTIFICACIÓN)

*Dei dati relativi alla patente di guida ITALIANA n.*______________________________________
(De los datos relativos al carnet de conducir ITALIANO No.)

DATI ANAGRAFICI DEL TITOLARE DELLA PATENTE:
(DATOS ANAGRÁFICOS DEL TITULAR DEL PERMISO)

NOME(**NOMBRE**)____________________________ *COGNOME(***APELLIDO**)___________________________

DATA DI NASCITA (**FECHA DE NACIMIENTO**)____

*LUOGO DI NASCITA con indicazione del comune e della nazione (***LUGAR DE NACIMIENTO indicar ciudad y pais**)____

Si allega copia della patente
(SE ANEXA COPIA DE LA LICENCIA)

Luogo e data
(Lugar y Fecha)

TIMBRO E FIRMA DEL FUNZIONARIO
(SELLO Y FIRMA DEL FUNCIONARIO)

MODELO 1 bis
(*Modello 1 bis* .)

De (Da):D.G.Motorizzazione
Divisione 5
ITALIA - fax n. 0641586275

A (Alla)
ECUADOR - *fax n*

CERTIFICACION de los datos relativos al carnet de conducir italiano n.________________
***(ATTESTAZIONE** dei dati relativi alla patente di guida italiana n)*
1) DATOS ANAGRÁFICOS DEL TITULAR DEL PERMISO:
(DATI ANAGRAFICI DEL TITOLARE DELLA PATENTE):

NOMBRE (NOME)____________________________**APELLIDO** *(COGNOME)*________________________

FECHA DE NACIMIENTO (DATA DI NASCITA)____

LUGAR DE NACIMIENTO (indicar ciudad y pais)____
(LUOGO DI NASCITA)(con indicazione del comune e della nazione)

2) EVENTUALES PRESCRIPCIONES, por ejemplo obligación lentes______________________________
(EVENTUALI PRESCRIZIONI ad esempio obbligo lenti)

3) El permiso está en curso de validez. Vence el____
(La patente è in corso di validità. Scade il)

4) Fecha de la primera consecución____
(Data del primo conseguimento)

5) El permiso no deriva * / deriva * de conversión de otro permiso extranjero concedido en______________
(La patente non deriva / deriva* da conversione di altra patente estera rilasciata in)*

6) ** ☐ El permiso no está sometido a medidas restrictivas o a pérdida total de los puntos
(La patente non è soggetta a provvedimenti restrittivi o perdita totale dei punti)

☐ La licencia está sometida a las siguientes medidas restrictivas
(La patente è soggetta ai seguenti provvedimenti restrittivi)

7) ** ☐ El permiso es válido para la conversión
(La patente è valida ai fini della conversione)

☐ El permiso no es válido para la conversión
(La patente non è valida ai fini della conversione)

Lugar y Fecha
(Luogo e data)

SELLO Y FIRMA DEL FUNCIONARIO
(TIMBRO E FIRMA DEL FUNZIONARIO)

(*) señalar el caso que no recurre
(barrare il caso che non ricorre)
(**) entre los dos indicados señalar solo el caso que recurre
(tra i due indicati barrare solo il caso che ricorre)

MODELLO 2 bis
(*Modelo 2 bis .*)

Da (De): CNTTTSV
Departamento de Documentos Internacionales
ECUADOR - fax n. +59322525816 EXT.169

Allá (A)
ITALIA - *fax n*

ATTESTAZIONE dei dati relativi alla patente di guida italiana n ____________________
(CERTIFICACION de los datos relativos al carnet de conducir italiano n.)

1) *DATI ANAGRAFICI DEL TITOLARE DELLA PATENTE*:
(DATOS ANAGRÁFICOS DEL TITULAR DEL PERMISO):

NOME (**NOMBRE**)______________________________ *COGNOME* (**APELLIDO**)__________________________

DATA DI NASCITA (**FECHA DE NACIMIENTO**)____

*LUOGO DI NASCITA)(con indicazione del comune e della nazione*____________________________________
LUGAR DE NACIMIENTO (indicar ciudad y país)

2) *EVENTUALI PRESCRIZIONI ad esempio obbligo lenti*_____________________________________
(EVENTUALES PRESCRIPCIONES, por ejemplo obligación lentes)

3) *La patente è in corso di validità. Scade il* ______________________________________
(El permiso está en curso de validez vence el)

4) *Data del primo conseguimento* ____
(Fecha de la primera consecución)

5) *La patente non deriva* / deriva* da conversione di altra patente estera rilasciata in* ______________
(El permiso no procede * / procede * del canje de otra licencia extranjera concedida en)

6) ** ☐ *La patente* *non è soggetta a provvedimenti restrittivi o perdita totale dei punti*
(El permiso no está sometida a medidas restrictivas o a pérdida total de los puntos)

☐ *La patente è soggetta ai seguenti provvedimenti restrittivi*
(La licencia está sometida a las siguientes medidas restrictivas)

7) ** ☐ *La patente è valida ai fini della conversione*
(El permiso es válido para la conversión)

☐ *La patente non è valida ai fini della conversione*
(El permiso no es valido para la conversión)

Luogo y Data
(Lugaro y Fecha)

TIMBRO E FIRMA DEL FUNZIONARIO
(SELLO Y FIRMA DEL FUNCIONARIO)

(*)*barrare il caso che non ricorre*
(señalar el caso que no proceda)
(**)*tra i due indicati barrare solo il caso che ricorre*
(entre los dos indicados señalar solo el caso que proceda)

**CONVENIO
ENTRE EL GOBIERNO DE LA REPÚBLICA ITALIANA Y
EL GOBIERNO DE LA REPÚBLICA DEL ECUADOR
DE RECONOCIMIENTO RECIPROCO EN MATERIA DE
CANJE DE LICENCIAS DE CONDUCIR**

El Gobierno de la República Italiana y el Gobierno de la República del Ecuador, en adelante denominadas las "Partes", con el fin de mejorar la seguridad de los transportes viales, así como agilitar el tráfico vial, en el territorio de cada una de las Partes,

convienen en lo siguiente:

Artículo 1

Las Partes reconocen recíprocamente, para los fines del canje, las licencias de conducir no provisionales y en curso de validez que hayan sido emitidas por las autoridades competentes de la otra Parte, según su propia normativa interna, a favor de los titulares de licencias de conducir que tengan la residencia en su territorio.

Artículo 2

La licencia de conducir emitida por las autoridades Ecuatorianas cesa de tener validez para los fines de circulación en el territorio Italiano, transcurrido un año desde la fecha de adquisición de la residencia Italiana.

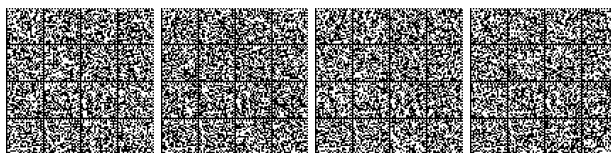
La licencia de conducir emitida por las autoridades Italianas cesa de tener validez para los fines de circulación en el territorio Ecuatoriano, inmediatamente después de adquirida la residencia Ecuatoriana.

Artículo 3

En la interpretación de los artículos del presente Convenio se considera "residencia" lo definido y regulado por las respectivas normativas vigentes de las Partes.

Artículo 4

Si el titular de la licencia emitida por las autoridades de una de las Partes establece la residencia en el territorio de la otra Parte, puede pedir el canje de su licencia sin superar exámenes teóricos y prácticos, salvo situaciones particulares relacionadas a conductores con alguna discapacidad.

El titular de la licencia de conducir otorgada en Ecuador puede solicitar el canje de su licencia sin superar exámenes teóricos y prácticos, antes de haber cumplido 4 años de residencia en Italia al momento de presentación de la solicitud.

Las autoridades competentes pueden solicitar una certificación médica que demuestre la posesión de los requisitos psicofísicos necesarios para las categorías solicitadas, de conformidad con las respectivas normativas vigentes de las Partes.

Para la aplicación del primer párrafo del presente artículo, el titular de la licencia de conducir debe haber cumplido la edad mínima prevista por las respectivas normativas vigentes de las Partes para el otorgamiento de licencia en la categoría para la cual se solicita el canje.

Las limitaciones de manejo y las sanciones, que sean eventualmente previstas en relación a la fecha de otorgamiento de las licencias de conducir por las normas internas de las Partes, son aplicadas con referencia a la fecha de emisión de la licencia originaria de la que se solicita el canje.

Artículo 5

La disposición contenida en el Art. 4, primer párrafo, se aplica exclusivamente para las licencias de conducir emitidas antes de haber obtenido la residencia por parte del titular en el territorio de la otra Parte y, en caso hayan sido otorgadas con validez provisional, se aplica tan solo para aquellas que se han vuelto válidas en forma permanente antes de haber obtenido la mencionada residencia.

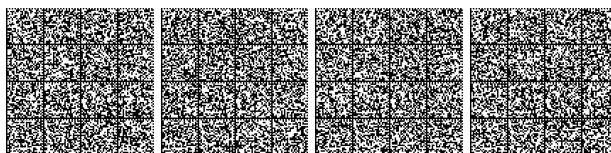
Además, el mencionado Art. 4 no se aplica a aquellas licencias de conducir que se obtuvieron en substitución de un documento otorgado por otro Estado y no canjeable en el territorio de la Parte que debe proceder al canje.

Artículo 6

Al momento del canje de la licencia de conducir, la equivalencia de las categorías de licencias de las Partes se las reconoce en base de las tablas técnicas de equivalencia anexas al presente Convenio del cual constituyen parte integrante. Las mencionadas tablas, el listado de los modelos de las licencias de conducir, conjuntamente con los modelos de "*Solicitud de Certificación*" y de "*Certificación*" descritos en el articulo 8 constituyen los anexos técnicos, que pueden ser modificados por las Autoridades competentes de las Partes mediante un Intercambio de Notas.

Las Autoridades Centrales competentes para el canje de las licencias de conducir son las siguientes:

A. En la República Italiana: El Ministerio de Infraestructuras y Transportes, Departamento de Transportes Terrestres para la Navegación y los Sistemas de Información y Estadísticas.

B. En la República del Ecuador: La Comisión Nacional de Transporte Terrestre, Tránsito y Seguridad Vial, CNTTTSV, Dirección Técnica, Sección de Licencias Internacionales.

Artículo 7

Durante los procedimientos de canje de las licencias, las Autoridades competentes de las Partes retirarán las licencias a canjearse y las devolverán a las Autoridades competentes de la otra Parte, mediante las respectivas Representaciones Consulares.

Artículo 8

Una vez que el usuario presente la documentación solicitada por la Autoridad competente de la Parte que efectúe el canje, ésta solicitará a la Autoridad Central competente de la otra Parte una *Certificación* sobre la licencia a canjearse

Para la solicitud y emisión de la certificación, las Autoridades competentes utilizarán los formularios modelos bilingües adjuntos al presente Convenio.

La Autoridad competente que efectúa el canje puede solicitar, por intermedio de las Representaciones Consulares, información a la Autoridad competente de la otra Parte, en el caso de existir dudas después de recibida la *Certificación*.

Artículo 9

La Autoridad Central competente de la Parte que recibe la licencia retirada, luego de su canje, informará a la otra Parte cuando el documento presente anomalías relacionadas con la validez, la autenticidad y los datos en ella contenidos. Dicha información se la transmitirá siempre por los canales consulares.

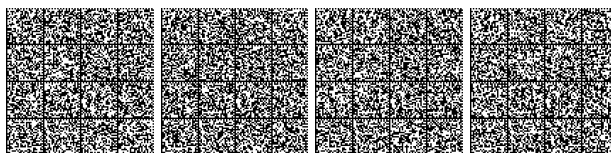
Artículo 10

Para los procedimientos establecidos en los artículos 7; 8 inciso 3; y, 9, las direcciones son las siguientes:

- Consulado del Ecuador en Italia - Via Sicilia n. 154 Primer Piso – 00187- Roma

- La Embajada de Italia en Quito, Sección Consular - La Isla 111 y Humberto Albornoz - Quito.

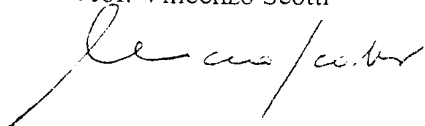
En caso de variación de las direcciones, la comunicación de las nuevas a la Autoridad Central de las Partes se efectuará por intermedio de las Representaciones Diplomáticas, sin recurrir a la modificación del presente Acuerdo.

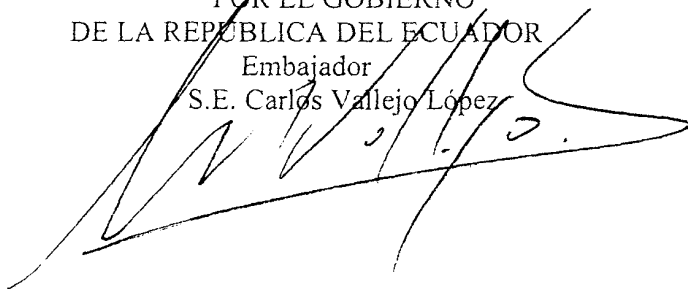
Igual procedimiento será observado en caso de variación de la denominación de las Autoridades Centrales detalladas en el articulo 6.

Artículo 11

El presente Convenio tendrá una duración de cinco años, podrá ser modificado por escrito por mutuo acuerdo entre las Partes y podrá ser denunciado por escrito en cualquier momento por una de las Partes, dejando de producir sus efectos seis meses después de recibir la denuncia.

Un año antes de la caducidad del presente Convenio, las Partes se consultarán para proceder a la renovación del mismo, a fin de que no se interrumpa el canje de licencias de conducir, ni siquiera temporalmente.

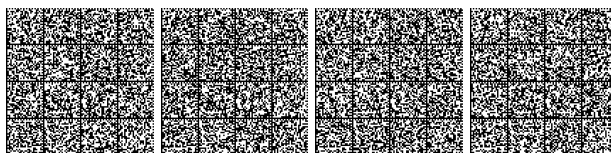
Artículo 12

Las controversias que puedan surgir en la interpretación y aplicación del presente Convenio serán resueltas, en lo posible, en forma amigable por la vía diplomática.

Artículo 13

El presente Convenio y sus anexos técnicos entrará en vigor sesenta días después de la fecha de recepción de la segunda de las dos notificaciones con las cuales las Partes se hayan informado mutuamente que se han cumplido los procedimientos previstos en el respectivo ordenamiento interno.

Hecho en Roma el día 31 de Mayo de 2011 en dos originales, cada uno en idioma italiano y español, ambos textos igualmente válidos.

En fe de lo cual, firman el presente Acuerdo.

POR EL GOBIERNO
DE LA REPUBLICA ITALIANA
El Subsecretario de Asuntos Exteriores
Prof. Vincenzo Scotti

POR EL GOBIERNO
DE LA REPUBLICA DEL ECUADOR
Embajador
S.E. Carlos Vallejo López

ANEXOS

TECNICOS

I TABLA DE EQUIVALENCIA

Para el canje en Italia de licencias de conducir concedidas en Ecuador

ECUADOR	ITALIA
A1	A1
A2	A
A	A
B	B
C	B
C1	B
D	B+D
D1	B
E	B+CE
E1	B
F	BS*

* para el otorgamiento de la categoría B especial es necesario sustentar una prueba práctica de manejo.

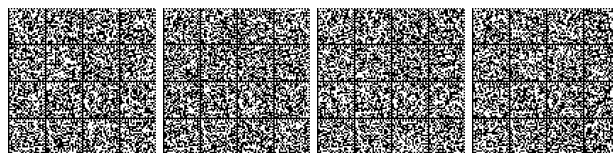
II TABLA DE EQUIVALENCIA

Para el canje en Ecuador de licencias de conducir concedidas en Italia

ITALIA	ECUADOR
A1	- -
A	A2
B **(obtenida antes del 01/01/1986) ***	A2+B
B **(obtenida desde el 01/01/1986 en adelante) ***	B
C	B
D	B+D
B+E	B
C+E	B+E
D+E	B+D
BS	F

* La Licencia de categoría B italiana también habilita al manejo de motocicletas, sin limitaciones, obtenidas (por examen o canje) hasta el 01/01/1986.

EVENTUALES SUBCATEGORIAS OTORGADAS EN ITALIADEL 01/07/1996 HASTA LA ENTRADA EN VIGENCIA DEL DECRETO MINISTERIAL DEL 29/03/1999

ITALIA	ECUADOR
B1	- -
C1	B
D1	B

MODELOS DE LICENCIAS DE CONDUCIR

Modelos de licencias actuales emitidas en el Ecuador

1. Modelo: Dirección Nacional de Tránsito – Organismo emisor Policía Nacional de Tránsito – Emisión hasta 2008 – Anexos 1, 2 y 3
2. Modelo: Dirección Nacional de Transito y Transporte Terrestre – Organismo emisor Policía Nacional de Tránsito – Emisión solo año 2006 – Anexo 4
3. Modelo: Comisión Nacional del Transporte Terrestre, Tránsito y Seguridad Vial – Organismo emisor Comisión Nacional del Transporte Terrestre, Tránsito y Seguridad Vial – Emisión desde 2008 – Anexos 5, 6 y 7
4. Modelo: Comisión de Tránsito de la Provincia del Guayas – Organismo emisor Comisión de Tránsito de la Provincia del Guayas – Emisión hasta 2007 – Anexos 8 y 9
5. Modelo: Comisión de Tránsito de la Provincia del Guayas – Organismo emisor Comisión de Tránsito de la Provincia del Guayas – Emisión desde 2007 – Anexo 10
6. Modelo: República del Ecuador – Organismo emisor Comisión Nacional del Transporte Terrestre, Tránsito y Seguridad Vial – Emisión desde Octubre del 2010 (Reemplaza a todas las anteriores – Anexo 11

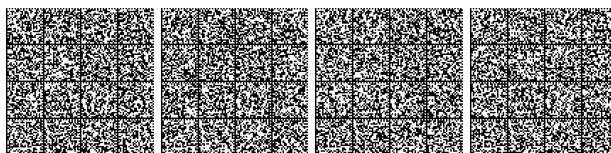
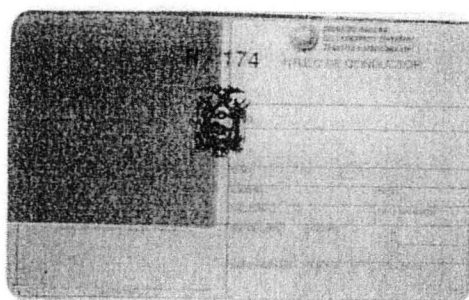
Modelos de licencias de conducir emitidas en Italia desde la más antigua a la más reciente.

1) Modelo de Licencia MC 701/MEC. Autoridad que la emite: El Prefecto
2) Modelo de Licencia MC 701/N. Autoridad que la emite: El Prefecto
3) Modelo de Licencia MC 701/C. Autoridad que la emite: El Prefecto
4) Modelo de Licencia MC 701 /D. Autoridad que la emite: El Prefecto
5) Modelo de Licencia MC 701/E. Autoridad que la emite: M.C.T.C. (Motorizzazione Civile e Trasporti in Concessione);
6) Modelo de Licencia MC 701/F emitida el 1 de julio de 1996 de acuerdo a la Directiva 91/439 CEE. Autoridad que la emite: M.C.T.C.
7) Modelo de Licencia MC 701/ F. La numeración de lo datos especificados en la página 2 respecto a la licencias referidas en el numeral 6 ha sido modificada. Autoridad que la emite: M.C.T.C.
8) Modelo de Licencia MC 720 F de acuerdo a la Directiva 96/47. Autoridad que la emite: M.C.T.C.
9) Modelo de Licencia MC 720 F de acuerdo a la Directiva 96/47. Autoridad que la emite: M.C.T.C. Difiere de la precedente porque la frase "patente di guida" ("licencia de conducir") esta redactada también en los idiomas de los 10 Estados que ingresaron a la Unión Europea desde el 1 de mayo de 2004
10) Modelo de Licencia MC 720 F de acuerdo a la Directiva 96/47. Autoridad que la emite: M.C.T.C. Difiere de aquella descrita en el numeral 9) solo porque el número impreso que se evidencia en la parte inferior derecha del reverso del documento no se reprodujo con impresión sino se realizó con laser engraving y por tanto es de alto relieve al tacto.

Anexos modelos de Licencias de Conducir

ANEXO 1

ANEXO 2

ANEXO 3

ANEXO 4

Reverso

ANEXO 5

ANEXO 6

ANEXO 7

ANEXO 8

ANEXO 9

1. Cognome ....
2. Nome ....
3. Data e luogo di nascita ....
4. Residenza ....
Via ....

FIRMA DEL TITOLARE

Il Funzionario della Motorizzazione Civile

Uff. Prov. di ....

5. Rilasc. dal Prefetto di ....
6. il ....
7. Valevole fino a ....

Patente N. ....

IL PREFETTO

....

Marca da bollo o timbro

2

CAMBIAMENTI DI RESIDENZA 3

....
....
Data ....
Firma ....

....
....
Data ....
Firma ....

FAC-SIMILE

(4) VEICOLI PER I QUALI LA PATENTE È VALIDA 4

A

Motoveicoli di peso a vuoto fino a 4 quintali.

B

Motoveicoli di peso a vuoto sup. a 4 q.li; autovetture, autoveicoli per trasp. promiscuo, autocarri o autoveicoli uso speciale o trasporti specifici di peso a pieno carico fino a 35 q.li (1) (2) (3).

C

Autocarri, autoveicoli per uso speciale o trasporti specifici di peso complessivo a pieno carico oltre 35 q.li; trattori stradali (1).

D

Autobus (1).

E

Autoveicoli di ctg. B, C, D, per cui il cond. è abilitato, con rimor. ecced. i relativi limiti di ctg.; autosnodati (solo per ctg. C e D).

Vedere note a pag. 6

VIDIMAZIONI ANNUALI 5

SOSPENSIONI DELLA PATENTE 6

....
....
....

NOTE:

(1) anche se trainante rimorchio leggero (fino a 7,5 q.li a pieno carico).
(2) anche se trainante rimorchio non leggero con peso a pieno carico non eccedente il peso a vuoto della motrice e tale che il peso a pieno carico dei 2 veicoli non superi i 35 q.li.
(3) la patente di categoria B abilita anche alla guida di macchine agricole, carrelli e macchine operatrici.
(4) la guida dei motoveicoli e autoveicoli di cui al comma 7° dell'art. 2 della L. 14-2-74 num. 62 è subordinata ad apposita autorizzazione.

Mod. MC 701/MEG

REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEI TRASPORTI

DIREZIONE GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE E DEI TRASPORTI IN CONCESSIONE

I

PATENTE DI GUIDA

PERMIS DE CONDUIRE

REPUBBLICA ITALIANA
PATENTE DI GUIDA

REPUBBLICA ITALIANA
PATENTE DI GUIDA
FAC-SIMILE
SOSPENSIONI DELLA PATENTE
CONFERME DI VALIDITÀ

PATENTE DI GUIDA
REPUBBLICA ITALIANA
FACSIMILE

FACSIMILE

Nuovo modello in uso dal 2005 da:
AB 3.300.301

Denominato come il precedente:
MC 720F

Differenza dal precedente:
la dicitura "patente di guida" è riportata anche nelle lingue dei nuovi 10 Stati entrati nell'Unione Europea il 1° maggio 2004

Nuovo modello in uso dal 2007 dal numero stampato:

AC 1.000.001

Denominato come il precedente:

MC 720F

Differenza dal precedente :

il numero dello stampato riportato in basso a destra, sul retro, è realizz[illegible] in laser engravig, rilevabile al tatto

MODELO 1
(MODELLO 1)

De (Da):

ECUADOR - *fax n.*

A (Alla) D.G. Motorizzazione –Div. 5 Fax 06 4158 6875

SOLICITUD DE CERTIFICACIÓN
(RICHIESTA DI ATTESTAZIONE)

De los datos relativos al carnet de conducir ITALIANO no.____________________________
(dei dati relativi alla patente di guida ITALIANA n.)

DATOS ANAGRÁFICOS DEL TITULAR DEL PERMISO:
(DATI ANAGRAFICI DEL TITOLARE DELLA PATENTE)

NOMBRE *(NOME)*________________________ **APELLIDO** *(COGNOME)*________________________

FECHA DE NACIMIENTO (DATA DI NASCITA)____

LUGAR DE NACIMIENTO (indicar ciudad y país)____
(LUOGO DI NASCITA con indicazione del comune e della nazione)

SE ANEXA COPIA DE LA LICENCIA
(Si allega copia della patente)

Lugar y Fecha
(Luogo e data)

SELLO Y FIRMA DEL FUNCIONARIO
(*TIMBRO E FIRMA DEL FUNZIONARIO)*

MODELO 2
(MODELLO 2)

Da (De):

ITALIA- *fax n.*

Alla (A) **CNTTTSV**

Departameto de Documentos Internacionales

ECUADOR Fax +59322525816 EXT.169

RICHIESTA DI ATTESTAZIONE
(SOLICITUD DE CERTIFICACIÓN)

*dei dati relativi alla patente di guida ITALIANA n.*____________________________________
(De los datos relativos al carnet de conducir ITALIANO no.)

DATI ANAGRAFICI DEL TITOLARE DELLA PATENTE:
(DATOS ANAGRÁFICOS DEL TITULAR DEL PERMISO)

NOME **(NOMBRE)**______________________________*COGNOME* **(APELLIDO)**____________________________

DATA DI NASCITA **(FECHA DE NACIMIENTO)**____

LUOGO DI NASCITA con indicazione del comune e della nazione **(LUGAR DE NACIMIENTO indicar ciudad y pais)**____

Si allega copia della patente
(SE ANEXA COPIA DE LA LICENCIA)

Luogo e data
(Lugar y Fecha)

TIMBRO E FIRMA DEL FUNZIONARIO
(SELLO Y FIRMA DEL FUNCIONARIO)

MODELO 1 bis
(Modello 1 bis .)

De (Da): **D.G. MOTORIZZAZIONE**

DIVISIONE 5
ITALIA- fax n. 06 415 86275

A (Alla)
ECUADOR - *fax n*

CERTIFICACION de los datos relativos al carnet de conducir italiano n. ____________
(ATTESTAZIONE dei dati relativi alla patente di guida italiana n)

1) DATOS ANAGRÁFICOS DEL TITULAR DEL PERMISO:
(DATI ANAGRAFICI DEL TITOLARE DELLA PATENTE):

NOMBRE (NOME)____________________________ **APELLIDO** *(COGNOME)*____________________

FECHA DE NACIMIENTO (DATA DI NASCITA)____

LUGAR DE NACIMIENTO (indicar ciudad y país) ______________________________________
(LUOGO DI NASCITA)(con indicazione del comune e della nazione)

2) EVENTUALES PRESCRIPCIONES, por ejemplo obligación lentes ________________________
(EVENTUALI PRESCRIZIONI ad esempio obbligo lenti)

3) El permiso está en curso de validez. Vence el______________________________
(La patente è in corso di validità. Scade il)

4) Fecha de la primera consecución____________________________________
(Data del primo conseguimento)

5) El permiso no procede * / procede * del canje de otra licencia extranjera concedida en
(La patente non deriva / deriva* da conversione di altra patente estera rilasciata in)*

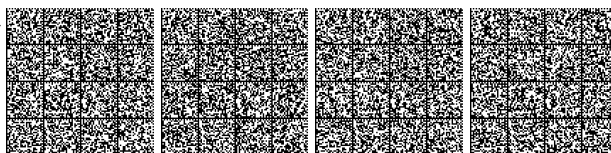
6)☐ El permiso no está sometido a medidas restrictivas o a pérdida total de los puntos**
(La patente non è soggetta a provvedimenti restrittivi o perdita totale dei punti)

☐ **La licencia está sometida a las siguientes medidas restrictivas**
(La patente è soggetta ai seguenti provvedimenti restrittivi)

7) ** ☐ El permiso es válido para la conversión
(La patente è valida ai fini della conversione)

☐ **El permiso no es válido para la conversión**
(La patente non è valida ai fini della conversione)

Lugar y Fecha SELLO Y FIRMA DEL FUNCIONARIO
Luogo y Data *TIMBRO E FIRMA DEL FUNZIONARIO*

(*)señalar el caso que no proceda
(barrare il caso che non ricorre)
(**)entre los dos indicados señalar solo el caso que proceda
(tra i due indicati barrare solo il caso che ricorre)

MODELO 2 BIS
(MODELLO 2 bis)

Da (De): **CNTTTSV**

DepartamentodeDocumentosInternacionales
ECUADOR – Fax n. + 59322525816 EXT.169

Allá (A)
ITALIA – faxn.

***ATTESTAZIONE** dei dati relativi alla patente di guida italiana n* ____________________

(CERTIFICACION de los datos relativos al carnet de conducir italiano n.)

1) *DATI ANAGRAFICI DEL TITOLARE DELLA PATENTE*:

(DATOS ANAGRÁFICOS DEL TITULAR DEL PERMISO):

NOME (**NOMBRE**)____________________________*COGNOME* (**APELLIDO**)____________________

DATA DI NASCITA (**FECHA DE NACIMIENTO**)____

*LUOGO DI NASCITA)(con indicazione del comune e della nazione*______________________________
LUGAR DE NACIMIENTO (indicar ciudad y país)

2) *EVENTUALI PRESCRIZIONI ad esempio obbligo lenti*________________________________
(EVENTUALES PRESCRIPCIONES, por ejemplo obligación lentes)

3) *La patente è in corso di validità. Scade il* ______________________________
(El permiso está en curso de validez vence el)

4) *Data del primo conseguimento* ____________________________________
(Fecha de la primera consecución)

5) *La patente non deriva* / deriva* da conversione di altra patente estera rilasciata in* _____
(El permiso no procede * / procede * del canje de otra licencia extranjera concedida en)

6) **☐ *La patente non è soggetta a provvedimenti restrittivi o perdita totale dei punti*
(El permiso no está sometida a medidas restrictivas o a pérdida total de los puntos

☐ *La patente è soggetta ai seguenti provvedimenti restrittivi*
(La licencia está sometida a las siguientes medidas restrictivas)

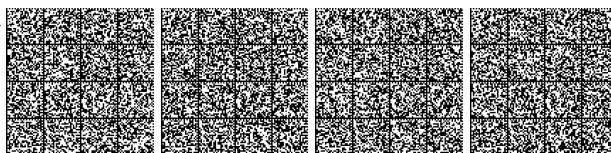
7) ** ☐ *La patente è valida ai fini della conversione*
(El permiso es válido para la conversión

☐ *La patente non è valida ai fini della conversione*
(El permiso no es válido para la conversión)

Luogo y Data
(Lugar y Fecha)

TIMBRO E FIRMA DEL FUNZIONARIO
(SELLO Y FIRMA DEL FUNCIONARIO)

(*)*barrare il caso che non ricorre*
(señalar el caso que no proceda)
(**)tra i due indicati barrare solo il caso che ricorre
(entre los dos indicados señalar solo el caso que proceda)

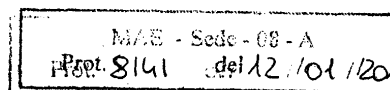
REPUBLICA DEL ECUADOR
EMBAJADA EN ITALIA

NOTA No. 4-2-144/EEIT/11

La Embajada del Ecuador en Italia saluda muy atentamente al Honorable Ministerio de Relaciones Exteriores de Italia -Dirección Central de Latino América- y, tiene a honra informarle que el Gobierno del Ecuador ha cumplido con todas las formalidades internas previas a la entrada en vigor del Convenio para el Reconocimiento Recíproco en materia de Canje de Licencias de Conducir, suscrito entre el 31 de mayo del presente año.

El Presidente Constitucional de la República, Economista Rafael Corea Delgado, mediante Decreto número 912, de 10 de octubre del 2011, copia de cuyo texto se adjunta, ratificó dicho Convenio.

La Embajada del Ecuador en Italia agradecerá conocer del Honorable Ministerio de Relaciones Exteriores de Italia -Dirección Central de Latino América- el estado en que se encuentra la ratificación del Convenio por parte del Ilustrado Gobierno Italiano, a efectos de su pronta entrada en vigor.

La Embajada del Ecuador se vale de la ocasión para reiterar al Honorable Ministerio de Relaciones Exteriores de Italia -Dirección Central de Latino América- las seguridades de su más alta consideración y estima.

Roma, 15 de diciembre del 2011

EMBAJADA DEL ECUADOR EN ITALIA

MAE - Sede - 08 - A
Prot. 8141 del 12/01/2012

Al Honorable
MINISTERIO DE RELACIONES EXTERIORES DE ITALIA
-DIRECCIÓN CENTRAL DE LATINO AMERICA-
Roma.-

VIA A. BERTOLONI,8 – 00197 ROMA – TELF. 06.89672820 – FAX 06.89672821
E-MAIL: MECUROMA@ECUADOR.IT

P-ECUA-3 112

TRADUZIONE DI CORTESIA

Nota No. 4-2-144/EEIT/11

L'Ambasciata dell'Ecuador presenta i suoi saluti all'Onorevole Ministero degli Affari Esteri d'Italia - Direzione Centrale dell'America Latina - ed, ha l'onore di informare che il Governo dell'Ecuador ha compiuto tutte le formalità interne previe all'entrata in vigore dell'Accordo per il Riconoscimento Reciproco in materia della Conversione delle Patenti di Guida, sottoscritto tra il 31 maggio del presente anno.

Il Presidente Costituzionale della Repubblica, Economista Rafael Correa Delgado, mediante Decreto numero 912, del 10 ottobre 2011, la cui copia del testo si allega alla presente, ha ratificato detto Accordo.

L'Ambasciata dell'Ecuador in Italia ringrazierà poter conoscere dall'Onorevole Ministero degli Affari Esteri d'Italia - Direzione Centrale dell'America Latina - lo stato in cui si trova la ratifica dell'Accordo da parte dell'Illustre Governo italiano, ad effetti della sua pronta entrata in vigore.

L'Ambasciata dell'Ecuador se vale dell'occasione per reiterare all'Onorevole Ministero degli Affari Esteri d'Italia - Direzione Centrale dell'America Latina le sicurezze della sua più alta considerazione e stima..

Roma, 15 dicembre 2011

All'Onorevole
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI D'ITALIA
- DIREZIONE CENTRALE DELL'AMERICA LATINA -
Roma. -

Nº 912

RAFAEL CORREA DELGADO

PRESIDENTE CONSTITUCIONAL DE LA REPÚBLICA

CONSIDERANDO:

Que el Convenio entre el Gobierno de la República del Ecuador y el Gobierno de la República Italiana para el Reconocimiento Recíproco en materia de Canje de Licencias de Conducir fue suscrito en Roma el 31 de mayo de 2011;

Que el objetivo del convenio es reconocer recíprocamente las licencias de conducir no provisionales y en curso de validez que hayan sido emitidas por las autoridades competentes de los Estado parte, según su propia normativa interna, a favor de los titulares de licencias de conducir que tengan la residencia en su territorio;

Que el artículo 418 de la Constitución de la República establece que al Presidente de la República le corresponde suscribir o ratificar los tratados y otros instrumentos internacionales;

Que el Pleno de la Corte Constitucional en sesión ordinaria efectuada el 1 de septiembre de 2011 resolvió aprobar el informe del juez sustanciador que establece que el referido Convenio no requiere de aprobación de la Asamblea Nacional;

Que de conformidad con el segundo inciso del artículo 418 de la Constitución de la República, el Presidente de la República notificó con Oficio No. T.5996-SNJ-11-1225, de fecha 26 de septiembre de 2011, a la Asamblea Nacional el contenido del acuerdo; y,

En ejercicio de la facultad conferida por el artículo 147 numeral 10 de la Constitución de la República,

DECRETA:

Artículo Primero.- Ratifícase en todos sus artículos del Convenio entre el Gobierno de la República del Ecuador y el Gobierno de la República Italiana para el Reconocimiento Recíproco en materia de Canje de Licencias de Conducir, suscrito en Roma el 31 de mayo de 2011.

Artículo Segundo.- El presente Decreto entrará en vigencia a partir de su publicación en el registro Oficial y de su ejecución encárgase al Ministro de Relaciones Exteriores, Comercio e Integración.

Dado en el Palacio de Gobierno, en Quito a 10 de octubre de 2011

Rafael Correa Delgado
PRESIDENTE CONSTITUCIONAL DE LA REPÚBLICA

19/ECUADOR F.1

6511/11621

Ministero degli Affari Esteri

NOTA VERBALE

Il Ministero degli Affari Esteri presenta i suoi complimenti all'Ambasciata della Repubblica dell'Ecuador ed ha l'onore di riferirsi all'Accordo tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica dell'Ecuador sul riconoscimento reciproco in materia di conversione di patenti di guida, firmato a Roma il 31.05.2011.

Il Ministero degli Affari Esteri ha l'onore di accusare ricezione, in data 12/01/2012 della Nota Verbale di codesta Ambasciata N. 4-2-144/EEIT/11 del 15 dicembre 2011 con la quale codesta Ambasciata ha effettuato la notifica ai sensi dell'art. 13 del suddetto Accordo.

Poichè l'Ambasciata d'Italia a Quito ha già effettuato la propria notifica con Nota Verbale N. 3273 del 12 settembre 2011 l'Accordo entrerà in vigore il 12 marzo 2012, conformemente al suo art.13.

Il Ministero degli Affari Esteri si avvale dell'occasione per rinnovare all'Ambasciata della Repubblica dell'Ecuador i sensi della sua più alta considerazione.

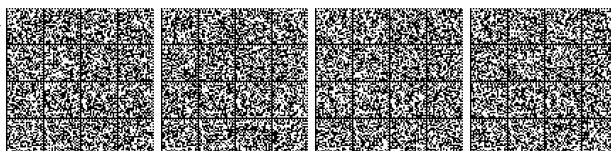
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Roma, lì 17 GEN. 2012

All'Ambasciata della Repubblica dell'Ecuador

Via Antonio Bertoloni, 8

00197 Roma

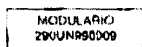
44/ECUADOR

18/05/2011 16:51 +390641586275 DIPART TRA TE MOT3 PAG 01/01

MODULARIO 290UNR90009

MOD 99/09

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Cons. Di Pietra

FAX URGENTE

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Direzione generale per la Motorizzazione
Divisione 5
Via G. Caraci – 00157 Roma

Roma, 18 MAG. 2011

Prot. n. 15682 /2011

Classifica: 23.18.01

Al Ministero degli Affari Esteri
D.G. M.O. Ufficio X
00100 Roma
(rif. e-mail del 12.05.2011) C.A. Dig.ssa ORSINI
anticipato via fax 0636918332

E p.c.. Al Gabinetto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti
Ufficio Affari Internazionali
00100 Roma

OGGETTO: Ecuador. Accordo in materia di conversioni patenti di guida.
Richiesta di Relazione di accompagnamento

Con riferimento all' e-mail suindicata concernente le procedure in corso relative all'argomento in oggetto si fa presente, come per casi analoghi, che, per quanto di competenza, l'applicazione dell'accordo in questione si sostanzia nell'effettuazione delle singole operazioni di conversione da parte degli Uffici Provinciali di questo Ministero, che procedono ad istanza dei conducenti, dopo l'entrata in vigore dell'intesa bilaterale.

In tali termini, l'accordo non comporta oneri per lo Stato, poichè le spese per la conversione del documento sono a carico del richiedente, il quale effettua dei versamenti sul conto corrente postale n. 9001, intestato a "Dipartimento Trasporti Terrestri – Diritti – Roma", e sul conto corrente postale n. 4028, intestato a "Dipartimento Trasporti Terrestri – Imposta di bollo – Roma".

Inoltre, l'accordo è conforme all'ordinamento giuridico italiano (art. 136 del codice della strada), nonchè alle Direttive comunitarie concernenti le patenti di guida, recepite in Italia.

Si resta in attesa di comunicazioni in merito alle successive procedure che verranno poste in essere da codesto Ministero facendo presente che è fondamentale far conoscere a questo Ufficio, con estrema urgenza, la data di entrata in vigore dell'Accordo, non appena codesto Ministero avrà adempiuto alle procedure previste per lo scambio delle Note Verbali.

IL DIRETTORE GENERALE
(dott arch. Maurizio Vitelli)

RLM

<table>
<tr><td colspan="3">SCHEDA PER: **GAZZETTA UFFICIALE**</td></tr>
<tr><td>FIRMA: 13.07.2010</td><td>ENTR.VIGORE: 20.01.2012</td><td>IN VIGORE: si</td></tr>
<tr><td colspan="3">PAESE: VIETNAM</td></tr>
<tr><td colspan="3">MATERIA: VISTI</td></tr>
<tr><td>POSIZIONE:</td><td colspan="2">DEPOSITO: Busta n.</td></tr>
<tr><td colspan="3">TITOLO:
Accordo tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica Socialista del Vietnam sull'esenzione dall'obbligo di visto per i titolari di passaporti diplomatici.</td></tr>
<tr><td>FIRMATO a: Milano</td><td colspan="2">il: 13.07.2010</td></tr>
<tr><td>PROVV.LEG.: =</td><td colspan="2">G.U.:</td></tr>
<tr><td>NOT. ( )
Italia: 0.11.2010
Controparte: 19.12.2011
Ricezione: 20.01.2012</td><td colspan="2">Comunicato G.U.:
(Tabella II:)</td></tr>
<tr><td colspan="3">DATA ENTR. VIGORE: "...il trentesimo giorno dalla data di ricezione, attraverso i canali diplomatici, della seconda notifica scritta,...."</td></tr>
<tr><td colspan="3">DURATA: "Art. 10 tempo indeterminato."</td></tr>
<tr><td colspan="3">DEN./DEC.: dopo tre mesi dalla data di ricezione di una delle Parti, attraverso i canali dipllomatici, della notifica di recesso dell'altra Parte</td></tr>
<tr><td colspan="3">NOTE:

VD.:</td></tr>
<tr><td>CLAUSOLA ENTR.VIGORE: Art. 10</td><td colspan="2">ADEMPIMENTI INTERNI:</td></tr>
<tr><td>"...il trentesimo giorno dalla data di ricezione, attraverso i canali diplomatici, della seconda notifica scritta"</td><td colspan="2">Ratifica presidenziale senza provvedimenti normativi interni</td></tr>
<tr><td>Lingue ufficiali: italiano, vietnamita e inglese</td><td colspan="2">Uff.negoziatore: DGAO II</td></tr>
</table>

28/VIETNAM

M

6511/P/ 4152

Ministero degli Affari Esteri

NOTA VERBALE

Il Ministero degli Affari Esteri presenta i suoi complimenti all'Ambasciata della Repubblica Socialista del Vietnam ed ha l'onore di riferirsi all'Accordo tra il Governo della Repubblica Italiana ed il Governo della Repubblica Socialista del Vietnam sull'esenzione dall'obbligo di visto per i titolari di passaporti diplomatici, firmato a Milano il 13 luglio 2010.

Il Ministero degli Affari Esteri ha l'onore di accusare ricezione della Nota Verbale del Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Socialista del Vietnam n. 873/BNG-LPQT del 19 dicembre 2011 con la quale codesto Ministero ha effettuato la notifica ai sensi dell'Art. 10 del suddetto Accordo.

Poiché l'Ambasciata d'Italia a Hanoi ha già effettuato la propria notifica con Nota Verbale n. 1646 dell'1 novembre 2010 l'Accordo entrerà in vigore il 20 gennaio 2012, conformemente al suo Art. 10.

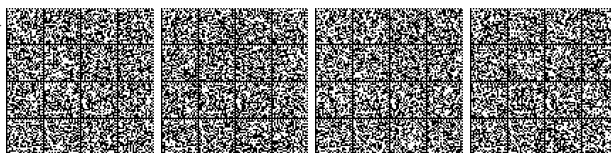
Il Ministero degli Affari Esteri si avvale dell'occasione per rinnovare all'Ambasciata della Repubblica Socialista del Vietnam i sensi della sua più alta considerazione.

Roma, lì

- 9 GEN. 2012

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

All'Ambasciata della Repubblica Socialista del Vietnam
Via Bravetta, 156 – 158
00164 Roma

Roma - Ist. Poligr. e Zecca dello Stato - P.V.

Ambasciata d'Italia
Hanoi

No.: 1646

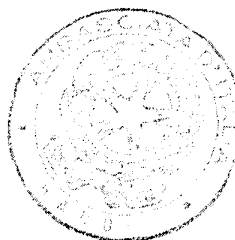
VERBAL NOTE

The Embassy of Italy in Vietnam presents its compliments to the Ministry of Foreign Affairs of the Socialist Republic of Vietnam and has the honor to inform that on 21st October 2010, the President of the Republic of Italy ratified the Agreement between the Government of the Republic of Italy and the Government of the Socialist Republic of Vietnam on visa exemption for the holders of diplomatic passports.

The Embassy of Italy would like to inform that all the procedures to the entering into force of the above Agreement have been completed by the Italian side.

The Embassy of Italy would be grateful if the Ministry of Foreign Affairs of the Socialist Republic of Vietnam could confirm that all the procedures were also carried from the Vietnamese side.

The Embassy of Italy in Vietnam avails itself of this opportunity to renew to the Ministry of Foreign Affairs of the Socialist Republic of Vietnam the assurances of its highest consideration.

Hanoi, - 1 NOV 2010

Ministry of Foreign Affairs
- Europe Department
- International Law and Treaty Department

HANOI

AMBASCIATA
della R.S. del Vietnam in Italia

Via di Bravetta, 156 - 00164 Roma
Tel. 06.66160726 - Fax 06.66157520

No.324 /AMB-2011

NOTA VERBALE

L'Ambasciata della Repubblica Socialista del Vietnam presenta i suoi complimenti all'On.le Ministero degli Affari Esteri Italiano – Servizio Affari Giuridici – ed ha il pregio di comunicare che il 14/12/2011 il Governo della Repubblica Socialista del Vietnam ha ratificato l'Accordo sull'esenzione del visto per il passaporto diplomatico tra il Vietnam e l'Italia firmato a Milano il 13 Luglio 2010.

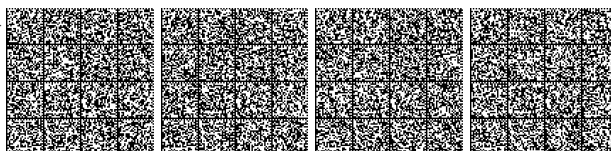
Una nota verbale del Ministero degli Affari Esteri del Vietnam sulla ratifica del suddetto Accordo da parte vietnamita e' stata inoltrata all'Ambasciata d'Italia in Vietnam il 19/12/2011.

L'Ambasciata del Vietnam ha l'onore di trasmettere una copia della Nota Verbale in agromento a Codesto On.le Ministero degli Affari Esteri Italiano – Servizio Affari Giuridici – per conoscenza.

L'Ambasciata della Repubblica Socialista del Vietnam, in attesa di ricevere da Codesto On.le Ministero la conferma di ricezione della Nota Verbale e di data dell'entrata in vigore dell'Accordo, ringrazia sentitamente Codesto Ministero per l'attenzione e la squisita collaborazione e coglie l'occasione per rinnovare all'On.le Ministero degli Affari Esteri – Servizio Affari Giuridici – gli atti della sua piu' alta considerazione./.

Roma, 28 Dicembre 2011

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

On.le
Ministero degli Affari Esteri
Servizio Affari Giuridici
Piazzale della Farnesina, 1
00194 Roma

MINISTRY OF FOREIGN AFFAIRS
SOCIALIST REPUBLIC OF VIET NAM

No. /BNG-LPQT

The Ministry of Foreign Affairs of the Socialist Republic of Viet Nam presents its compliments to the Embassy of the Republic of Italy in Ha Noi, and with reference to the Agreement between the Government of the Socialist Republic of Viet Nam and the Government of the Republic of Italy on Exemption of Visa Requirement for Holders of Diplomatic Passports, signed in Milan, on 13 July 2010 (hereinafter referred to as "the Agreement"), has the honor to inform the latter as follows:

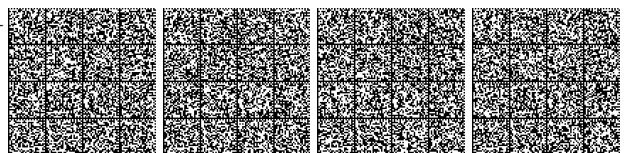
The Vietnamese side has completed its internal procedures necessary for the entry into force of the Agreement in accordance with Article 10 thereof.

The Note No. 1646 dated 01 November 2011 of the Italian side and this Note of the Vietnamese side confirm that the Contracting Parties have completed their internal procedures necessary for the entry into force of the Agreement. Pursuant to Article 10 of the Agreement, the Agreement shall enter into force on the thirtieth (30th) day from the date of receipt by the Italian side of this Note of the Vietnamese side.

The Vietnamese side is looking forward to receiving a notification from the Italian side confirming the receipt of this Note and the date of entry into force of the Agreement.

The Ministry of Foreign Affairs of the Socialist Republic of Viet Nam avails itself of this opportunity to renew to the Embassy of the Republic of Italy in Ha Noi the assurances of its highest consideration.

Ha Noi, 19 December 2011

To:
Embassy of the Republic of Italy
HA NOI

BỘ NGOẠI GIAO
NƯỚC CỘNG HÒA XÃ HỘI CHỦ NGHĨA
VIỆT NAM
Số: 973 /BNG-LPQT

Bộ Ngoại giao nước Cộng hòa xã hội chủ nghĩa Việt Nam kính chào Đại sứ quán nước Cộng hòa I-ta-li-a tại Hà Nội và liên quan đến Hiệp định giữa Chính phủ nước Cộng hòa xã hội chủ nghĩa Việt Nam và Chính phủ nước Cộng hòa I-ta-li-a về miễn thị thực cho người mang hộ chiếu ngoại giao, ký tại Milan, ngày 13 tháng 7 năm 2010 (sau đây gọi là "Hiệp định"), hân hạnh thông báo:

Phía Việt Nam đã hoàn tất các thủ tục nội luật cần thiết để Hiệp định có hiệu lực theo quy định tại Điều 10 của Hiệp định.

Công hàm số 1646 ngày 01 tháng 11 năm 2010 của phía I-ta-li-a và Công hàm này của phía Việt Nam khẳng định hai Bên ký kết đã hoàn tất các thủ tục nội luật cần thiết của mình để Hiệp định có hiệu lực. Theo Điều 10 của Hiệp định, Hiệp định sẽ có hiệu lực vào ngày thứ ba mươi (30) kể từ ngày phía I-ta-li-a nhận được Công hàm này của phía Việt Nam.

Phía Việt Nam mong muốn nhận được thông báo của phía I-ta-li-a khẳng định về việc nhận được Công hàm này và ngày hiệu lực của Hiệp định.

Nhân dịp này, Bộ Ngoại giao nước Cộng hòa xã hội chủ nghĩa Việt Nam một lần nữa gửi đến Đại sứ quán nước Cộng hòa I-ta-li-a tại Hà Nội lời chào trân trọng.

Hà Nội, ngày 29 tháng 12 năm 2011

Kính gửi:

Đại sứ quán nước Cộng hòa I-ta-li-a

HÀ NỘI

Accordo
tra il Governo della Repubblica italiana
ed il Governo della Repubblica Socialista del Vietnam
sull'esenzione dall'obbligo di visto
per i titolari di passaporti diplomatici.

Il Governo della Repubblica Italiana ed il Governo della Repubblica Socialista del Vietnam, di seguito indicati come "le Parti Contraenti",

desiderosi di promuovere le relazioni bilaterali,

tenendo in considerazione l'interesse al rafforzamento delle relazioni amichevoli esistenti e con l'intento di facilitare gli spostamenti dei cittadini di entrambi i paesi, titolari di passaporti collettivi,

hanno concordato quanto segue:

Articolo 1

I cittadini delle Parti Contraenti, detentori di passaporti diplomatici in corso di validità, non accreditati nel territorio dell'altra Parte Contraente, saranno esenti dall'obbligo di visto di ingresso, transito, permanenza e uscita dal territorio dell'altra Parte fino a novanta (90) giorni (in uno o più periodi), in un periodo di sei (6) mesi, dal giorno di arrivo nel territorio dello Stato ospite. Per i cittadini del Vietnam i novanta giorni decorreranno dal giorno del primo ingresso nell'area Schengen.

Articolo 2

Il presente Accordo non esenta i membri delle missioni diplomatiche, delle rappresentanze consolari e di organizzazioni internazionali situate nel territorio dell'altra Parte e dei loro familiari detentori di passaporti diplomatici, dall'obbligo di visto per l'accreditamento presso lo Stato ospite.

Le persone sopra citate, dopo l'accreditamento, potranno entrare, transitare, permanere o uscire dal territorio dello Stato ospite senza visto per la durata del loro incarico.

Articolo 3

I cittadini delle le Parti Contraenti detentori di passaporti diplomatici, citati negli Articoli 1 e 2 di questo Accordo, possono entrare o lasciare il territorio dell'altra Parte Contraente in ogni punto di confine aperto al traffico internazionale.

Articolo 4

Il presente accordo non modifica gli obblighi dei cittadini di entrambe le Parti Contraenti, specificati negli Articoli 1 e 2, di rispetto della legislazione dello Stato ricevente.

Articolo 5

Il presente Accordo non modifica il diritto delle competenti autorità di ciascuna delle Parti Contraenti di rifiutare l'ingresso o la permanenza nel proprio territorio ai cittadini dell'altra Parte Contraente che siano considerati indesiderabili.

Articolo 6

Per ragioni di sicurezza nazionale e di ordine pubblico ogni Parte Contraente si riserva il diritto di sospendere, in tutto o in parte, l'applicazione di questo Accordo.

La sospensione dell'applicazione di questo Accordo sarà notificata all'altra Parte Contraente tramite canali diplomatici, entro 72 ore dall'entrata in vigore di tale misura.

La sospensione dell'applicazione di questo Accordo non avrà effetti sui diritti del cittadini, di cui agli Articoli 1 e 2 di questo Accordo, che già si trovino nel territorio dell'altra Parte Contraente.

Articolo 7

Le Parti Contraenti trasmetteranno i rispettivi specimen dei passaporti diplomatici tramite canali diplomatici entro trenta (30) giorni dall'entrata in vigore del presente Accordo.

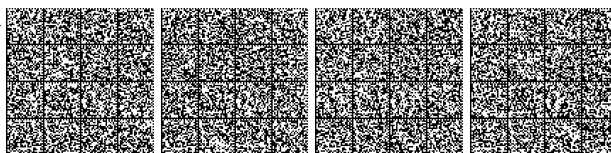
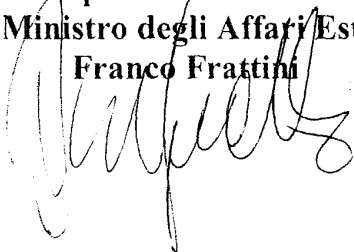
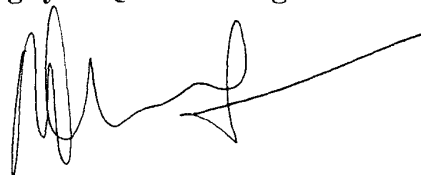
Nel caso dell'introduzione di un nuovo passaporto o di modifica di quello esistente, le Parti trasmetteranno reciprocamente gli specimen di tali passaporti, entro trenta (30) giorni dalla data di entrata in vigore dei nuovi passaporti o delle modifiche.

Articolo 8

Questo Accordo può essere modificato con il mutuo consenso delle Parti Contraenti mediante Protocolli addizionali o scambi di Note Verbali, che saranno considerati parte integrante del presente Accordo.

Articolo 9

Ogni divergenza o disputa che sorga nell'interpretazione delle disposizioni di questo Accordo sarà risolta amichevolmente mediante consultazione o negoziato tra le Parti attraverso i canali diplomatici.

Articolo 10

Il presente Accordo entrerà in vigore il trentesimo giorno dalla data di ricezione, attraverso i canali diplomatici, della seconda notifica scritta , con la quale le Parti Contranti avranno comunicato reciprocamente l'avvenuto completamento delle procedure interne di ratifica. Il presente Accordo è valido per un tempo indeterminato; cesserà di essere in vigore dopo tre (3) mesi dalla data di ricezione di una delle Parti, attraverso i canali diplomatici, della notifica di recesso dell'altra Parte.

Fatto a Milano il 13/07/2010, in tre copie originali in italiano, vietnamita e inglese, tutte egualmente autentiche. In caso di divergenza di interpretazione prevarrà il testo in inglese.

Per il Governo della Repubblica italiana
Il Ministro degli Affari Esteri
Franco Frattini

Per il Governo della Repubblica Socialista del Vietnam
Il Vice-Ministro degli Affari Esteri
Nguyen Quoc Cuong

HIỆP ĐỊNH
GIỮA
CHÍNH PHỦ NƯỚC CỘNG HOÀ I-TA-LI-A
VÀ
CHÍNH PHỦ NƯỚC CỘNG HÒA XÃ HỘI CHỦ NGHĨA VIỆT NAM
VỀ
MIỄN THỊ THỰC CHO NGƯỜI MANG HỘ CHIẾU NGOẠI GIAO

Chính phủ nước Cộng hòa I-ta-li-a và Chính phủ nước Cộng hoà xã hội chủ nghĩa Việt Nam, sau đây gọi là "các Bên ký kết",

Với mong muốn thúc đẩy quan hệ song phương,

Với mong muốn tăng cường quan hệ hữu nghị giữa hai nước và tạo điều kiện cho việc đi lại của công dân hai nước mang hộ chiếu ngoại giao,

Đã thỏa thuận như sau:

Điều 1

Công dân của các Bên ký kết, là người mang hộ chiếu ngoại giao còn giá trị và không phải là người đang công tác nhiệm kỳ tại lãnh thổ Bên ký kết kia, được miễn thị thực khi nhập cảnh, xuất cảnh và quá cảnh lãnh thổ Nước tiếp nhận với thời gian lưu trú không quá chín mươi (90) ngày (trong một hay nhiều giai đoạn) trong thời hạn sáu (6) tháng, tính từ ngày nhập cảnh lần đầu vào lãnh thổ Nước tiếp nhận. Đối với công dân nước Cộng hòa xã hội chủ nghĩa Việt Nam, thời hạn chín mươi (90) ngày nói trên sẽ được tính từ ngày nhập cảnh đầu tiên vào khu vực Schengen.

Điều 2

Hiệp định này không miễn thị thực cho thành viên của các cơ quan đại diện ngoại giao, cơ quan lãnh sự và đại diện tại các tổ chức quốc tế đóng trên lãnh thổ Bên ký kết kia cũng như cho thành viên gia đình của họ mang hộ chiếu ngoại giao khi được bổ nhiệm tại Nước tiếp nhận.

Những người nói trên, sau khi được chấp thuận, có quyền nhập cảnh, xuất cảnh, quá cảnh và lưu trú trên lãnh thổ Nước tiếp nhận không cần thị thực trong suốt nhiệm kỳ công tác.

Điều 3

Công dân của các Bên ký kết, mang hộ chiếu ngoại giao nêu tại các Điều 1 và 2 Hiệp định này, có thể nhập cảnh hoặc xuất cảnh lãnh thổ Bên ký kết kia qua tất cả các cửa khẩu dành cho giao lưu quốc tế.

Điều 4

Hiệp định này không ảnh hưởng đến nghĩa vụ của công dân của các Bên ký kết, nêu tại các Điều 1 và 2 Hiệp định này, tôn trọng pháp luật của Nước tiếp nhận.

Điều 5

Hiệp định này không ảnh hưởng đến quyền của cơ quan có thẩm quyền của mỗi Bên ký kết không cho nhập cảnh hoặc lưu trú trên lãnh thổ của mình bất kỳ công dân nào của Bên ký kết kia được coi là người không được hoan nghênh.

Điều 6

Vì lý do an ninh quốc gia và trật tự an toàn xã hội, mỗi Bên ký kết có quyền đình chỉ, toàn bộ hoặc một phần, việc thực hiện Hiệp định này.

Bên ký kết kia phải được thông báo về việc đình chỉ thực hiện Hiệp định này qua đường ngoại giao, chậm nhất là 72 giờ trước khi việc đình chỉ này có hiệu lực.

Việc đình chỉ thực hiệp Hiệp định này không ảnh hưởng tới quyền của công dân nêu tại các Điều 1 và 2 Hiệp định này, khi họ đã lưu trú trên lãnh thổ của Bên ký kết kia.

Điều 7

Các Bên ký kết sẽ trao cho nhau qua đường ngoại giao mẫu hộ chiếu ngoại giao chậm nhất là ba mươi (30) ngày trước khi Hiệp định này có hiệu lực.

Trong trường hợp đưa ra mẫu hộ chiếu ngoại giao mới hoặc sửa đổi mẫu hiện tại, các Bên ký kết sẽ trao cho nhau qua đường ngoại giao mẫu hộ chiếu này chậm nhất là ba mươi (30) ngày trước ngày mẫu hộ chiếu mới hoặc mẫu hộ chiếu sửa đổi được đưa vào sử dụng.

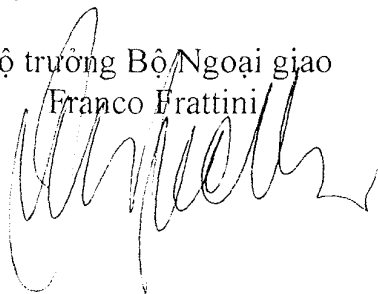
Điều 8

Hiệp định này có thể được sửa đổi thông qua các Nghị định thư bổ sung hoặc qua trao đổi công hàm ngoại giao giữa các Bên ký kết. Các văn bản này sẽ được coi là một phần không thể tách rời của Hiệp định này.

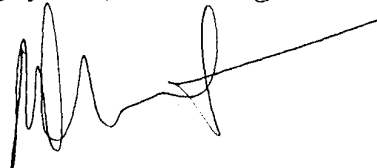
Điều 9

Mọi bất đồng hoặc tranh chấp phát sinh trong quá trình giải thích các điều khoản của Hiệp định này được các Bên ký kết giải quyết thông qua thương lượng và tham vấn qua đường ngoại giao.

Điều 10

Hiệp định này sẽ có hiệu lực vào ngày thứ ba mươi (30) kể từ ngày nhận được thông báo sau cùng bằng văn bản qua đường ngoại giao, theo đó các Bên ký kết thông báo chính thức cho nhau việc đã hoàn tất các thủ tục nội luật cần thiết của mình để Hiệp định có hiệu lực.

Hiệp định này có hiệu lực vô thời hạn và sẽ chấm dứt hiệu lực sau ba (3) tháng kể từ ngày một Bên ký kết nhận được thông báo bằng văn bản qua đường ngoại giao của Bên ký kết kia về ý định chấm dứt hiệu lực của Hiệp định này.

Làm tại 13/07/2010, ngày tháng năm , thành hai bản gốc bằng tiếng I-ta-li-a, tiếng Việt và tiếng Anh, các văn bản có giá trị như nhau.

Trong trường hợp có sự giải thích khác nhau, văn bản tiếng Anh sẽ được dùng để đối chiếu.

THAY MẶT CHÍNH PHỦ NƯỚC CỘNG HÒA I-TA-LI-A

Bộ trưởng Bộ Ngoại giao
Franco Frattini

THAY MẶT CHÍNH PHỦ NƯỚC CỘNG HOÀ XÃ HỘI CHỦ NGHĨA VIỆT NAM

Thứ trưởng Bộ Ngoại giao
Nguyễn Quốc Cường

Agreement
between the Government of the Republic of Italy
and the Government of the Socialist Republic of Vietnam
on the exemption of visa requirement for
holders of diplomatic passports

The Government of the Republic of Italy and the Government of the Socialist Republic of Vietnam, hereinafter referred to as "the Contracting Parties",

desirous of promoting their bilateral relations,

considering the interest in strengthening the existing friendly relationship and with a view to facilitating the travel of citizens of both countries, holding diplomatic passport,

have agreed as follows:

Article 1

Citizens of the Contracting Parties, holders of valid diplomatic passports, and not accredited in the territory of the other Contracting Party, shall be exempt from visa requirement to enter, transit through, stay on and leave the territory of the receiving State up to ninety (90) days (in one or several periods) within six (6) months, since the day of arrival in the territory of the host State. For citizens of the Socialist Republic of Vietnam, the period of ninety (90) days mentioned above shall begin from the date of first entry in Schengen Area.

Article 2

This Agreement does not exempt the members of diplomatic mission, consular posts as well as representatives of international organizations, located in the territory of the other Contracting Party, as well as their family members holding valid diplomatic passports, from the visa obligation for their accreditation before the host State.

The above mentioned persons, after the accreditation, may enter, transit through, stay on and leave the territory of the host State without visa during the period of their assignment.

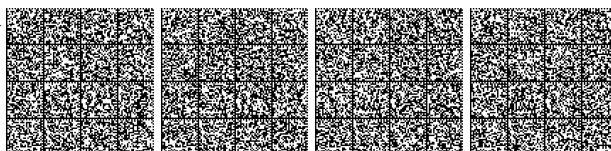
Article 3

Citizens of the Contracting Parties, holders of diplomatic passports mentioned in Articles 1 and 2 of this Agreement, may enter or leave the territory of the other Contracting Party at all border crossing points open to international passengers' traffic.

Article 4

This Agreement shall not affect the obligation of citizens of the Contracting Parties, referred to Articles 1 and 2, to respect the legislation of the receiving State.

Article 5

The Agreement does not affect the right of the competent authorities of each Contracting Party to refuse entry into or stay in its territory of any citizens of the other Contracting Party who are considered undesirable.

Article 6

For reasons of national security and public order each Contracting Party reserves the right to suspend, either in whole or in part, the implementation of this Agreement.

The other Party shall be notified about suspension of implementation of this Agreement through diplomatic channels, not later than 72 hours before the entry into force of such measure.

The suspension of the implementation of this Agreement shall not affect the rights of nationals, mentioned in Articles 1 and 2 of this Agreement, who already stay in the territory of the other Contracting Party.

Article 7

The Contracting Parties shall exchange specimens of the diplomatic passports through diplomatic channels not later than thirty (30) days before the entry into force of this Agreement.

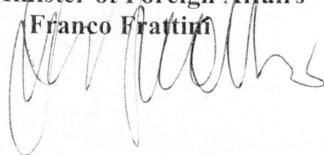
In case of introduction of a new diplomatic passport or modification of the existing one, the Contracting Parties shall convey to each other through diplomatic channels specimens of these passports, no later than thirty (30) days before the date the new passports or modifications enter into force.

Article 8

The Agreement may be amended by mutual consent of the Contracting Parties by additional Protocols or exchange of Diplomatic Notes. These documents shall be considered as an integral part of this Agreement.

Article 9

Any differences or disputes arising from the interpretation of the provisions of this Agreement shall be settled amicably by consultation or negotiation between the Parties through diplomatic channels.

Article 10

This Agreement shall enter into force on the thirtieth (30th) day from the date of the receipt through diplomatic channels of the last written notification, by which the Contacting Parties have formally communicated each other that their respective internal procedures, necessary for its enter into force, have been completed.

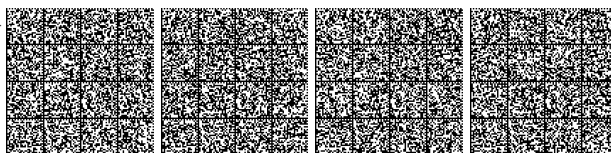
This Agreement shall remain in force for an indefinite period and shall remain effective before expiration of three (3) months from the date of the receipt by one of the Parties through diplomatic channels of written notice of termination of the other Party.

Done in Milan on 13/07/2010, in two originals in Italian, Vietnamese, and English languages, all being equally authentic.

In case of divergence in interpretation, the English text shall prevail.

For the Government of the Italian Republic
The Minister of Foreign Affairs
Franco Frattini

For the Government of the Socialist Republic of Vietnam
The Deputy Minister of Foreign Affairs
Nguyen Quoc Cuong

	SCHEDA PER: **GAZZETTA UFFICIALE**	
FIRMA: 24.08.2011	**ENTR.VIGORE: 23.12.2011**	**IN VIGORE: SI**
PAESE: Albania		
MATERIA: Cooperazione		
POSIZIONE:	**DEPOSITO:** Busta n.	
TITOLO: Accordo per la conversione del debito tra il Governo della Repubblica Italiana ed il Consiglio dei Ministri della Repubblica di Albania.		
FIRMATO a: Tirana	il: 24.08.2011	
PROVV.LEG.: =	G.U.:	
NOT. () **Italia:** 29.11.2011 **Controparte:** 20.12.2011 **Ricezione:** 12.01.2012	**Comunicato G.U.:** (**Tabella II:**)	
DATA ENTR. VIGORE: "...alla data di ricezione dell'ultima delle due notifiche con cui le Parti contraenti avranno formalmente comunicato l'una all'altra che le rispettive procedure interne sono state completate."		
DURATA: fino a 2 anni dopo il deposito dell'ultima rata nel Fondo di Contropartita costituito presso la Banca Centrale d'Albania.		
DEN./DEC.:		
NOTE: **VD.:**		
CLAUSOLA ENTR.VIGORE: Art. 7	**ADEMPIMENTI INTERNI:**	
"Il presente Accordo entrerà in vigore alla data di ricezione dell'ultima delle due notifiche con cui le Parti contraenti avranno formalmente comunicato l'una all'altra che le rispettive procedure interne sono state completate. "	Ratifica presidenziale senza provvedimenti normativi interni	
Lingue ufficiali: Inglese	**Uff.negoziatore:** DGCS III	

Agreement on Debt-for-Development Swap
between
the Council of Ministers of the Republic of Albania
and
the Government of the Republic of Italy

The Council of Ministers of the Republic of Albania, represented by the Ministry of Finance, and the Government of the Republic of Italy, hereinafter referred to as the "Parties", with a view of promoting their bilateral co-operation and relieving Albanian debt burden,

Whereas

A Bilateral Protocol for Development Cooperation was signed by the Parties in Tirana on 12 April 2010.

Within the Bilateral Protocol for Development Cooperation it was agreed a "Debt for Development Swap Program" for a total of 20 (twenty) million Euro.

The Parties agreed that funds resulting from the "Debt for Development Swap Program" shall be used to finance development projects for social development, and particularly projects focusing on education, health and employment generation.

The Parties have agreed to the following:

Article 1
Scope of the Agreement

1.1. The present Agreement consists of 7 Articles and 1 Annex, which forms an integral part thereof.

1.2. This Agreement relates to debt-for-development swap operations of Official Development Assistance (ODA) bilateral debt owed by the Republic of Albania to the Republic of Italy and establishes procedures for the implementation of such operations.

1.3. This Agreement shall apply to the installments of the loans listed in Annex 1 (principal and interest) due starting from the date of entry into force of the present Agreement. The amount of debt subject to swap operations hereunder shall not exceed € 20 (twenty) million.

1.4. Any other present and future debt owed by the Council of Ministers of the Republic of Albania to the Italian Government remains unaffected by this Agreement.

1.5. Projects eligible for swap operations shall be partially or totally financed by the Italian Government through this Agreement and shall be related to jointly agreed social and development projects and programs.

Article 2
Debt-for-Development Swap procedures

2.1. Upon the entry into force of the present Agreement, the outstanding amount due (principal and interest) of the loans as listed in Annex 1 shall be suspended up to a maximum amount of € 20 million. At the same time the Government of the Italian Republic shall communicate to the Council of Ministers of the Republic of Albania, represented by the Ministry of Finance, through an exchange of letters, a plan containing the detailed list of the installments (principal and interest) referred to the above outstanding amount to be cancelled.

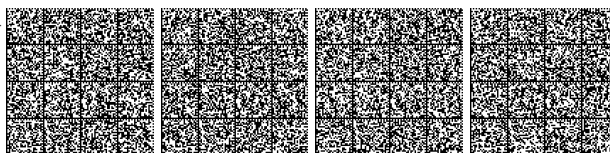
2.2. Upon the entry into force of the present Agreement, the Council of Ministers of the Republic of Albania shall establish a Counterpart Fund (CPF) at the Central Bank of Albania in the name of the "Italian Albanian Debt Swap Agreement – Management Committee".

2.3. The Council of Ministers of the Republic of Albania shall deposit into the Counterpart Fund (CPF) the amount provided for in art. 1.3 in eleven installments. Each installment shall be converted in LEK at the exchange rate EURO/LEK quoted by the Central Bank of Albania on the same date of the installment deposit. The first installment converting Euro 500,000 shall be deposited into the CPF within 30 days from the date of entry into force of the Agreement. The following ten semiannual installments shall be deposited on each October 31st and April 30th following the entry into force of the agreement. Each installment, from the second to the eleventh, shall be equal to Euro 1.95 millions.

2.4. The Ministry of Finance of Albania, supported by the Technical Support Unit (TSU) referred to in Article 4.5, shall communicate through the Italian Embassy to the Italian Ministry of Foreign Affairs – Directorate General for Development Cooperation (MFA-DGDC) and to Italian Financial Institution (IFI) manager of ODA loans, within 15 days from each deposit, the following information:
- the amount in LEK deposited into the CPF and the exchange rate utilized (the relevant administrative documents showing the amount deposited shall be attached);
- the outstanding amount in the CPF and interest accrued (if any).

Within 15 days from the receipt of the above information, the Italian Financial Institution shall give to the Ministry of Finance of the Republic of Albania an acknowledgement of the correctness of the amount deposited in the CFP.

2.5. At the end of the validity period of the Agreement, specified in art. 7.2, all amount credited to the Counterpart Fund and disbursed according to art. 3 shall be considered as cancelled.

2.6. Within 30 working days from the notification by the Italian Financial Institution, the Council of Ministers of the Republic of Albania shall pay to the Italian Government all amount credited to the CPF and not disbursed according to art. 3 (equal to the outstanding amount on the CPF) at the same original exchange rate. Interest accrued (if any) and/or late interest (if any, calculated after 30 working days from the notification by the Italian Financial Institution) shall be payable.

Article 3
Utilization of CPF funds and Eligible Projects

3.1.Funds resulting from debt-swap operations and deposited in the CPF, including accrued interests if any, shall be used to finance jointly agreed development projects, technical assistance for the correct implementation of the program and staffing and functioning of the Technical Support Unit referred to in following Article 4.5.

3.2.Eligible projects shall promote socio-economic sustainable development in Albania and shall be identified within the framework of the Albanian Italian Bilateral Protocol for Development Cooperation signed in Tirana on 12 April 2010. Funds collected in the CPF may also be used to finance local costs of relevant projects and programs funded by the Italian Development Cooperation in Albania.

3.3.Priority shall be accorded to projects focusing on education, health, and employment generation and to relevant projects falling in the framework of the Italian-Albanian assistance programme, and agreed by the parties, in a context of verifiable social participation and environmentally sustainable resource use.

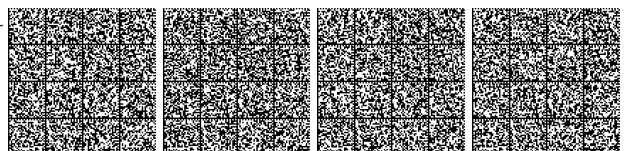
3.4.All Albanian Public Institutions are entitled to submit applications to the Management Committee referred to in following Article 4. Project applications and execution modalities shall be indicated in the Operational Manual of the Program referred to in Article 4.2.

3.5. Projects implemented under this Agreement shall be presented as jointly financed by the Council of Ministers of the Republic of Albania and the Government of the Italian Republic.

3.6. Invoices and other documents relating to the projects shall be kept on file for five years after project completion and shall be made available to the Italian Government upon their request. The Italian party is entitled to visit project sites during and after their implementation.

Article 4
Management Committee

4.1. A Management Committee is established for the implementation of this Agreement and it is composed by:

- on behalf of the Italian Government, H.E. the Ambassador of the Italian Republic to the Republic of Albania or his/her representative, assisted by members of the Italian Embassy, of the Italian Cooperation Office and/or the MFA-DGDC, as the case may be
- on behalf of the Council of Ministers of the Republic of Albania, H.E. the Minister of Finance of the Republic of Albania or his/her representative, assisted by representatives of the Ministry of Finance, Department of

Strategy & Donor Coordination near the Council of Ministers, and other relevant Ministries and/or organizations as the case may be.

4.2. The Management Committee shall have the following tasks:

- to monitor the general implementation of the present Agreement;
- to monitor the outstanding of the CPF, the amounts converted and transferred to the CPF, the amounts of funds transferred and to be transferred from the CPF to the projects financed;
- to approve the Operation Manual of the Program (OMP) in order to establish rules and procedures on selection and financing of projects, monitoring and evaluation modalities, etc;
- to select projects to be financed in accordance with the present Agreement and with rules and procedures established by the OMP;
- to verify projects achievements and to monitor projects implementation through field visits and evaluation of documentation such as Progress and Final Reports, Financing Auditing reports, as it will be established within the OMP.

4.3. The Management Committee shall provide the Parties with six-monthly progress reports including information on situation of the CPF and on all projects financed describing main activities carried out and relative disbursements occurred.

4.4. The Management Committee shall meet every six months and shall operate according to rules and procedures that will be jointly established by the Parties. The first meeting shall be held within three months from the entry into force of this Agreement. The first batch of projects shall be presented and, if possible, approved in this first meeting.

4.5. A Technical Support Unit (TSU) shall be established to assist the Management Committee in the performance of its tasks. Terms of reference and responsibilities of the TSU shall be defined within the OMP. The Unit shall be composed by an Italian expert, by an Albanian expert as well as by supporting staff. The experts of the Technical Support Unit shall also act as Management Committee Secretariat and will report directly to the Management Committee. Costs for staffing, equipping and functioning of the TSU shall be covered trough CPF funds. The budget for technical assistance and for the TSU shall be approved by the Management Committee according to six- month plans of action and related financial plans prepared by the TSU. The budget for the TSU shall not be, in any case, beyond 3% of the total amount.

Article 5
Amendments

5.1. The present Agreement and its Annex can be amended through Exchange of Letters.

Article 6
Disputes

6.1. Any dispute between the Parties regarding the interpretation or application of the provisions of the present Agreement shall be settled through diplomatic channels.

Article 7
Entry into force and effectiveness

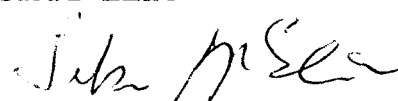
7.1. The present Agreement shall enter into force on the date of the receipt of the last of the two notifications by which the two Contracting Parties shall formally have communicated each other that their respective internal procedures have been completed.

7.2. The present Agreement shall remain in force until two years after the last installment is deposited in the CPF. Its extension may be mutually agreed upon, in case funds allocated to specific projects and activities have not been fully spent by the expiration date.

In witness whereof, the undersigned Representatives being duly authorized thereto by their respective Governments have signed the present Agreement in the English language.

Done in Tirana on August 24th, 2011, in two originals in the English language.

For the Council of Ministers of the Republic of Albania

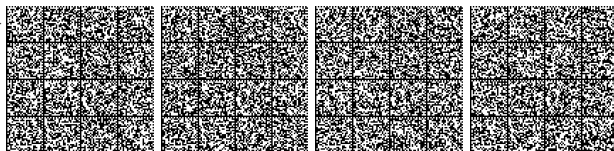
The Minister of Finance

Ridvan BODE

For the Government of the Republic of Italy

The Italian Ambassador in Tirana

Saba D'ELIA

ANNEX 1

Credit	Description	Date of signature (lender)	Currency	Original commitment	Maturity dates
91/029/0	Financing programme of the importations of Italian origin goods	19/07/1991	EUR	15.493.706,97	22/01-22/07
91/049/0	Financing program of the importations of the Italian origin godds (II stage)	15/11/1991	EUR	15.493.706,97	12/06-12/12
92/016/0	Financing of Italian goods and services for the construction of a industrial unit for the production of dietetic products for children	27/10/1992	EUR	4.585.104,35	16/06-16/12
94/006/0	Normalization and extension water-system - I stage	21/02/1995	EUR	6.713.939,69	24/08-24/08
94/012/0	Realization of an integrated telecommunications	21/02/1995	EUR	6.854.602,70	24/08-24/08
95/003/0	Financing of Tirana - Durazzo railways rehabilitation	14/06/1995	EUR	3.098.741,39	17/01-17/07
95/006/0	Rehabilitation of electric networks of Tirana, Scutari and Durazzo	19/02/1996	EUR	4.441.529,33	21/03-21/09
95/007/0	Construction of Bovilla waterworks for Tirana water supply - II stage	18/03/1996	EUR	11.362.051,78	27/05-27/11
98/001/0	Financing of the activity of "procurement" for the realization of the programme.	06/07/1998	EUR	11.362.051,78	08/01-08/07
99/004/0	Water distribution system rehabilitation in Tirana	11/05/2000	EUR	27.475.507,03	13/03-13/09
99/010/0	Infrastructure works to the water supply in Tirana	11/05/2000	EUR	3.511.906,91	13/03-13/09
00/001/0	Programme support for healt, electricity, and water and sanitation sectors	11/05/2000	EUR	11.362.051,78	13/03-13/09
00/010/0	Construction road section Tapize-Fushe Kruja and bridges on the rivers Drin and Mat	20/02/2001	EUR	6.565.775,76	30/03-30/09
02/004/0	Program of financial support for purchases of electricity from Italy, address the current energy crisis in Albania	11/06/2002	EUR	8.505.697,00	12/06-12/12
03/006/0	Program of technical and managerial restructuring and strengthening of the Kesh Albanian power system.	16/07/2003	EUR	41.528.041,03	07/03-07/09
04/006/0	Program for the suburbs of Tirana Municipality Lapraka - component infrastructure	23/11/2005	EUR	3.000.000,00	12/01-12/07
04/009/0	Program restructuring and equipping of five clinics in the cities of Tirana, Gjirokastra, Korca and Peshkopi	23/11/2005	EUR	5.080.000,00	04/02-04/08
04/010/0	Solid Waste Management Program in Tirana	23/11/2005	EUR	6.000.000,00	19/05-19/11
04/011/0	Construction of the road Lushnje-Fier and supervision of works for the two contiguous sections Lushnje-Fier-Vlore and Fier	29/10/2004	EUR	24.350.000,00	24/02-24/08

Accordo per la conversione del debito
tra
il Consiglio dei Ministri della Repubblica di Albania
e
il Governo della Repubblica Italiana

Il Consiglio dei Ministri della Repubblica d'Albania, rappresentato dal Ministero delle Finanze, e il Governo della Repubblica Italiana, di seguito denominati "le Parti", al fine di promuovere la cooperazione bilaterale e con l'intenzione di alleviare l'onere del debito albanese,

Considerato che,

Un Protocollo bilaterale di Cooperazione allo Sviluppo è stato firmato a Tirana il 12 aprile 2010;

Nell'ambito del Protocollo bilaterale di Cooperazione allo Sviluppo è stato concordato un Programma di Conversione del Debito per un totale di 20 (venti) milioni di Euro;

Le Parti hanno concordato che i fondi derivanti dal "Programma di Conversione del Debito" saranno usati per finanziare progetti di sviluppo nel settore sociale, ed in particolare, progetti focalizzati sull'educazione, la salute e la creazione di occupazione.

Le parti hanno convenuto quanto segue:

Articolo 1
Scopo dell'Accordo

1.1. Il presente Accordo consiste di 7 Articoli ed 1 Allegato, che costituisce parte integrante del presente Accordo.

1.2. Il presente Accordo disciplina le operazioni di conversione del debito relativo ad operazioni di Aiuto allo Sviluppo per debiti dovuti dalla Repubblica d'Albania alla Repubblica Italiana e stabilisce le procedure per l'attuazione di dette operazioni.

1.3. Questo Accordo si applica alle rate dei debiti elencati nell'Allegato 1 (capitale ed interessi) dovute a partire dalla data di entrata in vigore del presente Accordo. L'ammontare del debito soggetto alle operazioni di conversione non dovrà eccedere 20 (venti) milioni di Euro.

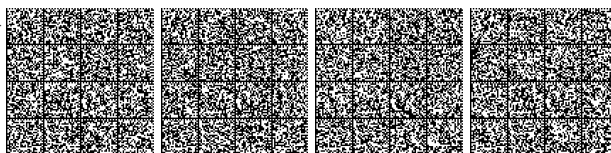
1.4. Qualsiasi altro debito attuale e futuro contratto dal Consiglio dei Ministri della Repubblica d'Albania nei confronti della Repubblica Italiana resta escluso dal presente Accordo.

1.5. I progetti eleggibili alle operazioni di conversione saranno parzialmente o totalmente finanziati dal Governo Italiano attraverso questo accordo ed atterranno a programmi e progetti sociali e di sviluppo concordati tra le parti.

Articolo 2
Procedure di conversione del debito

2.1. Dopo l'entrata in vigore del presente Accordo, le rate in scadenza (capitale ed interessi) dei debiti elencati in Allegato 1 saranno sospese fino ad un valore massimo di 20 milioni di Euro. Allo stesso tempo, il Governo della Repubblica Italiana dovrà comunicare al Consiglio dei Ministri della Repubblica d'Albania, rappresentato dal Ministero delle Finanze, attraverso uno scambio di lettere, un piano contenente la lista dettagliata delle rate (capitale e interessi) riferito al suddetto importo dovuto da cancellare.

2.2. In concomitanza con l'entrata in vigore del presente Accordo, il Consiglio dei Ministri della Repubblica d'Albania costituirà un Fondo di Contropartita (CPF), presso la Banca Centrale d'Albania, intestato a "Italian Albanian Debt Swap Agreement – Management Committee".

2.3. Il Consiglio dei Ministri della Repubblica d'Albania depositerà nel FC (CPF) l'ammontare previsto all'articolo 1.3 in undici rate. Ogni rata sarà convertita in LEK al tasso di cambio EURO/LEK quotato dalla Banca Centrale d'Albania nello stesso giorno del deposito della rata. La prima rata, che converte 500.000 Euro, sarà depositata nel CFP entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore dell'Accordo. Le seguenti dieci rate semestrali saranno depositate ogni 31 ottobre e 30 aprile seguenti l'entrata in vigore dell'Accordo. Ogni rata, dalla seconda all'undicesima, sarà equivalente a 1,95 milioni di Euro.

2.4. Il Ministero delle Finanze d'Albania, supportato dall'Unità Tecnica di Supporto (TSU) di cui all'Art. 4.5, comunicherà, attraverso l'Ambasciata d'Italia, al Ministero degli Affari Esteri italiano – Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo (MAE-DGCS) e all'Istituzione Finanziaria Italiana (IFI) gestore dei crediti concessionali, entro 15 giorni da ciascun deposito, le seguenti informazioni:

- l'ammontare in LEK depositato nel CPF ed il tasso di cambio utilizzato (dovranno essere allegati i documenti amministrativi utili che dimostrano l'ammontare depositato);
- il saldo esistente nel FCP e gli eventuali interessi maturati.

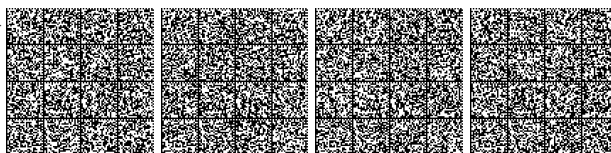
Entro 15 giorni dalla ricezione delle informazioni di cui sopra, l'Istituzione Finanziaria Italiana (IFI) trasmetterà al Ministero delle Finanze della Repubblica d'Albania un riscontro della correttezza dell'ammontare depositato nel FCP.

2.5. Al termine del periodo di validità dell'Accordo, specificato nell'Articolo 7.2, tutto l'ammontare trasferito al FCP e utilizzato secondo l'articolo 3 sarà considerato cancellato.

2.6. Entro 30 giorni lavorativi dalla notifica da parte dell'Istituzione Finanziaria italiana, il Consiglio dei Ministri della Repubblica d'Albania dovrà pagare al Governo italiano tutte le somme accreditate al FCP e non utilizzate secondo quanto disposto dall'Articolo 3 (corrispondente al saldo residuo sul FCP) allo stesso tasso di cambio originario. Gli eventuali interessi maturati e/o l'ultimo eventuale interesse maturato (calcolato dopo 30 giorni lavorativi a partire dalla data di notifica da parte dell'IFI) dovranno essere pagati.

Articolo 3
Utilizzazione del CPF e Progetti Eleggibili

3.1. I fondi risultanti dalle operazioni di conversione del debito e depositati nel CPF, inclusi eventuali interessi maturati, dovranno essere utilizzati per finanziare progetti di sviluppo concordati tra le Parti, assistenza tecnica per la corretta implementazione del programma e costi di funzionamento e personale della Unità di Supporto Tecnico di cui all'Articolo 4.5.

3.2. I progetti eleggibili dovranno mirare alla promozione dello sviluppo socio-economico sostenibile e saranno identificati nel quadro del Protocollo bilaterale di Cooperazione allo Sviluppo Italo-albanese

firmato a Tirana il 12 aprile 2010. I fondi raccolti nel CFP potranno essere utilizzati anche per finanziare i costi locali di rilevanti progetti e programmi finanziati dalla Cooperazione Italiana allo Sviluppo in Albania.

3.3. Priorità dovrà essere accordata a progetti focalizzati all'educazione, salute e generazione d'impiego e a rilevanti progetti ricadenti nel quadro del Programma di assistenza Italo-albanese, e concordati tra le Parti, in un contesto di comprovabile partecipazione sociale e utilizzo sostenibile delle risorse dal punto di vista ambientale.

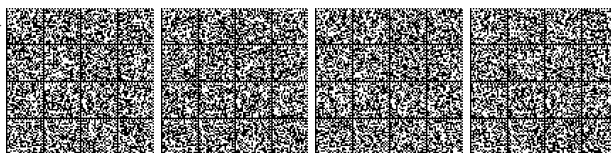
3.4. Tutte le Istituzioni Pubbliche Albanesi saranno eleggibili a presentare richieste di finanziamento al Comitato di Gestione di cui al seguente Articolo 4. Le richieste di finanziamento e le modalità di esecuzione dei progetti saranno indicate nel Manuale Operativo del Programma, di cui all'Articolo 4.2.

3.5. I progetti realizzati nell'ambito del presente Accordo dovranno essere presentati come congiuntamente finanziati dal Consiglio dei Ministri della Repubblica d'Albania e dal Governo della Repubblica Italiana.

3.6. Le fatture e altri documenti relativi ai progetti dovranno essere tenuti in archivio per i cinque anni successivi al completamento del progetto e dovranno essere resi disponibili al Governo italiano dietro sua richiesta. La Parte italiana ha il diritto di visitare i progetti durante e dopo la loro realizzazione.

Articolo 4
Comitato di Gestione

4.1. Per l'implementazione del presente Accordo viene costituito un Comitato di Gestione, composto da:

- in rappresentanza del Governo italiano, S.E. l'Ambasciatore della Repubblica italiana in Albania o un/a suo/a delegato/a, assistito eventualmente da rappresentanti dell'Ambasciata Italiana, dell'Ufficio di Cooperazione e/o MAE-DGCS, a seconda dei casi;
- in rappresentanza del Consiglio dei Ministri della Repubblica d'Albania, S.E. il Ministro delle Finanze della Repubblica d'Albania o un/a suo/a delegato/a, assistito da rappresentanti del Ministero delle Finanze, del Dipartimento per la Strategia e

Coordinamento dei Donatori presso il Consiglio dei Ministri, ed eventualmente da rappresentanti di altri rilevanti Ministeri e/o organizzazioni, a seconda dei casi.

4.2. Il Comitato di Gestione avrà i seguenti compiti:
- Monitorare l'implementazione generale del presente Accordo;
- Monitorare gli importi non pagati al CFP, gli importi convertiti e trasferiti al CPF, gli importi trasferiti e da trasferire dal CPF ai progetti finanziati;
- Approvare il Manuale Operativo del Programma (OMP) al fine di stabilire regole e procedure per la selezione e il finanziamento dei progetti, modalità di monitoraggio e valutazione, etc.;
- Selezionare i progetti da finanziare in conformità con il presente Accordo e con le regole e procedure stabilite nel OMP;
- Verificare i risultati conseguiti dai progetti e monitorarne l'implementazione, attraverso visite sul campo e la valutazione della relativa documentazione, come i rapporti di avanzamento e finali, i rapporti di auditing finanziario, cosi come stabilito nel OMP;

4.3. Il Comitato di Gestione dovrà fornire alle Parti dei rapporti di avanzamento semestrali che includano informazioni circa la situazione del CPF e su tutti i progetti finanziati, descrivendo le più significative attività realizzate ed i relativi esborsi effettuati.

4.4. Il Comitato di Gestione si incontrerà ogni sei mesi e dovrà operare secondo regole e procedure che saranno congiuntamente stabilite dalle Parti. La prima riunione si dovrà tenere entro tre mesi dalla data di entrata in vigore dell'Accordo. Durante la prima riunione si dovranno presentare e, ove possibile, approvare il primo gruppo di progetti.

4.5. Una Unità di Supporto Tecnico (TSU) verrà stabilita al fine di assistere il Comitato di Gestione nell'assolvimento dei propri compiti. Termini di Riferimento e responsabilità della TSU saranno definiti nell'OMP. L'Unità sarà composta da un esperto italiano, da un esperto Albanese e da personale di supporto. Gli esperti della TSU fungeranno anche da Segretariato del Comitato di Gestione e riferiranno direttamente al Comitato di Gestione. I costi per il personale, le dotazioni e il funzionamento della TSU saranno coperti dai fondi del CPF. Il budget per l'assistenza tecnica e per la TSU dovrà essere approvato dal Comitato di Gestione secondo piani operativi e finanziari semestrali preparati dalla TSU. Il budget per la TSU non dovrà essere, in ogni caso, superiore al 3% dell'ammontare

totale.

Articolo 5
Modifica

5.1. Il presente Accordo e i suoi Annessi potranno essere modificati tramite scambio di Note Verbali.

Articolo 6
Controversie

6.1. Qualsiasi controversia tra le Parti riguardo l'interpretazione o applicazione delle clausole del presente Accordo sarà risolta attraverso canali diplomatici.

Articolo 7
Entrata in vigore ed efficacia

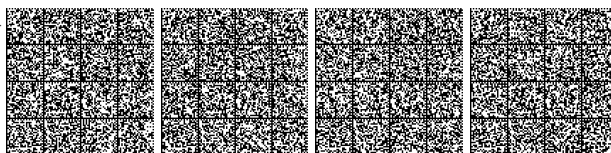
7.1. Il presente Accordo entrerà in vigore alla data di ricezione dell'ultima delle due comunicazioni attraverso le quali le Parti Contraenti avranno formalmente comunicato l'una all'altra che le rispettive procedure interne sono state completate.

7.2. Il presente Accordo resterà in vigore fino a due anni dopo il deposito dell'ultima rata nel CPF. La sua estensione potrà essere mutualmente concordata, nel caso in cui fondi allocati a specifici progetti ed attività non sono stati completamente spesi alla data di scadenza.

In testimonianza di quanto sopra, i sottoscritti Rappresentanti, debitamente autorizzati dai loro rispettivi Governi, hanno firmato il presente Accordo in lingua inglese.

Sottoscritto in il giorno , in due originali in lingua inglese.

Per il Consiglio dei Ministri della Repubblica d'Albania

Per il Governo della Repubblica Italiana

52/ALBANIA F. 7

6511/328584 M

Ministero degli Affari Esteri

NOTA VERBALE

Il Ministero degli Affari Esteri presenta i Suoi complimenti all'Ambasciata della Repubblica di Albania ed ha l'onore di riferirsi all'Accordo per la conversione del debito tra il Consiglio dei Ministri di Albania i della, firmato a Tirana il 24 agosto 2011.

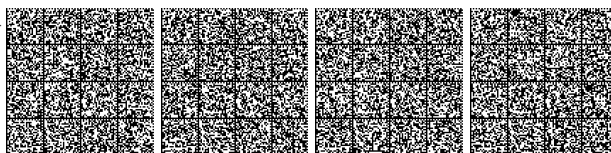
Il Ministero degli Affari Esteri ha l'onore di notificare che da parte Italiana sono state portate a termine le procedure interne e che ai sensi dell'art. 7 l'Accordo entrerà in vigore alla data di ricezione dell'ultima delle due notifiche con cui le Parti avranno formalmente comunicato rispettivamente il completamento delle procedure interne.

Il Ministero degli Affari Esteri si avvale dell'occasione per rinnovare all'Ambasciata della Repubblica di Albania gli atti della sua più alta considerazione.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Roma, 29 NOV. 2011

All'Ambasciata della Repubblica di Albania
Via Asmara, 3
00199 Roma

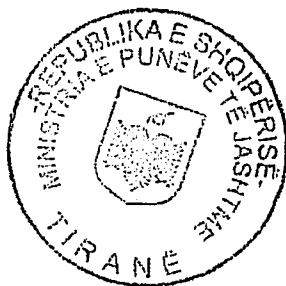
23-12-2011

REPUBLIKA E SHQIPËRISË
MINISTRIA E PUNËVE TË JASHTME

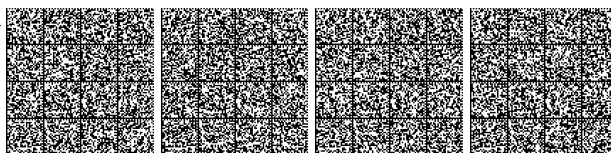
Nr. 13733

Ministria e Punëve të Jashtme e Republikës së Shqipërisë i paraqet komplimentat e saj Ambasadës së Republikës Italiane në Tiranë dhe ka nderin të njoftojë se janë plotësuar procedurat e brendshme ligjore për hyrjen në fuqi të 'Marrëveshjes ndërmjet Këshillit të Ministrave të Republikës së Shqipërisë dhe Qeverisë së Republikës Italiane për konvertimin e borxhit për ndryshim'.

Sipas nenit 7 të saj, Marrëveshja do të hyjë në fuqi në datën e marrjes së njoftimit të fundit nga të dyja njoftimet nëpërmjet të cilave të dyja palët kontraktuese kanë komunikuar zyrtarisht me njëra-tjetrën që procedurat e tyre përkatëse të brendshme janë përmbushur.

Kjo Notë përbën njoftimin e dytë dhe data e marrjes së saj do të jetë edhe data e hyrjes në fuqi të marrëveshjes.

Ministria e Punëve të Jashtme e Republikës së Shqipërisë përfiton edhe një herë nga rasti për t'i përsëritur Ambasadës së Republikës Italiane në Tiranë sigurimet e konsideratës së saj më të lartë.

Tiranë, më 20 dhjetor 2011

AMBASADËS SË REPUBLIKËS ITALIANE
TIRANË

Traduzione di cortesia

Repubblica d'Albania
Ministero degli Affari Esteri

Prot.n. 13733

Il Ministero degli Affari Esteri della Repubblica d'Albania presenta i suoi complimenti all'Ambasciata italiana a Tirana e ha l'onore di comunicare che sono state adempiute le procedure legali interne per l'entrata in vigore dell'Accordo stabilito tra il Consiglio dei Ministri della Repubblica d'Albania ed il Governo italiano per la conversione del debito.

Ai sensi dell'art. 7 il presente accordo entrerà in vigore alla data di ricezione dell'ultima notifica con la quale le parti si comunicheranno l'adempimento delle procedure interne necessarie.

La presente Nota costituisce l'ultima notifica che determina l'entrata in vigore dell'Accordo in questione.

Il Ministero degli Affari Esteri della Repubblica d'Albania si avvale dell'occasione per rinnovare all'Ambasciata d'Italia a Tirana i sensi della sua più alta considerazione.

32/ALBANIA F.7

6511/8000

M

Ministero degli Affari Esteri

NOTA VERBALE

Il Ministero degli Affari Esteri presenta i suoi complimenti all'Ambasciata della Repubblica di Albania ed ha l'onore di riferirsi all'Accordo per la conversione del debito tra il Governo della Repubblica Italiana ed il Consiglio dei Ministri della Repubblica di Albania, firmato a Tirana il 24 agosto 2011.

Il Ministero degli Affari Esteri ha l'onore di accusare ricezione, in data 23 dicembre 2011, della Nota Verbale n. 13733 del Ministero degli Affari Esteri della Repubblica di Albania tramite cui è stata comunicata l'avvenuta conclusione, da parte albanese, delle procedure interne richieste per l'entrata in vigore dell'Accordo.

Poichè questo Ministero degli Affari Esteri ha già effettuato la propria notifica con Nota Verbale n. 6511/328584 del 29 novembre 2011 l'Accordo è entrato in vigore il 23 dicembre 2011.

Il Ministero degli Affari Esteri si avvale dell'occasione per rinnovare all'Ambasciata della Repubblica di Albania i sensi della sua più alta considerazione.

Roma, lì 12 GEN. 2012

(Timbro: MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI)

All'Ambasciata della Repubblica di Albania

Via Asmara, 5

00199 Roma

SCHEDA PER:	GAZZETTA UFFICIALE	
FIRMA: 12.07.2011	ENTR.VIGORE: 19.12.2011	IN VIGORE: SI

PAESE: ALGERIA

MATERIA: Cooperazione

POSIZIONE:	DEPOSITO: Busta n.

TITOLO:

Accordo tra il Governo della Repubblica Italiana ed il Governo della Repubblica Algerina Democratica e Popolare relativo alla conversione del debito in progetti di sviluppo.

FIRMATO a: Algeri	il: 12.07.2010
PROVV.LEG.: =	G.U.:
NOT. () Italia: 16.11.2011 Controparte: 14.12.2011 Ricezione: 13.01.2012	Comunicato G.U.: (Tabella II:)

DATA ENTR. VIGORE: "...alla data di ricezione dell'ultima delle due notifiche con cui le Parti si saranno comunicate ufficialmente il completamento delle procedure di ratifica previste dai rispettivi ordinamenti"

DURATA: 5 anni dall'entrata in vigore

DEN./DEC.:

NOTE:

VD.:

CLAUSOLA ENTR.VIGORE: Art. 7	ADEMPIMENTI INTERNI:
"Il presente Accordo entrerà in vigore alla data di ricezione dell'ultima delle due notifiche per mezzo della quale le Parti si saranno comunicate ufficialmente il completamento delle procedure previste dai rispettivi ordinamenti"	Ratifica presidenziale senza provvedimenti normativi interni
Lingue ufficiali: Francese	Uff.negoziatore: DGCS III

ACCORD
ENTRE
LE GOUVERNEMENT DE LA REPUBLIQUE ITALIENNE
ET
LE GOUVERNEMENT DE LA REPUBLIQUE ALGERIENNE DEMOCRATIQUE ET POPULAIRE
RELATIF AUX MODALITES DE MISE EN ŒUVRE DE LA CONVERSION DE LA DETTE EN PROJETS DE DEVELOPPEMENT

Le Gouvernement de la République Italienne, représenté par le Ministère des Affaires Etrangères, Direction Générale pour la Coopération au Développement (MAE-DGCS) et le Gouvernement de la République Algérienne Démocratique et Populaire, représenté par le Ministère des Finances, Direction Générale du Trésor, ci-après dénommés les « Parties ».

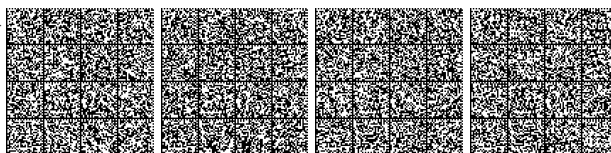
Attendu que

- Un Accord de conversion de la dette en projets de développement a été signé le 03/06/2002 portant sur un montant de 84 millions d'Euros en valeur actualisée,
- Les Parties, compte tenu des bons résultats atteints à travers le susdit Accord, ont convenu de signer un nouvel Accord de conversion de dette afin de poursuivre l'effort de coopération pour soutenir le développement socio-économique de l'Algérie et consolider la mise en œuvre des projets réalisés dans ce cadre,

Conviennent de ce qui suit :

Article 1
Objet de l'Accord

1.1 Le présent Accord a pour objet d'arrêter les modalités de la conversion en projets de développement d'une partie de la dette découlant des crédits d'aide octroyés à la République Algérienne Démocratique et Populaire pour un montant de 10.000.000 d'Euros.

1.2 Le montant de la dette qui fera l'objet de conversion est la somme des échéances des prêts octroyés par le Gouvernement Italien à la Banque Algérienne de Développement (BAD), principal et intérêts, dus à partir du 28/11/2011 jusqu'à 28/05/2018 pour un montant total de 10.000.000 d'Euros suivant le schéma indiqué à l'Annexe 1 du présent Accord dont il fait partie intégrante.

Article 2

Projets éligibles

2.1 Le Gouvernement de la République Algérienne Démocratique et Populaire s'engage à utiliser les ressources en monnaie locale découlant de la conversion de la dette pour la réalisation de projets de développement approuvés d'un commun accord entre les parties au profit de secteurs prioritaires de développement socio-économique et de protection de l'environnement.

2.2 Le Gouvernement de la République Algérienne Démocratique et Populaire s'engage à utiliser une partie (jusqu'à 30% du montant total) des ressources pour un projet « pilote » d'assistance technique, approuvé d'un commun accord entre les parties, visant la mise en marche et le suivi d'un système de gestion des déchets solides urbains - collecte, transport, traitement ou enfouissement, recyclage, tri et financement - au niveau d'une wilaya dans laquelle toutes les infrastructures ont été réalisées et financées dans le cadre de l'Accord signé le 03/06/2002.

2.3 Les projets réalisés conformément au présent Accord seront présentés comme activités financées partiellement ou totalement par le Gouvernement Italien dans le cadre de la mise en œuvre de la conversion de la dette.

Article 3

Procédure de conversion

3.1 A l'entrée en vigueur du présent Accord, le paiement des échéances dues (principal et intérêts) pour la période 28/11/2011-28/05/2018 relatives aux crédits indiqués à l'Annexe 1, sera suspendu, jusqu'à concurrence du montant indiqué à l'Article 1.

3.2 A la date d'entrée en vigueur de l'Accord, le Gouvernement de la République Algérienne Démocratique et Populaire ouvrira un compte en Dinar Algérien individualisé et numéroté auprès du Fonds National d'Investissement – Banque Algérienne de Développement intitulé « Fonds italo-algérien de conversion de la dette sur les crédits d'aide » (ci-après dénommé « FIA »). Le Gouvernement de la République Algérienne Démocratique et Populaire versera au FIA la contre-valeur, en Dinar Algérien, de 10.000.000 d'Euros, qui sera l'équivalent du montant des échéances dues (principal et intérêts) dans la période indiquée à l'Article 3.1 ci-dessus et à l'Annexe 1.

3.3 Les versements susmentionnés seront effectués en Dinar Algérien. Le taux de change Euro/Dinar Algérien correspond au cours d'achat coté par la Banque d'Algérie deux jours ouvrables avant la date du versement.

3.4 Le Gouvernement de la République Algérienne Démocratique et Populaire représenté par la Direction Générale du Trésor communiquera au MAE-DGCS et à l'Institution Financière Italienne compétente (Artigiancassa) le versement de la contre-valeur de 10.000.000 d'Euros sur le compte FIA ainsi que le taux de change utilisé et soumettra la documentation administrative et comptable attestant le versement. Dans les 15 jours qui suivent la date de versement, Artigiancassa, vérifiera que le montant versé en Dinar Algérien est l'équivalent du montant calculé conformément aux dispositions de l'Article 3.

3.5 L'annulation de la dette sera effectuée durant la période de validité du présent Accord. Le montant de la dette annulée sera égal au montant des dépenses effectuées en Dinar Algérien pour la réalisation des programmes/projets retenus- en utilisant les ressources du FIA par le canal de comptes courants des projets. Les dépenses seront incluses dans le rapport final indiqué à l'Article 4.3, qui devra être approuvé par le Comité Mixte de Gestion ci-dessous, et qui sera soumis, par le bais de l'Ambassade d'Italie à Alger, aux autorités italiennes compétentes (MAE-DGCS). Artigiancassa communiquera à la Direction Générale du Trésor le montant annulé.

3.6 Au terme de la période de validité du présent Accord, les montants restants sur le FIA, qui n'ont pas été utilisés et par conséquent non annulés, seront utilisés soit pour compléter les projets déjà approuvés soit pour réaliser de nouveaux projets de coopération à approuver dans le cadre du Comité de Gestion.
La période de validité de l'Accord sera conséquemment prorogée par procédure d'amendement.
A l'échéance de cette nouvelle période de validité de l'Accord, les montants restants sur le FIA, n'ayant pas encore fait l'objet d'annulation, seront restitués en Euros aux taux de change Euro/Dinar Algérien en vigueur à la date de versement par le Gouvernement de la République Algérienne Démocratique et Populaire au Gouvernement de la République Italienne, dans les quinze jours successifs à la notification de la part d'Artigiancassa».

Article 4
Procédure de Gestion et d'Exécution

4.1 Les Parties s'engagent à constituer un Comité Mixte de Gestion composé des représentants des deux Parties. La Partie Italienne sera représentée par l'Ambassadeur de la République Italienne à Alger ou ses délégués et la Partie

Algérienne sera représentée par le Ministre des Finances ou ses délégués. Les modalités de fonctionnement du Comité seront fixées d'un commun accord entre les Parties.

4.2 Le Comité Mixte de Gestion sera chargé de :

- sélectionner, sur la base des documents de projets représentés par la Partie Algérienne, les projets qui seront financés dans le cadre du présent Accord ;
- évaluer l'avancement des projets retenus sur la base de rapports semestriels d'ordre technique et financier (activités réalisées et dépenses effectuées) et éventuellement d'inspections et de suivi des projets effectués pendant ou après leur exécution ;
- vérifier la situation comptable du compte FIA ;
- approuver les rapports semestriels concernant les activités réalisées et les dépenses effectuées pour l'envoi aux autorités italiennes compétentes ;
- constater l'achèvement desdits projets et approuver le rapport final concernant les activités réalisées et les dépenses effectuées pour l'envoi aux autorités italiennes compétentes ;
- vérifier l'application du présent Accord.

4.3 Pour chacun des projets retenus, la Partie Algérienne présentera au Comité Mixte de Gestion la documentation suivante pour approbation :

- un document de projet comprenant les finalités générales de développement, les objectifs spécifiques, les activités, les coûts prévus et les délais des différentes étapes de réalisation ;
- un rapport semestriel sur les activités réalisées et les dépenses effectuées au cours de la période précédente ;
- un rapport final sur les activités réalisées et les dépenses effectuées.
  Ce rapport devra être présenté au plus tard six mois avant la date d'échéance du présent Accord.

4.4 Le Comité Mixte de Gestion se réunira tous les six mois et/ou chaque fois que les Parties le jugeront nécessaire, la première réunion devant intervenir au plus tard un mois après la date d'entrée en vigueur de cet Accord.

Article 5

Amendement

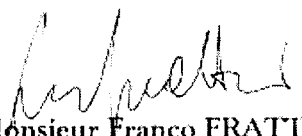
Les amendements au présent Accord seront adoptés moyennant un échange de lettres.

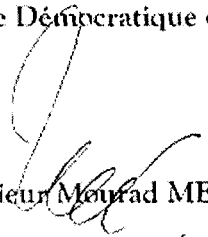
Article 6

Règlement des différends

Les différends découlant de l'interprétation ou de l'application du présent Accord seront résolus par voie diplomatique.

Article 7

Entrée en vigueur et dispositions finales

7.1 Le présent Accord entrera en vigueur à la date de réception de la dernière des deux notifications par lesquelles les Parties se seront communiquées l'accomplissement des formalités requises par les législations nationales respectives.

7.2 La durée de l'Accord ne pourra excéder cinq années après l'entrée en vigueur, à moins que les Parties ne conviennent d'une prorogation de ce délai.

En foi de quoi les Représentants soussignés, dûment autorisés par leurs Gouvernements respectifs, ont signé le présent Accord.

Fait à Alger, le 12 juillet 2011, en deux (2) originaux en langue française.

Pour le Gouvernement de la République Italienne	**Pour le Gouvernement de la République Algérienne Démocratique et Populaire**
Monsieur Franco FRATTINI	Monsieur Mourad MEDELCI
Ministre des Affaires Étrangères	Ministre des Affaires Étrangères

ANNEX 1

91/024/01

Echeance	Capital	Interet	Total
28/11/2011	8.281,73	954,95	9.236,68
28/05/2012	8.281,73	882,48	9.164,21
28/11/2012	8.281,73	810,01	9.091,74
28/05/2013	8.281,73	737,56	9.019,29
28/11/2013	8.281,73	665,09	8.946,82
28/05/2014	8.281,73	592,62	8.874,35
28/11/2014	8.281,73	520,15	8.801,88
28/05/2015	8.281,73	447,69	8.729,42
28/11/2015	8.281,73	375,23	8.656,96
28/05/2016	8.281,73	302,76	8.584,49
28/11/2016	8.281,73	230,29	8.512,02
28/05/2017	8.281,73	157,83	8.439,56
28/11/2017	8.281,99	85,37	8.367,36
28/05/2018	1.474,04	12,90	1.486,94
Total	**109.136,79**	**6.774,93**	**115.911,72**

01/001/00

Echeance	Capital	Interet	Total
9/01/2012	79.425,57	11.913,84	91.339,41
9/07/2012	79.425,57	11.516,70	90.942,27
9/01/2013	79.425,57	11.119,58	90.545,15
9/07/2013	79.425,57	10.722,43	90.148,00
9/01/2014	79.425,57	10.325,33	89.750,90
9/07/2014	79.425,57	9.928,21	89.353,78
9/01/2015	79.425,57	9.531,08	88.956,65
9/07/2015	79.425,57	9.133,95	88.559,52
9/01/2016	79.425,57	8.736,81	88.162,38
9/07/2016	79.425,57	8.339,69	87.765,26
9/01/2017	79.425,57	7.942,57	87.368,14
9/07/2017	79.425,57	7.545,44	86.971,01
Total	**953.106,84**	**116.756,63**	**1.069.862,47**

02/003/00

Echeance	Capital	Interet	Total
3/12/2011	-	135.066,30	135.066,30
3/06/2012	-	135.066,30	135.066,30
3/12/2012	900.442,19	135.066,30	1.035.508,49
3/06/2013	900.442,19	130.564,10	1.031.006,29
3/12/2013	900.442,19	126.061,90	1.026.504,09
3/06/2014	900.442,19	121.559,68	1.022.001,87
3/12/2014	900.442,19	117.057,47	1.017.499,66
3/06/2015	900.442,19	112.555,24	1.012.997,43
3/12/2015	900.442,19	108.053,08	1.008.495,27
3/06/2016	900.442,19	103.550,87	1.003.993,06
3/12/2016*	287.038,44	99.048,61	386.087,05
Total	**7.490.575,96**	**1.323.649,85**	**8.814.225,81**

Total	8.552.819,59	1.447.180,41	10.000.000,00

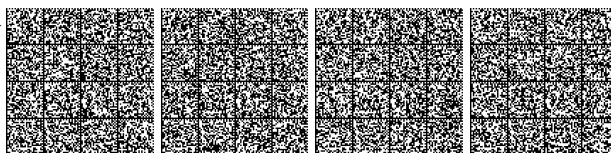
*** montant residuel a payer Euro 613.403,75**

ACCORDO
TRA
IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA
E
IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA DEMOCRATICA POPOLARE DI ALGERIA
RELATIVO ALLE MODALITA' DI MESSA IN OPERA DELLA CONVERSIONE DEL DEBITO IN PROGETTI DI SVILUPPO

Il Governo della Repubblica Italiana, rappresentato dal Ministero degli Affari Esteri, Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo (MAE-DGCS) e il Governo della Repubblica Democratica Popolare di Algeria, rappresentato dal Ministero delle Finanze, Direzione Generale del Tesoro, nel seguito denominati le "Parti".

Atteso che

- Un Accordo di conversione del debito in progetti di sviluppo è stato firmato il 03/06/2002 per un ammontare di 84 milioni di Euro in valore attualizzato,
- Le Parti, tenuto conto dei buoni risultati ottenuti attraverso il suddetto Accordo, hanno convenuto di firmare un nuovo Accordo di conversione del debito al fine di proseguire lo sforzo di cooperazione per sostenere lo sviluppo socio-economico dell'Algeria e consolidare la messa in opera dei progetti realizzati in questo quadro,

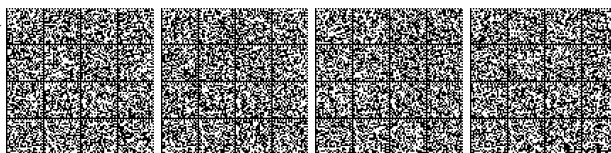
Stabiliscono quanto segue:

Articolo 1
Oggetto dell'Accordo

1.1 Il presente Accordo ha per oggetto la fissazione delle modalità della conversione in progetti di sviluppo di una parte del debito derivante dai crediti d'aiuto concessi alla Repubblica Popolare Democratica di Algeria per un ammontare di 10.000.000 di Euro.

1.2 L'ammontare del debito che sarà oggetto di conversione è la somma delle rate dei prestiti concessi dal Governo Italiano alla Banca Algerina di Sviluppo (BAD), capitale e interessi, dovute a partire dal 28/11/2011 fino al 28/05/2018 per un importo complessivo di 10.000.000 di Euro seguendo lo schema indicato nell'Allegato 1 del presente Accordo di cui fa parte integrante.

Articolo 2
Progetti eleggibili

2.1 Il Governo della Repubblica Democratica Popolare di Algeria si impegna ad utilizzare le risorse in moneta locale derivanti dalla conversione del debito per la realizzazione di progetti di sviluppo approvati di comune accordo tra le parti a favore di settori prioritari di sviluppo socio-economico e di protezione dell'ambiente.

2.2 Il Governo della Repubblica Democratica Popolare di Algeria si impegna a utilizzare una parte (fino al 30% della somma totale) delle risorse per un progetto "pilota" di assistenza tecnica, approvato di comune accordo tra le parti, riguardante l'avvio e il controllo di un sistema di gestione dei rifiuti solidi urbani – raccolta, trasporto, trattamento o infossamento, riciclaggio, selezione e finanziamento – nell'ambito di una provincia nella quale tutte le infrastrutture siano state realizzate e finanziate nel quadro dell'Accordo firmato il 03/06/2002.

2.3 I progetti realizzati conformemente al presente Accordo saranno presentati come attività finanziate parzialmente o totalmente dal Governo Italiano nel quadro della messa in opera della conversione del debito.

Articolo 3
Procedura di conversione

3.1 All'entrata in vigore del presente Accordo, il pagamento delle rate dovute (capitale e interessi) per il periodo 28/11/2011-28/05/2018 relative ai crediti indicati nell'Allegato 1, sarà sospeso, fino al raggiungimento dell'ammontare indicato nell'Articolo 1.

3.2 Alla data di entrata in vigore dell'Accordo, il Governo della Repubblica Democratica Popolare di Algeria aprirà un conto in Dinari Algerini individualizzato e numerato presso il Fondo Nazionale d'Investimento – Banca Algerina di Sviluppo denominato "Fondo italo-algerino di conversione del debito sui crediti d'aiuto" (di seguito "FIA"). Il Governo della Repubblica Democratica Popolare di Algeria verserà al FIA il controvalore, in Dinari Algerini, di 10.000.000 di Euro, che sarà l'equivalente dell'ammontare delle rate dovute (capitale e interessi) nel periodo indicato al precedente Articolo 3.1 e nell'Allegato 1.

3.3 I versamenti summenzionati saranno effettuati in Dinari Algerini. Il tasso di cambio Euro/Dinaro Algerino sarà quello quotato dalla Banca d'Algeria due giorni lavorativi prima della data del versamento.

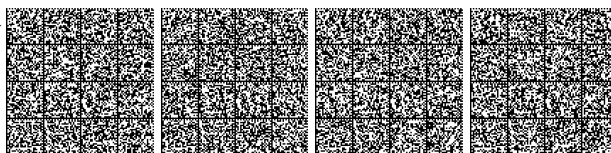
3.4 Il Governo della Repubblica Democratica Popolare di Algeria rappresentato dalla Direzione Generale del Tesoro comunicherà al MAE-DGCS e all'Istituzione Finanziaria Italiana competente (Artigiancassa) il versamento del controvalore di 10.000.000 di Euro sul conto FIA così come il tasso di cambio utilizzato e sottoporrà la documentazione amministrativa e contabile attestante il versamento. Nei 15 giorni che seguono la data del versamento, Artigiancassa verificherà che la somma versata in Dinari Algerini

sia l'equivalente dell'importo calcolato conformemente alle disposizioni dell'Articolo 3.

3.5 L'annullamento del debito sarà effettuato durante il periodo di validità del presente Accordo. L'ammontare del debito annullato sarà uguale all'importo delle spese effettuate in Dinari Algerini per la realizzazione dei programmi/progetti presi in considerazione, utilizzando le risorse del FIA attraverso conti correnti dei progetti. Le spese saranno incluse nel rapporto finale indicato all'Articolo 4.3, che dovrà essere approvato dal Comitato Misto di Gestione di cui sotto, e che sarà sottoposto, per il tramite dell'Ambasciata d'Italia ad Algeri, alle autorità italiane competenti (MAE-DGCS). Artigiancassa comunicherà alla Direzione Generale del Tesoro l'ammontare annullato.

3.6 Al termine del periodo di validità del presente Accordo, le somme avanzate sul FIA, che non sono state utilizzate e di conseguenza non annullate, saranno impiegate sia per completare i progetti già approvati sia per realizzare dei nuovi progetti di cooperazione da approvare nel quadro del Comitato di Gestione.
Il periodo di validità dell'Accordo sarà conseguentemente prorogato mediante la procedura per gli emendamenti.
Allo scadere di questo nuovo periodo di validità dell'Accordo, le somme avanzate sul FIA, non essendo ancora state oggetto di annullamento, saranno restituite in Euro ai tassi di cambio Euro/Dinaro Algerino in vigore alla data del versamento da parte del Governo della Repubblica Democratica Popolare di Algeria al Governo della Repubblica Italiana, nei quindici giorni successivi alla notifica da parte di Artigiancassa.

Articolo 4
Procedura di Gestione ed Esecuzione

4.1 Le Parti si impegnano a costituire un Comitato Misto di Gestione composto dai rappresentanti delle due Parti. La Parte Italiana sarà rappresentata dall'Ambasciatore della Repubblica Italiana ad Algeri o da suoi delegati e la Parte Algerina sarà rappresentata dal Ministro delle Finanze o da suoi delegati. Le modalità di

funzionamento del Comitato saranno fissate di comune accordo tra le Parti.

4.2 Il Comitato Misto di Gestione sarà incaricato di:
- selezionare, sulla base dei documenti di progetti presentati dalla Parte Algerina, i progetti che saranno finanziati nel quadro del presente Accordo;
- valutare l'avanzamento dei progetti presi in considerazione sulla base di rapporti semestrali di ordine tecnico e finanziario (attività realizzate e spese effettuate) ed eventualmente di ispezioni e di controlli dei progetti effettuati durante o dopo la loro esecuzione;
- verificare la situazione contabile del conto FIA;
- approvare i rapporti semestrali concernenti le attività realizzate e le spese effettuate per l'invio alle autorità italiane competenti;
- constatare l'ultimazione dei detti progetti e approvare il rapporto finale riguardante le attività realizzate e le spese effettuate per l'invio alle autorità italiane competenti;
- verificare l'applicazione del presente Accordo.

4.3 Per ciascuno dei progetti presi in considerazione, la Parte Algerina presenterà al Comitato Misto di Gestione la documentazione seguente per l'approvazione:
- un documento di progetto comprendente le finalità generali di sviluppo, gli obiettivi specifici, le attività, i costi previsti e le scadenze delle differenti tappe di realizzazione;
- un rapporto semestrale sulle attività realizzate e le spese effettuate nel corso del periodo precedente;
- un rapporto finale sulle attività realizzate e le spese effettuate. Questo rapporto dovrà essere presentato al più tardi sei mesi prima della data di scadenza del presente Accordo

4.4 Il Comitato Misto di Gestione si riunirà ogni sei mesi e ogni volta che le Parti lo giudicheranno necessario, la prima riunione dovendo effettuarsi al più tardi un mese dopo la data di entrata in vigore di questo Accordo.

Articolo 5
Emendamenti

Gli emendamenti al presente Accordo saranno adottati mediante scambio di lettere.

Articolo 6
Risoluzione delle controversie

Le controversie derivanti dall'interpretazione o dall'applicazione del presente Accordo saranno risolte per via diplomatica.

Articolo 7
Entrata in vigore e disposizioni finali

7.1 Il presente Accordo entrerà in vigore alla data di ricezione dell'ultima delle due notifiche con le quali le Parti si saranno comunicate l'adempimento delle formalità richieste dalle rispettive legislazioni nazionali.

7.2 La durata dell'Accordo non potrà eccedere i cinque anni dall'entrata in vigore, a meno che le Parti non stabiliscano una proroga di questa scadenza.

In fede di ciò, i Rappresentanti sottoscritti, debitamente autorizzati dai loro rispettivi Governi, hanno firmato il presente Accordo.

Fatto ad Algeri, il 12 luglio 2011, in due originali in lingua francese.

Per il Governo della Repubblica Italiana

Franco FRATTINI
Ministro degli Affari Esteri

Per il Governo della Repubblica Democratica Popolare di Algeria

Mourad MEDELCI
Ministro degli Affari Esteri

ANNEX 1

91/024/01

Echeance	Capital	Interet	Total
28/11/2011	8.281,73	954,95	9.236,68
28/05/2012	8.281,73	882,48	9.164,21
28/11/2012	8.281,73	810,01	9.091,74
28/05/2013	8.281,73	737,56	9.019,29
28/11/2013	8.281,73	665,09	8.946,82
28/05/2014	8.281,73	592,62	8.874,35
28/11/2014	8.281,73	520,15	8.801,88
28/05/2015	8.281,73	447,69	8.729,42
28/11/2015	8.281,73	375,23	8.656,96
28/05/2016	8.281,73	302,76	8.584,49
28/11/2016	8.281,73	230,29	8.512,02
28/05/2017	8.281,73	157,83	8.439,56
28/11/2017	8.281,99	85,37	8.367,36
28/05/2018	1.474,04	12,90	1.486,94
Total	**109.136,79**	**6.774,93**	**115.911,72**

01/001/00

Echeance	Capital	Interet	Total
9/01/2012	79.425,57	11.913,84	91.339,41
9/07/2012	79.425,57	11.516,70	90.942,27
9/01/2013	79.425,57	11.119,58	90.545,15
9/07/2013	79.425,57	10.722,43	90.148,00
9/01/2014	79.425,57	10.325,33	89.750,90
9/07/2014	79.425,57	9.928,21	89.353,78
9/01/2015	79.425,57	9.531,08	88.956,65
9/07/2015	79.425,57	9.133,95	88.559,52
9/01/2016	79.425,57	8.736,81	88.162,38
9/07/2016	79.425,57	8.339,69	87.765,26
9/01/2017	79.425,57	7.942,57	87.368,14
9/07/2017	79.425,57	7.545,44	86.971,01
Total	**953.106,84**	**116.755,63**	**1.069.862,47**

02/003/00

Echeance	Capital	Interet	Total
3/12/2011	-	135.066,30	135.066,30
3/06/2012	-	135.066,30	135.066,30
3/12/2012	900.442,19	135.066,30	1.035.508,49
3/06/2013	900.442,19	130.564,10	1.031.006,29
3/12/2013	900.442,19	126.061,90	1.026.504,09
3/06/2014	900.442,19	121.559,68	1.022.001,87
3/12/2014	900.442,19	117.057,47	1.017.499,66
3/06/2015	900.442,19	112.555,24	1.012.997,43
3/12/2015	900.442,19	108.053,08	1.008.495,27
3/06/2016	900.442,19	103.550,87	1.003.993,06
3/12/2016*	287.038,44	99.048,61	386.087,05
Total	7.490.575,96	1.323.649,85	8.814.225,81

Total	8.552.819,59	1.447.180,41	10.000.000,00

* montant residuel a payer Euro 613.403,75

Ministero degli Affari Esteri

6511/314345

NOTA VERBALE

Il Ministero degli Affari Esteri presenta i suoi complimenti all'Ambasciata della Repubblica Algerina Democratica e Popolare ed ha l'onore di riferirsi all'Accordo bilaterale relativo alle modalità di conversione del debito in progetti di sviluppo, firmato ad Algeri il 12 luglio 2011.

Il Ministero degli Affari Esteri ha l'onore di notificare con la presente che da parte italiana sono state portate a termine le procedure richieste dall'ordinamento interno per l'entrata in vigore dell'Atto sopra indicato.

Il Ministero degli Affari Esteri resta in attesa di ricevere comunicazione che anche da parte algerina sono state completate le procedure interne previste dalla propria legislazione.

Il Ministero degli Affari Esteri si avvale dell'occasione per rinnovare all'Ambasciata della Repubblica Algerina Democratica e Popolare gli atti della sua più alta considerazione.

Roma, lì 16 NOV. 2011

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

All'Ambasciata
della Repubblica Algerina Democratica e Popolare
Via Bartolomeo Eustachio 12
00161 ROMA

II N.V.

الجمهورية الجزائرية الديمقراطية الشعبية
REPUBLIQUE ALGERIENNE DEMOCRATIQUE ET POPULAIRE

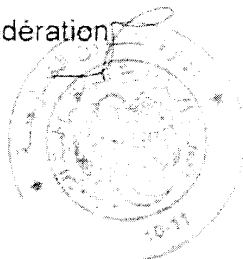
Ministère des Affaires Etrangères — وزارة الشؤون الخارجية

Direction Générale Europe — المديرية العامة لأوروبا

Direction des Pays de l'Europe Occidentale — مديرية بلدان أوروبا الغربية

N° 3437 Alger, le 14 décembre 2011

Le Ministère des Affaires Etrangères de la République Algérienne Démocratique et Populaire présente ses compliments à l'Ambassade d'Italie à Alger et additionnellement à sa note verbale n°2510 du 07 décembre 2011, a l'honneur de l'informer que la Partie algérienne a ratifié l'Accord algéro-italien portant modalités de mise en œuvre de la conversion de la dette en projets de développement signé à Alger, le 12 juillet 2011, par décret présidentiel n° 427-11 du 11 décembre 2011.

Le Ministère des Affaires Etrangères de la République Algérienne Démocratique et Populaire saisit cette occasion pour renouveler à l'Ambassade d'Italie à Alger, l'assurance de sa haute considération.

AMBASCIATA D ITALIA
ALGERI
19 DEC. 2011
ARRIVO
PROT. 659 POS. F.1

AMBASSADE D'ITALIE
A ALGER

32 / ALGERIA F. 12 III N.U.

M

6511/ 9381

Ministero degli Affari Esteri

NOTA VERBALE

Il Ministero degli Affari Esteri presenta i suoi complimenti all'Ambasciata della Repubblica Algerina Democratica e Popolare ed ha l'onore di riferirsi all'Accordo tra il Governo della Repubblica Italiana ed il Governo della Repubblica Algerina Democratica e Popolare relativo alle modalità di conversione del debito in progetti di sviluppo, firmato ad Algeri il 12 luglio 2011.

Il Ministero degli Affari Esteri ha l'onore di accusare ricezione, in data 19 dicembre 2011, della Nota Verbale del 14 dicembre 2011 del Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Algerina Democratica e Popolare tramite cui è stata comunicata l'avvenuta conclusione, da parte algerina, delle procedure interne richieste per l'entrata in vigore dell'Accordo.

Poichè questo Ministero degli Affari Esteri ha già effettuato la propria notifica con Nota Verbale n. 6511/314345 del 16 novembre 2011, l'Accordo è entrato in vigore il 19 dicembre 2011.

Il Ministero degli Affari Esteri si avvale dell'occasione per rinnovare all'Ambasciata della Repubblica Algerina Democratica e Popolare i sensi della sua più alta considerazione.

Roma, lì 13 GEN. 2012

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

13 GEN. 2012

All'Ambasciata della Repubblica Algerina Democratica e Popolare

Via Bartolomeo Eustachio, 12

00161 Roma

	SCHEDA PER: Gazzetta Ufficiale	
FIRMA: 25.07.2007	**ENTR.VIGORE: 22.11.2011**	**IN VIGORE: SI**
PAESE: MONTENEGRO		
MATERIA: Cooperazione in materia di lotta alla criminalità		
POSIZIONE:	**DEPOSITO:** Busta n.	
TITOLO: Accordo di cooperazione in materia di lotta alla criminalità tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica di Montenegro		
FIRMATO a: Roma	**il: 25 luglio 2007**	
PROVV.LEG.: =	**G.U.:**	
NOT. () **Italia: 05.11.2009** **Controparte: 21.11.2011** **Ricezione: 22.11.2011**	**Comunicato G.U.:** (**Tabella II:**)	
DATA ENTR. VIGORE: "...alla data di ricezione dell'ultima delle notifiche scritte..."		
DURATA: illimitata		
DEN./DEC.: Si, inviando una notifica scritta con un anticipo di almeno sei mesi		
NOTE: **VD.:**		
CLAUSOLA ENTR.VIGORE: Art. 13	**ADEMPIMENTI INTERNI:**	
"Il presente Accordo entrerà in vigore alla data di ricezione dell'ultima delle notifiche scritte con cui le Parti si comunicheranno l'avvenuto adempimento delle procedure interne necessarie per la sua entrata in vigore..."	Ratifica del Presidente della Repubblica senza provvedimenti normativi interni.	
Lingue ufficiali: Italiano e lingua ufficiale in uso in Montenegro	**Uff.negoziatore:** DGUE-Unità dei Paesi dei Balcani INCE IAI	

Accordo di cooperazione in materia di lotta alla criminalità tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica di Montenegro

Il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica del Montenegro, di seguito denominate "Parti",

CONSAPEVOLI che i fenomeni delittuosi penalmente perseguibili connessi alla criminalità in ogni settore colpiscono entrambi gli Stati, mettendo in pericolo l'ordine e la sicurezza pubblica, nonché il benessere e l'integrità fisica dei propri cittadini;

INTENDENDO contribuire attivamente alla lotta contro la criminalità in tutte le sue manifestazioni;

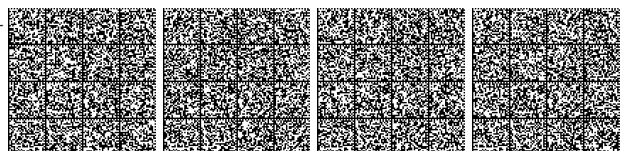
RICHIAMANDO i principi contenuti nella Convenzione Unica sugli Stupefacenti del 30 marzo 1961, così come emendata dal Protocollo del 25 marzo 1972, la Convenzione sulle Sostanze Psicotrope del 21 febbraio 1971 e la Convenzione delle Nazioni Unite contro il traffico illecito di stupefacenti e sostanze psicotrope del 20 dicembre 1988, nonché la Risoluzione n. 45/123 dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite in materia di cooperazione internazionale nella lotta contro il crimine organizzato del 14 dicembre 1990;

NEL RISPETTO reciproco dei principi di sovranità ed uguaglianza e al fine di sviluppare e consolidare ulteriormente i rapporti di amicizia esistenti tra i due stati;

TENUTO CONTO di quanto stabilito nel Memorandum d'Intesa tra il Dipartimento della Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno della Repubblica Italiana ed il Ministero degli Affari Interni della Repubblica del Montenegro, Servizio Sicurezza Pubblica, per la cooperazione nel contrasto alla criminalità organizzata ed al traffico illecito di persone e beni, sottoscritto a Bari, il 9 dicembre 1999.

CONVENGONO

Articolo 1

In conformità con le rispettive legislazioni nazionali, con il presente Accordo le Parti si impegnano a cooperare nel campo della lotta alla criminalità nelle sue varie manifestazioni.

Le Parti stabiliscono che gli Organi competenti all'applicazione del presente Accordo sono:

- per la Repubblica del Montenegro: la Direzione di Polizia;
- per la Repubblica Italiana: il Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza.

Le Parti si impegnano a comunicare ogni variazione, relativa alla denominazione dei citati Organi competenti, tramite i canali diplomatici.

Al fine della realizzazione di quanto disposto dal presente Accordo, gli Organi competenti potranno firmare Protocolli, organizzare incontri di esperti e di specialisti e realizzare iniziative concordate.

Articolo 2

Gli Organi competenti collaborano nella prevenzione e repressione dei reati, soprattutto di quelli in forma organizzata, in particolare nei settori di seguito indicati:

a) criminalità organizzata;
b) terrorismo in tutte le sue manifestazioni, con riferimento anche alle fonti di finanziamento;
c) traffico illecito di stupefacenti, sostanze psicotrope e precursori;
d) contrabbando;
e) traffico illecito di armi, di sostanze esplosive e tossiche e di materiale radioattivo;
f) traffico illecito di auto rubate;
g) riciclaggio di denaro di illecita provenienza;
h) reati legati all'immigrazione clandestina;
i) tratta degli esseri umani e sfruttamento sessuale delle donne e dei minori, in particolare nel caso di induzione alla prostituzione;
j) reati nel settore dell'informatica, compresi quelli commessi mediante l'uso di Internet e di altri mezzi di comunicazione, finalizzati anche allo sfruttamento della prostituzione, alla pornografia e alla pedopornografia on-line.

Il presente Accordo non riguarda gli aspetti attinenti l'assistenza giudiziaria in materia penale e di estradizione.

Articolo 3

Gli Organi competenti cooperano nelle seguenti forme:

a) scambio di informazioni operative di reciproco interesse relative ad eventuali contatti fra gruppi criminali organizzati dai due Paesi, sul loro modus operandi, tecniche e metodi utilizzati;
b) scambio di atti legislativi e provvedimenti normativi, di pubblicazioni scientifiche, professionali e didattiche riguardanti la lotta contro la criminalità

nelle sue varie forme, nonché di informazione sulle nuove tecniche e mezzi utilizzati nell'attività di contrasto;

c) ricerca, individuazione ed identificazione e localizzazione di latitanti, nonché di soggetti sospettati di aver commesso i reati indicati nell'articolo 2 del presente Accordo;
d) assistenza nell'attività investigativa e scambio di informazioni operative, utili ai fini investigativi, in ordine agli intestatari ed utilizzatori delle utenze telefoniche, sia di tipo fisso che mobile, coinvolti nelle indagini sui reati considerati nel presente Accordo e, comunque, connesse alle attività della criminalità organizzata;
e) costante e reciproco aggiornamento sulle attuali minacce della criminalità organizzata, nonché sulle tecniche e sulle strutture organizzative predisposte per contrastarla, anche attraverso la formalizzazione di scambi di esperti e la programmazione, nei due Paesi, di corsi di addestramento comuni in specifiche tecniche investigative e operative, sui controlli di frontiera e sulle tecniche di individuazione del falso documentale;
f) scambio rapido di informazioni strategiche e operative sui flussi migratori illegali, relativi itinerari e modus operandi e sull'utilizzo di documenti di viaggio e visti falsi;
g) scambio di Ufficiali di Collegamento e costruzione di Uffici di Collegamento anche presso le rispettive sedi diplomatiche;
h) collaborazione nell'applicazione delle procedure di riammissione e nell'attività di identificazione dei rispettivi cittadini rintracciati in posizione irregolare sul territorio dell'altra Parte.

Gli Organi competenti potranno stabilire attività di cooperazione anche in altri settori, diversi da quelli previsti all'articolo 2, e scambiarsi Punti di contatto.

Con riferimento alle indagini transfrontaliere per il contrasto ai crimini informatici, le Parti rafforzeranno la cooperazione anche all'interno della rete dei Punti di Contatto per i Crimini di Alta Tecnologia del G8.

La trasmissione di informazioni o la prestazione di assistenza nell'ambito del presente Accordo verrà effettuata previa richiesta o su iniziativa di una delle Parti.

Articolo 4

La richiesta di informazioni o di assistenza deve contenere:

a) la denominazione dell'Organo competente richiedente;
b) la denominazione dell'Organo competente destinatario della richiesta;
c) oggetto della richiesta;
d) motivo della richiesta;
e) ogni altra informazione che possa contribuire all'esecuzione della richiesta.

Le richieste e le risposte vengono redatte per iscritto nella lingua della Parte richiedente corredate di traduzione obbligatoria nella lingua ufficiale della Parte destinataria o in lingua inglese.

Nei casi di urgenza esse possono essere formulate verbalmente. In tal caso le stesse devono essere riformulate per iscritto ed inviate nel più breve tempo possibile.

Nell'ambito del proprio territorio ciascun Organo assume le spese relative all'attuazione del presente Accordo a meno che, in ogni singolo caso, non vengano concordate altre modalità.

Articolo 5

Agli effetti del presente Accordo:

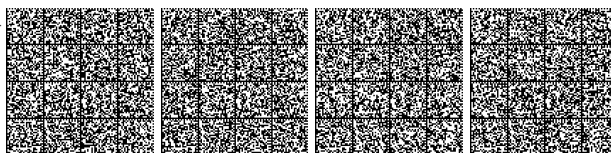
a) sostanze stupefacenti sono quelle enunciate e descritte nella Convenzione Unica sugli Stupefacenti delle Nazioni Unite del 30 marzo 1961, emendata dal Protocollo del 25 marzo 1972;

b) sostanze psicotrope sono quelle enunciate e descritte nella Convenzione delle Nazioni Unite sulle Sostanze Psicotrope del 21 febbraio 1971;

c) come traffico illecito si definiscono le fattispecie contemplate nei paragrafi 1 e 2 dell'art. 3 della Convenzione delle Nazioni Unite contro il Traffico Illecito di Stupefacenti e Sostanze Psicotrope del 20 dicembre 1988.

Le Parti contraenti, in conformità alle loro legislazioni nazionali, metteranno a disposizione, su richiesta o di propria iniziativa, tutte le informazioni, le notizie e i dati che possano contribuire a contrastare il traffico illecito di sostanze stupefacenti e psicotrope.

La collaborazione, prevista dal presente Accordo per la lotta contro il traffico di sostanze stupefacenti e psicotrope, riguarda, nel rispetto delle proprie legislazioni, anche i precursori e le sostanze chimiche essenziali.

Le Parti Contraenti si impegnano a far ricorso, quando previsto dalle rispettive leggi, alla tecnica delle "consegne controllate" e alle "attività sottocopertura", nonché a promuovere l'adeguamento delle proprie normative alle disposizioni internazionali vigenti in tale settore.

Articolo 6

Le Parti Contraenti si impegnano a favorire l'armonizzazione delle legislazioni nazionali come strumento indispensabile ad una azione concertata contro la criminalità.

Articolo 7

Le Parti concordano che i dati personali e sensibili, trasmessi nell'ambito del presente Accordo, siano utilizzati esclusivamente per gli scopi previsti dal medesimo, conformandosi alle norme previste dalle Convenzioni internazionali in materia di diritti umani.

I dati personali possono essere ritrasmessi, sempre per gli scopi del presente Accordo, ad altre persone od istituzioni unicamente previa autorizzazione scritta della Parte che li ha comunicati, nel rispetto di quanto prescritto al comma precedente.

Articolo 8

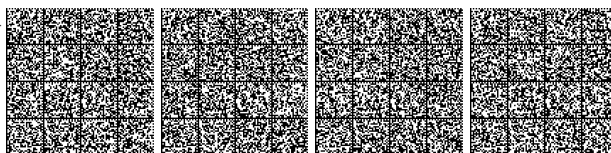
Gli Organi competenti possono respingere completamente o parzialmente le richieste di collaborazione previste dal presente Accordo qualora ritengano che queste possano compromettere la sovranità e la sicurezza del Paese o altri interessi pubblici di primaria importanza oppure siano in contrasto con la propria legislazione.

In tal caso, la Parte richiesta si impegna a comunicare tempestivamente alla Parte richiedente il diniego di assistenza specificandone i motivi.

Articolo 9

Le Parti concordano di organizzare i propri incontri tra i rappresentanti degli Organi competenti per verificare lo stato di attuazione del presente Accordo, dei risultati raggiunti e per individuare le successive fasi del programma di collaborazione.

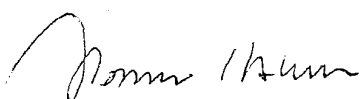
Articolo 10

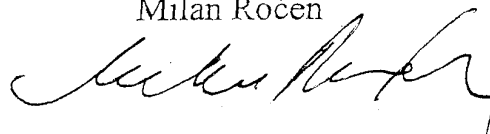
Il presente Accordo non pregiudica i diritti e gli obblighi delle Parti derivanti da altri Trattati internazionali, ai quali partecipino la Repubblica Italiana o la Repubblica del Montenegro.

Articolo 11

Tutte le controversie originate dall'interpretazione o dall'applicazione del presente Accordo saranno risolte tramite consultazioni degli Organi competenti o per via diplomatica.

Articolo 12

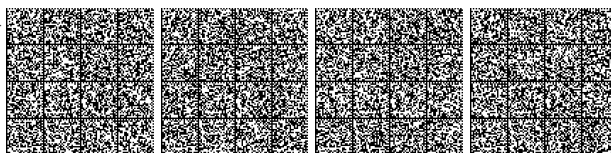
Il presente Accordo potrà essere modificato o integrato previa approvazione delle Parti. Tali modifiche o integrazioni entreranno in vigore secondo le modalità stabilite dal seguente articolo 13.

Articolo 13

Il presente Accordo entrerà in vigore alla data di ricezione dell'ultima delle notifiche scritte con cui le Parti si comunicheranno l'avvenuto adempimento delle procedure interne necessarie per la sua entrata in vigore e avrà una durata illimitata.

Ciascuna Parte può richiedere la cessazione degli effetti del presente Accordo inviando all'altra Parte, per via diplomatica, una notifica scritta con un anticipo di almeno sei mesi.

In fede di che i sottoscritti Rappresentanti hanno firmato il presente Accordo.

Fatto a Roma il 25 luglio 2007 in due originali, ciascuno nelle lingua italiana e nella lingua ufficiale in uso in Montenegro, facenti ugualmente fede.

Per il Governo
della Repubblica Italiana
Il Ministro degli affari esteri
Massimo D'Alema

Per il Governo
della Repubblica del Montenegro
Il Ministro degli affari esteri
Milan Roćen

	SCHEDA PER: Gazzetta Ufficiale	
FIRMA: PROTOCOLLO: 31.03.2000 SCAMBIO DI NOTE: 31.03.2009	ENTR.VIGORE: 03.01.2012	IN VIGORE: SI
PAESE: SAN MARINO		
MATERIA: AEROPORTO RIMINI-SAN MARINO		
POSIZIONE:	DEPOSITO: Busta n.	
TITOLO: Protocollo tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica di San Marino sull'utilizzazione dell'aeroporto di Rimini-San Marino e Scambio di Note aggiuntivo.		
FIRMATO a: PROTOCOLLO: Roma SCAMBIO DI NOTE: San Marino	il: 31 marzo 2000 31 marzo 2009	
PROVV.LEG.: =	G.U.:	
NOT. () Italia: 30.12.2011 Controparte: 03.01.2012 Ricezione: 03.01.2012	Comunicato G.U.: (Tabella II:)	
DATA ENTR. VIGORE: "...dal momento in cui le Parti si notificheranno l'avvenuto espletamento delle rispettive procedure di approvazione."		
DURATA: quaranta anni e viene prorogato automaticamente di dieci anni in dieci anni		
DEN./DEC.: Si, sei mesi prima della scadenza di ciascun periodo di validità		
NOTE: VD.:		
CLAUSOLA ENTR.VIGORE: Art. 10	ADEMPIMENTI INTERNI:	
"Il presente Protocollo entra in vigore dal momento in cui le Parti si notificheranno l'avvenuto espletamento delle rispettive procedure di approvazione."	Ratifica del Presidente della Repubblica senza provvedimenti normativi interni.	
Lingue ufficiali: Italiana	Uff.negoziatore: DGUE-UFFICIO VII	

PROTOCOLLO
TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA
E IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO
SULL'UTILIZZAZIONE DELL'AEROPORTO DI RIMINI -SAN MARINO

Il Governo della Repubblica Italiana ed il Governo della Repubblica di San Marino (di seguito denominati Parti), animati dal desiderio di facilitare e sviluppare l'utilizzazione dell'aeroporto internazionale di Rimini, tenendo in considerazione le disposizioni dell'Accordo in materia tra la Repubblica Italiana e la Repubblica di San Marino stipulato in San Marino l'11 giugno 1990, convengono quanto segue:

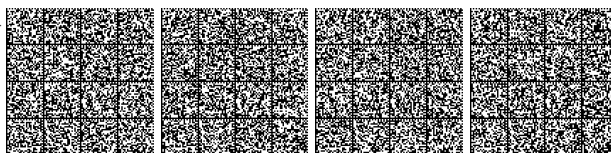
Articolo 1

E' garantita l'utilizzazione dell'aeroporto di Rimini -San Marino da parte di tutti i vettori aerei degli Stati riconosciuti dal Governo della Repubblica Italiana e da quello di San Marino, per il trasporto di passeggeri e merci, fatte salve le disposizioni afferenti alla salvaguardia dell'ordine pubblico, della sicurezza e della salute pubblica.

Articolo 2

Gli aeromobili civili battenti bandiera sammarinese potranno utilizzare l'aeroporto di Rimini - San Marino come base di armamento nel rispetto delle disposizioni internazionalmente riconosciute per la sosta degli aeromobili negli aeroporti, nonché nelle zone destinate alle operazioni commerciali e in quella destinata allo stazionamento degli aeromobili in riparazione, in costruzione o in disarmo.
Gli aeroplani e gli equipaggi sammarinesi, durante l'attività nell'aeroporto, devono inoltre osservare tutte le disposizioni relative alla sicurezza dell'aeroporto emanate dalle Autorità aeronautiche italiane.

Articolo 3

La parte italiana adotta le misure opportune per facilitare tecnicamente l'espletamento delle formalità doganali, nel rispetto delle normative vigenti, per l'immediato inoltro delle merci in transito da e per la Repubblica di San Marino.

Articolo 4

L' Ente Nazionale dell'Aviazione Civile Italiana, previe intese, facilita la messa a disposizione pluriennale, nel limite massimo consentito dalla legislazione italiana vigente, nell'ambito del sedime aeroportuale, di spazio per aerostazione passeggeri e scalo merci nonché di aree di parcheggio degli aeromobili, sia coperte che scoperte, di grandezza sufficiente e dietro la corresponsione di un canone.
La Repubblica di San Marino avrà il diritto di applicare, per la parte di sua competenza, le tariffe relative alle operazioni aeroportuali dell'imbarco, sbarco, depositi, trasbordo e movimento dei passeggeri e delle merci, nonché ai diritti di atterraggio e decollo oltre che alle tasse di imbarco e sbarco passeggeri.

Articolo 5

Tenendo conto della particolare ubicazione dell'aeroporto e delle esigenze primarie dell'Aeronautica Militare, particolari limitazioni potranno essere adottate con riguardo all'attività commerciale di paesi non aderenti all'Unione Europea, alla NATO e/o Nazioni che abbiano motivi anche temporanei di ostilità nei confronti della Repubblica italiana.
Vincolante è in tal senso l'autorizzazione al sorvolo dello spazio aereo italiano che potrà essere negato nei casi di cui sopra.

Articolo 6

Le autorità aeronautiche italo-sammarinesi, nello spirito dell'Accordo dell'11 giugno 1990, si consulteranno con modalità periodiche al fine di assicurare l'applicazione delle norme del presente Protocollo.

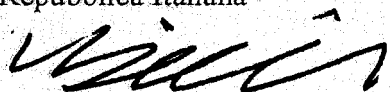
Articolo 7

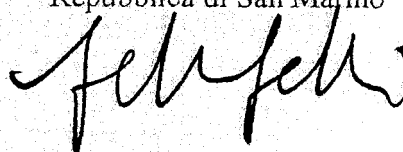
Il presente Protocollo non pregiudica la realizzazione di accordi e trattati bilaterali e multilaterali conclusi dalla Repubblica Italiana e dalla Repubblica di San Marino.

Articolo 8

Il Governo della Repubblica di San Marino parteciperà alle spese per la realizzazione delle opere necessarie e al potenziamento ed adeguamento delle infrastrutture aeroportuali, nonché alla gestione dell'aeroporto di Rimini -San Marino.

Articolo 9

La validità del Protocollo è subordinata alla vigenza dell'Accordo in materia tra la Repubblica di San Marino e l'Italia stipulato in San Marino l'11 giugno 1990. In ogni caso il presente Protocollo è valido per un periodo di quaranta anni, viene prorogato automaticamente di dieci anni in dieci anni, sempre che una delle Parti contraenti non ne notifichi la denuncia sei mesi prima della scadenza di ciascun periodo di validità.

Articolo 10

Il presente Protocollo entra in vigore dal momento in cui le Parti si notificheranno l'avvenuto espletamento delle rispettive procedure di approvazione.

In fede di che i sottoscritti Rappresentanti, debitamente autorizzati dai rispettivi Governi, hanno firmato il presente Protocollo.

FATTO A Roma..... il 31 marzo 2000, in due originali in lingua italiana, entrambi i testi facenti ugualmente fede.

Per il Governo della
Repubblica Italiana

Per il Governo della
Repubblica di San Marino

AMBASCIATA D'ITALIA

NOTA VERBALE

Prot. n. 742

L'Ambasciata d'Italia a San Marino presenta i suoi complimenti alla Segreteria di Stato per gli Affari Esteri della Repubblica di San Marino ed ha l'onore di riferirsi al Protocollo sull'utilizzazione dell'Aeroporto di Rimini - San Marino, firmato a Roma il 31 marzo 2000, per proporre le seguenti precisazioni rispetto al testo del Protocollo medesimo:

a) le Compagnie di proprietà sostanziale e controllo effettivo da parte della Repubblica di San Marino avranno la facoltà di operare liberamente gli scali sul territorio italiano per voli diretti da e per Rimini;

b) tali Compagnie potranno effettuare voli per scali nel territorio dei Paesi dell'Unione Europea da e per Rimini, nei limiti delle relative autorizzazioni che le competenti Autorità dei diversi Paesi dell'Unione stessa riterranno di concedere; le stesse Compagnie dovranno sottoporsi alle procedure di sicurezza previste per tutti i vettori, ovvero la predisposizione di un programma di sicurezza di compagnia – sottoposto all'approvazione dell'ENAC - come previsto dal Regolamento UE 2320/2002 e successive modifiche e dal Programma Nazionale di Sicurezza, nonché la predisposizione di controlli su passeggeri, posta e merci sulla base di quanto previsto dallo stesso Programma Nazionale di Sicurezza;

c) in conformità alle disposizioni comunitarie sull'Applicazione dell'Articolo 1 del Protocollo, le Compagnie non saranno autorizzate ad introdurre nuovi prodotti tariffari o tariffe più basse di quelle che esistono per identici prodotti tariffari sui servizi aerei per il trasporto completamente all'interno della Comunità Europea;

d) la competente Autorità italiana, in considerazione di quanto previsto agli articoli 3 e 4 del Protocollo citato, concederà ad una persona stabilita nella Comunità Europea, indicata dalla Repubblica di San Marino, nei limiti e nel rispetto delle disposizioni comunitarie e nazionali, l'autorizzazione a gestire, per conto della Repubblica di San Marino, un deposito doganale nell'ambito del sedime aeroportuale per lo stoccaggio e la lavorazione delle merci. La Repubblica di San Marino potrà effettuare servizi di manutenzione tecnica ordinaria o straordinaria su aeromobili, purché ciò non comprometta le esigenze di operatività e funzionalità dell'aeroporto, e nel rispetto degli standard di sicurezza. In particolare le imprese che effettuino interventi di manutenzione su aeromobili da trasporto pubblico immatricolati in uno Stato membro dell'Unione Europea devono essere in possesso di un Certificato di Approvazione emesso in accordo all'annesso II/Parte 145 del Regolamento della Commissione 2042/2003 e successive modifiche; inoltre, il personale impiegato da dette imprese deve soddisfare i requisiti della stessa Parte 145: in particolare chi certifica la riammissione in servizio degli aeromobili dopo manutenzione ("certifying staff") deve essere in possesso di un'appropriata Licenza di Manutentore Aeronautico, rilasciata da uno Stato membro dell'Unione Europea in accordo all'annesso III/Parte 66 del Regolamento della Commissione 2042/2003 e successive modifiche;

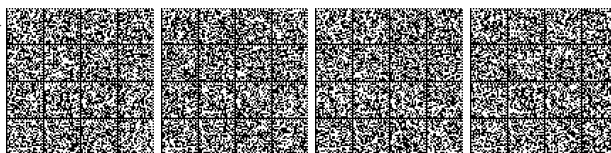
e) con riferimento ai collegamenti con territori di Paesi terzi extracomunitari, effettuati nel quadro del Protocollo citato in precedenza, la Parte sammarinese comunicherà, sessanta giorni prima dell'inizio formale dei negoziati o delle procedure di autorizzazione, le ipotesi di collegamento alla competente Autorità italiana.
La sopracitata Autorità italiana potrà entro trenta giorni dalla comunicazione esprimere il proprio dissenso. In tal caso si attiverà una Procedura congiunta al fine di valutare le implicazioni sull'ordinamento giuridico italiano o comunitario, nonché sulla politica aeronautica italiana. Ove una intesa congiunta non dovesse essere raggiunta, nessun nuovo servizio potrà essere istituito.
In casi particolari e sulla base di idonea informativa, i tempi previsti nei precedenti paragrafi potranno essere opportunamente ridotti.

I termini di attuazione del Protocollo saranno concordati, nel pieno rispetto anche della vigente normativa comunitaria, in sede di gruppo di lavoro previsto dall'art. 6 del Protocollo stesso, che si riunirà quanto prima possibile non appena entrato in vigore il Protocollo.

Qualora il Governo sammarinese concordi sulle precedenti proposte, la presente Nota e la Nota di risposta di eguale tenore di codesta Segreteria di Stato costituiranno un'intesa aggiuntiva del citato Protocollo sull'utilizzazione dell'Aeroporto di Rimini-San Marino, che avrà la stessa durata del Protocollo del 2000 e che entrerà in vigore alla stessa data del Protocollo cui si riferisce.

L'Ambasciata d'Italia a San Marino si avvale di questa occasione per rinnovare alla Segreteria di Stato per gli Affari Esteri della Repubblica di San Marino gli atti della sua più alta considerazione.

San Marino, 31 marzo 2009.

On.le Segreteria di Stato
per gli Affari Esteri della
Repubblica di San Marino

Prot. n. 3866/DD/11

La Segreteria di Stato per gli Affari Esteri della Repubblica di San Marino presenta i suoi complimenti all'Onorevole Ambasciata d'Italia e ha l'onore di accusare ricevuta della Nota Verbale n. 742 in data odierna del seguente tenore:

"L'Ambasciata d'Italia a San Marino presenta i suoi complimenti alla Segreteria di Stato per gli Affari Esteri della Repubblica di San Marino ed ha l'onore di riferirsi al Protocollo sull'utilizzazione dell'Aeroporto di Rimini - San Marino, firmato a Roma il 31 marzo 2000, per proporre le seguenti precisazioni rispetto al testo del Protocollo medesimo:

a) le Compagnie di proprietà sostanziale e controllo effettivo da parte della Repubblica di San Marino avranno la facoltà di operare liberamente gli scali sul territorio italiano per voli diretti da e per Rimini;

b) tali Compagnie potranno effettuare voli per scali nel territorio dei Paesi dell'Unione Europea da e per Rimini, nei limiti delle relative autorizzazioni che le competenti Autorità dei diversi Paesi dell'Unione stessa riterranno di concedere; le stesse Compagnie dovranno sottoporsi alle procedure di sicurezza previste per tutti i vettori, ovvero la predisposizione di un programma di sicurezza di compagnia – sottoposto all'approvazione dell'ENAC - come previsto dal Regolamento UE 2320/2002 e successive modifiche e dal Programma Nazionale di Sicurezza, nonché la predisposizione di controlli su passeggeri, posta e merci sulla base di quanto previsto dallo stesso Programma Nazionale di Sicurezza;

c) in conformità alle disposizioni comunitarie sull'Applicazione dell'Articolo 1 del Protocollo, le Compagnie non saranno autorizzate ad introdurre nuovi prodotti tariffari o tariffe più basse di quelle che esistono per identici prodotti tariffari sui servizi aerei per il trasporto completamente all'interno della Comunità Europea;

Onorevole
Ambasciata d'Italia
SAN MARINO

d) la competente Autorità italiana, in considerazione di quanto previsto agli articoli 3 e 4 del Protocollo citato, concederà ad una persona stabilita nella Comunità Europea, indicata dalla Repubblica di San Marino, nei limiti e nel rispetto delle disposizioni comunitarie e nazionali, l'autorizzazione a gestire, per conto della Repubblica di San Marino, un deposito doganale nell'ambito del sedime aeroportuale per lo stoccaggio e la lavorazione delle merci. La Repubblica di San Marino potrà effettuare servizi di manutenzione tecnica ordinaria o straordinaria su aeromobili, purchè ciò non comprometta le esigenze di operatività e funzionalità dell'Aeroporto, e nel rispetto degli standard di sicurezza. In particolare le imprese che effettuino interventi di manutenzione su aeromobili da trasporto pubblico immatricolati in uno Stato membro dell'Unione Europea devono essere in possesso di un Certificato di Approvazione emesso in accordo all'annesso II/Parte 145 del Regolamento della Commissione 2042/2003 e successive modifiche; inoltre, il personale impiegato da dette imprese deve soddisfare i requisiti della stessa Parte 145: in particolare chi certifica la riammissione in servizio degli aeromobili dopo manutenzione ("certifying staff") deve essere in possesso di un'appropriata Licenza di Manutentore Aeronautico, rilasciata da uno Stato membro dell'Unione Europea in accordo all'annesso III/Parte 66 del Regolamento della Commissione 2042/2003 e successive modifiche;

e) con riferimento ai collegamenti con territori di Paesi terzi extracomunitari, effettuati nel quadro del Protocollo citato in precedenza, la Parte sammarinese comunicherà, sessanta giorni prima dell'inizio formale dei negoziati o delle procedure di autorizzazione, le ipotesi di collegamento alla competente Autorità italiana.
La sopracitata Autorità italiana potrà entro trenta giorni dalla comunicazione esprimere il proprio dissenso. In tal caso si attiverà una Procedura congiunta al fine di valutare le implicazioni sull'ordinamento giuridico italiano o comunitario, nonché sulla politica aeronautica italiana. Ove una intesa congiunta non dovesse essere raggiunta, nessun nuovo servizio potrà essere istituito.
In casi particolari e sulla base di idonea informativa, i tempi previsti nei precedenti paragrafi potranno essere opportunamente ridotti.

I termini di attuazione del Protocollo saranno concordati, nel pieno rispetto anche della vigente normativa comunitaria, in sede di gruppo di lavoro previsto dall'art. 6 del Protocollo stesso, che si riunirà quanto prima possibile non appena entrato in vigore il Protocollo.

Qualora il Governo sammarinese concordi sulle precedenti proposte, la presente Nota e la Nota di risposta di eguale tenore di codesta Segreteria di Stato costituiranno un'intesa aggiuntiva del citato Protocollo sull'utilizzazione dell'Aeroporto di Rimini-San Marino, che avrà la stessa durata del Protocollo del 2000 e che entrerà in vigore alla stessa data del Protocollo cui si riferisce.

L'Ambasciata d'Italia a San Marino si avvale di questa occasione per rinnovare alla Segreteria di Stato per gli Affari Esteri della Repubblica di San Marino gli atti della sua più alta considerazione."

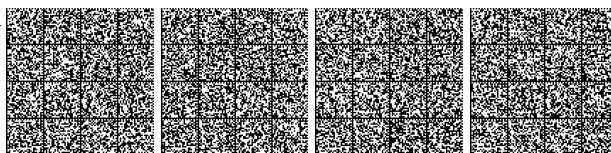
La Segreteria di Stato per gli Affari Esteri della Repubblica di San Marino ha l'onore di comunicare l'assenso del Governo sammarinese su quanto precede e si avvale dell'occasione per rinnovare all'Onorevole Ambasciata d'Italia i sensi della più alta considerazione.

SEGRETERIA DI STATO PER GLI AFFARI ESTERI • REP. S. MARINO

San Marino, 31 marzo 2009/1708 d.F.R.

12A04634

ALFONSO ANDRIANI, *redattore*
DELIA CHIARA, *vice redattore*

(WI-GU-2012-SON-074) Roma, 2012 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- **— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in ROMA, piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma ☎ 06-85082147**
- **— presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile sui siti www.ipzs.it e www.gazzettaufficiale.it.**

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Direzione Marketing e Vendite
Via Salaria, 1027
00138 Roma
fax: 06-8508-3466
e-mail: informazioni@gazzettaufficiale.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.